MIN_ABODI-0003165-P-30/07/2026

NN 4, n. 60

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Egr. On. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei deputati

SEDE

Caro Presidente, caro Lorenzo,

Ti trasmetto, ai sensi dell'articolo ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge 20 marzo 1975, n.70, copia della Relazione sull'attività svolta dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per l'anno 2025, corredata della prevista documentazione.

La relazione riguarda - con riferimento all'anno 2025 – gli enti pubblici competenti in materia di sport sottoposti all'indirizzo e alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri e, segnatamente, il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), ai sensi del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri"*.

La medesima disposizione istitutiva prevede che ogni anno entro il 31 del mese di luglio, ciascun Ministero trasmette al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti sottoposti alla sua vigilanza con allegati i bilanci di previsione e i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

Ti ringrazio per la cortese attenzione.

Cordialmente,

Andrea ABODI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DEL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO ANNO 2025

[LEGGE 20 MARZO 1975 N.70, ART.30]

OSSERVAZIONI INTRODUTTIVE

La presente relazione, prevista dall'art. 30, comma 5, della legge 20 marzo 1975, n. 70, riguarda - con riferimento all'anno 2025 – gli enti pubblici competenti in materia di sport sottoposti all'indirizzo e alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, segnatamente, il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), ai sensi del D.L. 18 maggio 2006, n.181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006 n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri".

Per completezza, si evidenzia che lo scrivente Dipartimento, oltre che nei confronti del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), esercita compiti di vigilanza nei riguardi del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni), nonché dell'Istituto per il credito sportivo, Ente di diritto pubblico vigilato anche dalla Banca d'Italia. Per quanto riguarda l'Aeroclub d'Italia, la competenza primaria di vigilanza è affidata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'art.6, comma 3 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n.98, pubblicato nella G.U. 24 giugno 2017, n.145, recante "razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico, ai sensi dell'art.8, comma 1, lett. d) della legge 7 agosto 2015, n.124 dispone, tra l'altro, che la vigilanza sull'ACI, a decorrere dal 24 luglio 2017, sia esercitata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Si rappresenta inoltre che:

- Con il DPCM del 28 maggio 2020, che modifica il DPCM 1° ottobre 2012, è stato istituito il Dipartimento per lo Sport, quale struttura di supporto al Presidente ovvero all'Autorità politica delegata in materia di sport.
- Con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 29 novembre 2023 al reg. n. 3072, si è provveduto all'organizzazione interna del Dipartimento.

- Con decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- Con il DPCM del 23 ottobre 2022 al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani e, con il successivo DPCM del 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2022, al Ministro dott. Andrea Abodi è stata attribuita la delega di funzioni in materia di sport;

Per la stesura della presente relazione, è stata esaminata la seguente documentazione, riportata in allegato:

- Bilancio di esercizio per l'anno 2025, composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario, Conto consuntivo in termini di cassa, Relazione del Presidente e Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Compongono altresì il bilancio gli altri prospetti introdotti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche di cui alla L. 196/2009 e successivi decreti attuativi del MEF;
- Bilancio previsionale CIP per l'anno 2026 (delibera n. 5 del 3 novembre 2025).

Il documento è articolato in due parti: la prima illustra i fattori di contesto e le principali attività istituzionali svolte dall'Ente nel corso del 2025; la seconda si sofferma sulle analisi dei risultati di bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento.

PARTE I
FATTORI DI CONTESTO ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI ED OPERATIVE

PRINCIPALI FATTORI DI CONTESTO

Con la delibera n. 52 del 13 febbraio 2025 il Consiglio Nazionale ha ratificato la delibera n. 889, di pari data, della Giunta Nazionale concernente l'approvazione della I nota di variazione al bilancio previsionale 2025. Con nota del 24 marzo 2025 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso il proprio parere, attraverso il quale ha comunicato di non avere osservazioni da formulare all'ulteriore corso della deliberazione in esame, raccomandando, tuttavia, l'adozione da parte del CIP di ogni idonea iniziativa tesa a ricondurre la gestione economico-patrimoniale in equilibrio nonché garantire un attento monitoraggio dei costi e delle misure di contenimento della spesa.

Con la delibera n. 55 del 29 aprile 2025 il Consiglio Nazionale ha approvato il bilancio d'esercizio per l'anno 2024. Con nota del 1° settembre 2025 il Ministero dell'Economia e delle

Finanze ha reso il proprio parere, attraverso il quale, pur sottolineando la necessità che il CIP adotti ogni utile iniziativa tesa a ricondurre la gestione in equilibrio, non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio in esame e, pertanto, con DPCM del Ministro per lo Sport e i Giovani del 25 settembre 2025 la suddetta delibera è stata approvata.

Con la delibera n. 56 del 29 aprile 2025 il Consiglio Nazionale ha ratificato la delibera n. 939, di pari data, della Giunta Nazionale concernente l'approvazione della II nota di variazione al bilancio previsionale 2025. Con nota del 7 luglio 2025 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso il proprio parere, attraverso il quale ha comunicato, tenuto anche conto del parere favorevole del Collegio dei revisori, di non avere osservazioni da formulare all'ulteriore corso della deliberazione in esame, pur raccomandando l'adozione da parte del CIP di ogni idonea iniziativa tesa al miglioramento della gestione economico-patrimoniale nonché di garantire un attento monitoraggio dei costi e delle misure di contenimento della spesa.

Con deliberazione n. 25 del 18 luglio 2025 la Giunta Nazionale, considerata l'esigenza di dettagliare maggiormente e rendere più chiare alcune disposizioni nonché di garantire maggiore semplificazione ed efficacia dei processi amministrativi, ha approvato emendamenti a molteplici articoli del Regolamento di amministrazione e contabilità del CIP. Avendo l'Ente trasmesso alle Autorità vigilanti unicamente la bozza del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità con evidenziazione delle modifiche proposte in modalità "revisione", con nota dell'8 agosto 2025 il Dipartimento per lo Sport ha invitato il CIP a trasmettere la delibera della Giunta Nazionale con i relativi allegati nonché un'apposita relazione dalla quale si evincono le motivazioni poste a fondamento delle modifiche apportate, al fine di consentire alle Amministrazioni preposte le verifiche di competenza. Con nota in pari data l'Ente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta. Con nota del 10 ottobre 2025 il Dipartimento per lo Sport ha sollecito l'espressione del parere di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze che lo ha successivamente trasmesso in data 5 gennaio 2026. Anche sulla base delle osservazioni critiche pervenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota dell'8 gennaio 2026 il Dipartimento per lo Sport ha formulato motivati rilievi in merito ad alcune modifiche apportate dalla delibera n. 25 della Giunta Nazionale del CIP al Regolamento di amministrazione e contabilità, invitando l'Ente ad un riesame delle modifiche proposte alla luce dei rilievi formulati, non potendosi allo stato approvare la delibera.

Con la delibera n. 1 del 9 settembre 2025 il Consiglio Nazionale ha ratificato la delibera n. 1016 del 23 maggio 2025 della Giunta Nazionale concernente l'approvazione della III nota di variazione al bilancio di previsione 2025. In relazione a tale delibera non è pervenuto il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, tuttavia, ha espresso parere favorevole relativamente alla quarta nota di variazione, deliberata in pari data dal CIP, in relazione al medesimo bilancio di previsione 2025 (deve quindi intendersi implicitamente espresso il parere favorevole anche sulla terza nota di variazione).

Con la delibera n. 2 del 9 settembre 2025 il Consiglio Nazionale ha ratificato la delibera n. 4 del 18 luglio 2025 della Giunta Nazionale concernente l'approvazione della IV nota di

variazione al bilancio previsionale 2025. Con nota del 26 novembre 2025 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso il proprio parere, attraverso il quale ha comunicato, tenuto anche conto del parere favorevole del Collegio dei revisori, di non avere osservazioni da formulare all'ulteriore corso della deliberazione in esame, pur raccomandando l'adozione da parte del CIP di ogni idonea iniziativa tesa al miglioramento della gestione economico-patrimoniale nonché di corredare i provvedimenti di cui trattasi di maggiori elementi di dettaglio.

Con la delibera n. 4 del 3 novembre 2025 il Consiglio Nazionale ha ratificato la delibera n. 42 del 28 ottobre 2025 della Giunta Nazionale concernente l'approvazione della V nota di variazione al bilancio previsionale 2025.

Con la deliberazione n. 8 del 3 novembre 2025 il Consiglio Nazionale, su proposta della Giunta Nazionale con la delibera n. 50 del 28 ottobre 2025, ha approvato modifiche al "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva Paralimpica EPP-EPSP". Con nota del 27 novembre 2025 il Dipartimento per lo Sport ha comunicato al CIP la necessità di acquisire apposita relazione nella quale siano evidenziate le motivazioni e l'analisi degli eventuali effetti finanziari di cui alle modifiche regolamentari proposte – con particolare riguardo a quelle di cui all'art. 3, relativamente ai requisiti per il riconoscimento e alla relativa distinzione tra EPP e EPSP nonché agli articoli 14, 15 e 19, relativi al sistema di allocazione delle risorse – al fine di consentire all'Autorità vigilante di svolgere una compiuta ed esaustiva istruttoria, con conseguente sospensione dei termini di approvazione della delibera in attesa delle integrazioni richieste. Con e-mail del 27 gennaio 2026 l'Ente vigilato ha trasmesso la nota esplicativa richiesta e, successivamente, con nota del 5 febbraio 2026 il Dipartimento per lo Sport ha formulato motivati rilievi in relazione alle modifiche apportate dalla delibera in questione all'art. 8 del Regolamento, non ritenendosi condivisibile la proposta di modifica nella parte in cui vengono espunte le verifiche generalizzate annuali circa il mantenimento dei requisiti per il riconoscimento degli EPP e EPSP con la relativa previsione dell'invio della documentazione da parte di questi ultimi entro il 31 gennaio di ogni anno, e la loro sostituzione con "eventuali" verifiche periodiche. A tal proposito è stata espressa dall'Autorità vigilante la necessità di una riformulazione della predetta disposizione mirata ad assicurare almeno una verifica annuale, non potendosi allo stato procedere all'approvazione della delibera in oggetto.

Con deliberazione n. n. 5 del 3 novembre 2025 il Consiglio Nazionale del CIP ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2026. Con nota del 3 marzo 2026 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, tenuto anche conto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, non ha ravvisato motivi ostativi all'approvazione del bilancio di previsione in esame, pur sottolineando la necessità di provvedere a un attento monitoraggio dei cospicui costi stimati per trasferimenti in favore delle entità sportive al fine di adottare le opportune azioni correttive volte a un utilizzo efficace delle risorse disponibili e assicurare, nel contempo, l'equilibrio economico anche nel corso della gestione dell'esercizio in esame. La suddetta delibera è stata, quindi, approvata con DPCM del Ministro per lo Sport e i Giovani in data 3 giugno 2026.

I DATI RELATIVI AL PERSONALE

Il CIP si avvale delle risorse umane di Sport e Salute S.p.A., la quale, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, ha assunto alle proprie dipendenze tutto il personale in servizio presso il CIP, secondo il disposto dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43.
Secondo il contratto di servizio annuale stipulato tra il CIP e Sport e Salute S.p.A. il costo del personale assegnato al CIP per il 2025 è stato pari ad € 7.101.445 (incluso markup ed IVA).

PROCEDURE ELETTORALI

In data 26 giugno 2025 il Consiglio Nazionale Elettivo ha proceduto all'elezione del Presidente del CIP per il quadriennio 2025-2028.
Ai sensi dell'art. 3 della legge 23 agosto 1988, n. 400, la nomina è stata adottata, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per lo Sport e i Giovani, con Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, successivamente registrato dalla Corte dei Conti.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI SVOLTE NEL 2025

ATTIVITA' SPORTIVA

Attività di preparazione paralimpica e di alto livello

Nel corso del primo semestre 2025, le attività di preparazione paralimpica sono state concentrate nel percorso di qualificazione degli Atleti e delle Squadre ai Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.
Si segnala la partecipazione delle rappresentative nazionali ai: Campionati Mondiali di sci alpino (Maribor), Campionati Mondiali di sci nordico e di biathlon (Dobbiaco), Campionati del Mondo di snowboard (Big White, USA), Torneo internazionale di Nagano, Campionati Mondiali di para ice hockey, gruppo B (Astana), Campionati del Mondo di wheelchair curling (Stevenson), oltre a numerose prove dei circuiti FIS di Coppa del Mondo delle diverse discipline.
Al termine del periodo di qualificazione, l'Italia ha ottenuto n. 9 slot nello sci alpino, n. 6 atleti nello sci nordico e biathlon e n. 3 nello snowboard; tuttavia, per quanto riguarda lo sci alpino, il Comitato, in accordo con la FISIP, ha restituito n. 2 slot maschili nello sci alpino per mancanza di Atleti con un'adeguata preparazione tecnico-agonistica. Per quanto attiene invece agli sport di squadra, le squadre di para ice hockey e wheelchair curling, sia team che double, hanno beneficiato della qualificazione di diritto ai Giochi in qualità di nazione ospitante.

Nel corso dell'anno 2025, si è anche celebrata la XXV edizione delle Deaflympics estivi a Tokyo (Giappone), dal 15 al 24 novembre. Come è noto, le Deaflympics rappresentano il più prestigioso evento sportivo riservato agli Atleti sordi, equiparabili in gran parte alle Paralimpiadi per importanza e tipologia di organizzazione. La Delegazione Italiana, composta da 87 Atleti per 8 discipline sportive (calcio, pallavolo, pallacanestro, karate, tennis, atletica leggera, nuoto e beach volley), ha preso parte alla manifestazione sotto l'egida della Federazione Italiana Sport Sordi, Federazione Sportiva Paralimpica competente per gli atleti sordi e affiliata al rispettivo Organismo Internazionale. Gli atleti azzurri hanno vinto complessivamente 21 medaglie (8 d'oro, 8 d'argento e 5 di bronzo). A seguito della determinazione assunta dalla Giunta Nazionale nell'anno 2023, sono stati corrisposti premi medaglia in favore degli atleti vincitori e in favore dello staff tecnico e medico sanitario per complessivi € 992.500.

Una folta rappresentativa nazionale ha inoltre partecipato ai Giochi Paralimpici Europei Giovanili estivi, manifestazione sportiva multidisciplinare riservata a giovani atleti di età compresa tra i 13 ed i 18/23 anni, organizzata dall'European Paralympic Committee. L'Italia ha partecipato con una delegazione composta da 115 persone, di cui 66 atleti che hanno preso parte alle competizioni di 7 discipline sportive. La rappresentativa italiana ha conquistato complessivamente n. 32 medaglie (11 d'oro, 8 d'argento e 13 di bronzo). I costi della partecipazione ammontano ad € 235.000 circa e si riferiscono quasi esclusivamente ai costi di trasferta e soggiorno della Delegazione.

Le rappresentative nazionali hanno preso parte, inoltre, a numerose rassegne iridate, tra cui: i Campionati Mondiali di judo, canoa, ciclismo pista e strada, scherma, tiro con l'arco, nuoto, atletica leggera, arrampicata, triathlon, para power lifting e canottaggio. Da evidenziare, anche la partecipazione ai Campionati Mondiali di tiro a volo, canoa maratona, powerchair football, vela 2.4, surf e apnea.
Tra le rassegne continentali si evidenziano, tra tutti, i Campionati Europei di taekwondo, triathlon, boccia, sitting volleyball, equitazione, judo, tiro a segno, badminton, basket in carrozzina, tennistavolo, goalball (divisione C), surf, para karate e sci nautico.

Numerose, infine le partecipazioni alle diverse prove dei circuiti di Coppa del mondo di: sci alpino, sci nordico, snowboard, triathlon, scherma, powerlifting, tiro a segno, tiro a volo, badminton, judo, tennistavolo, boccia, paraclimbing, ecc.

In merito all'attività internazionale degli atleti con disabilità intellettivo relazionale, si evidenzia la partecipazione delle rappresentative nazionali ai Mondiali Virtus di atletica leggera, tennistavolo e sci nordico.

Nel complesso, i risultati ottenuti dagli azzurri nelle diverse discipline e località del mondo sono da considerarsi oltremodo positivi. Si evidenzia che nel corso del 2025, gli Atleti azzurri hanno conquistato complessivamente 133 titoli iridati in occasione dei Deaflympics e dei Campionati del Mondo di discipline riconosciute dall'International Paralympic Committee.

Contributi alle entità riconosciute

L'ammontare dei contributi ordinari erogati in favore degli organismi sportivi riconosciuti nell'anno 2025 ammonta a circa € 15.880.000 circa, comprensivi dei contributi previsti *ex lege,* destinati alle attività di Special Olympics Italia e Progetto Filippide, rispettivamente per € 724.131 ed € 675.000.

Nel corso dell'esercizio 2025, sono stati inoltre assegnati contributi straordinari alle Federazioni Sportive riconosciute per un totale di € 1.860.000 circa, prevalentemente finalizzati all'integrazione dei programmi di preparazione paralimpica. Da sottolineare che la FISIP e la FISG hanno ricevuto un'integrazione dei contributi destinati alla preparazione ai Giochi Paralimpici Invernali di Mi.Co. 2026 pari, rispettivamente, ad € 460.000 ed € 420.000, mentre la Federazione Italiana Sport Sordi ha ricevuto contributi aggiuntivi finalizzati alla partecipazione ai Deaflympics per € 600.000.

Per quanto attiene invece alle Discipline Sportive Paralimpiche, sono stati assegnati contributi straordinari alla FIPSAS, FISAPS e FIBS per un totale di € 73.700.

In merito agli Enti di Promozione, in attuazione al Regolamento e sulla base dei programmi di attività presentati, sono stati assegnati contributi annuali per € 270.000. L'EISI, unico Ente di Promozione Sportiva esclusivamente paralimpico, ha ricevuto un contributo per la realizzazione del Progetto "Lo sport per ri-produrre inclusione", pari a € 60.000.
Infine, ai Gruppi Sportivi militari e dei Corpi dello Stato convenzionati con il Comitato, ovvero Fiamme Oro, Fiamme Gialle, Fiamme Azzurre, Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa e Fiamme Rosse sono stati assegnati contributi annuali a sostegno dell'attività paralimpica per € 85.000.

Riconoscimento ai fini sportivi

In tema di riconoscimenti sportivi, nel corso del 2025 il Comitato ha riconosciuto la Federazione Italiana Giuoco Calcio per le discipline del calcio amputati e del calcio cerebrolesi; sono stati inoltre rinnovati i Protocolli d'Intesa con la FMI (Federazione Motociclistica Italiana), con la Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR) e con la Federkombat.

Progetto Mi.Co. 2026 – Los Angeles 2028

Il Progetto "Mi.Co. 2026- Los Angeles 2028" si compone di diversi programmi in favore degli Atleti, delle Società Sportive e delle Federazioni Sportive Nazionali coinvolti nella preparazione ai Giochi Paralimpici. L'attuazione del Progetto ha comportato i seguenti costi in relazione agli specifici programmi:

a) "Assegni Mensili di Preparazione" in favore degli atleti appartenenti al Club Paralimpico per un importo complessivo pari a € 325.600; tale importo risulta essere significativamente più basso rispetto all'esercizio precedente in quanto, come noto, il valore dell'assegno è incrementale rispetto all'anno di svolgimento della successiva edizione dei Giochi ed essendo il 2025 anno -3 rispetto ai Giochi di Los Angeles 2028, il valore dell'assegno si attesta sul valore minimo nell'ambito del quadriennio.
b) "Indennità di Preparazione" in favore delle Società Sportive degli Atleti appartenenti al Club Paralimpico per un importo complessivo pari a € 330.450 (questo importo è pressoché stabile nel corso del quadriennio).

Alla data del 31 dicembre 2025 si registrano n. 92 atleti facenti parte del Club Paralimpico.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate alcune modifiche al Progetto. In particolare, è stato stabilito che in caso di doppio tesseramento dell'Atleta di Club, l'indennità sarà erogata interamente alla Società Sportiva di natura ordinaria; per quanto attiene invece al programma Assegni Mensili, è stata riconosciuta una quota, pari al 30% del valore tabellare, in favore degli Atleti assunti e/o contrattualizzati presso i Gruppi Sportivi militari e/o dei Corpi dello Stato, precedentemente esclusi da tale beneficio; con riferimento infine ai Premi medaglia, è stato stabilito che in caso di atleti plurimedagliati, le prime due medaglie, in ordine di valore, saranno pagate al 100%, mentre, a partire dalla terza, ci sarà un abbattimento del valore del premio del 50%. Tale modifica entrerà in vigore a partire dai Giochi Paralimpici di Los Angeles 2028.

Club Deaflympics

Come noto, a partire dal mese di giugno 2023, è stato istituito anche il Club Deaflympics. Lo stesso è disciplinato da un apposito Regolamento che segue, nelle linee di principio, il medesimo funzionamento del Club Paralimpico, ma con benefici economici ridotti e limitati all'erogazione degli Assegni Mensili di Preparazione in favore degli Atleti appartenenti e dei Premi Medaglia in occasione dei Deaflympics. I costi a carico dell'Esercizio 2025 per l'attuazione del suddetto programma ammontano a € 196.100 per gli Assegni Mensili di Preparazione, € 892.500 per i Premi Medaglia in favore degli Atleti e € 100.00 per i Premi medaglia in favore dello staff tecnico.
Alla data del 31 dicembre 2025 si registrano n. 69 atleti facenti parte del Club Deaflympics.

Commissione Nazionale Atleti

A seguito del rinnovo delle cariche elettive, l'Esecutivo ha proceduto alla nomina del Presidente, individuato nell'atleta Giulia Ghiretti (tesserata FINP) e del Vice Presidente, individuato nell'atleta Marca Ferrazza (tesserato FIPPS). Pur non essendo stato possibile riunire la Commissione plenaria, il Comitato Esecutivo si è riunito più volte per discutere temi di particolare interesse per gli Atleti. Le riunioni sono state svolte in modalità remoto, non

risultano pertanto iscritti costi a carico del Bilancio per tale finalità. Sono state apportate anche alcune modifiche, di natura non sostanziale, al Regolamento della Commissione.

Commissione Benemerenze Sportive e onorificenze paralimpiche

Come di consueto, la Commissione Benemerenze si è riunita, in modalità remoto, nel mese di aprile per procedere alla valutazione e all'approvazione delle onorificenze sportive relative all'anno 2024 (Stelle, Palme e Medaglie al Valore Atletico) e dei Collari 2024. All'esito, sono state assegnate le seguenti onorificenze: n. 26 Collari ad atleti; n. 83 Stelle a dirigenti; n. 26 Stelle al merito sportivo alle Società sportive, n. 21 Palme al merito tecnico. I costi a carico dell'Esercizio si riferiscono esclusivamente alle spese per l'acquisto delle onorificenze stesse ed ammontano ad un totale di € 26.463.

Ambasciatori dello Sport Paralimpico

L'attività degli Ambasciatori dello sport paralimpico ha registrato un lieve incremento nel corso del 2025. Complessivamente sono stati programmati 49 incontri, svolti prevalentemente presso Istituti scolastici. I costi complessivi a carico del programma ammontano ad un totale di € 5.373 circa.

Organismi internazionali

Per l'anno 2025, il CIP ha confermato l'affiliazione ai seguenti Organismi Internazionali: International Paralympic Committtee (IPC), European Paralympic Committee (EPC) e World Ability (WA, in precedenza IWAS), per una spesa complessiva pari a € 10.304,11.

ATTIVITA' DI AVVIAMENTO ALLO SPORT

Il 2025 è stato contraddistinto da una certa stabilità per quanto riguarda le attività dell'Ufficio Avviamento, con numeri costanti nella quasi totalità delle funzioni che caratterizzano il settore, tornando, dopo i Giochi Paralimpici di Parigi, alla realizzazione di tre campus paralimpici estivi, geograficamente dislocati al nord, al centro e al sud, e quattro invernali, questi ultimi in preparazione dei Giochi Paralimpici di Milano-Cortina 2026. Per il resto, positiva la risposta nell'ambito delle attività riservate agli assistiti INAIL, inserite nel Piano Quadriennale 2021-2025, che per quelle destinate alle persone con disabilità civile, in flessione le strutture convenzionate.

Convenzioni con aziende ospedaliere e centri di riabilitazione

Il settore ha segnato un decremento rispetto al numero di convenzioni siglate sul territorio nel 2024, a causa, in particolare, della scadenza di gran parte degli accordi in essere e delle procedure per arrivare a una nuova formulazione degli stessi. Nell'anno appena chiuso, 29

strutture (in questo ambito rientrano unità spinali, centri di riabilitazione e aziende sanitarie locali) hanno realizzato progetti, a seguito di convenzioni siglate, in stretta collaborazione con le realtà CIP sul territorio, con 300 pazienti avviati alla pratica sportiva, numero anche questo in calo rispetto al passato ed esiguo rispetto al potenziale del Comitato.

CASP (centri di avviamento allo sport paralimpico)

In flessione anche il numero dei CASP riconosciuti sul territorio, 18 rispetto ai 20 dell'anno precedente, con 170 tesserati: dati che confermano lo scarso appeal del progetto, che è stato revisionato con la possibile creazione di centri regionali di avviamento allo sport paralimpico, con caratteristiche più efficaci anche rispetto alla parte di impiantistica e dislocati uno in ogni regione. Pertanto, non verranno più assegnati contributi ai CASP, ma ai nuovi centri di avviamento paralimpico regionali.

Piano quadriennale di attività CIP-INAIL

Appare stabile il trend di crescita nell'ambito dell'applicazione del Piano Quadriennale CIP-INAIL 2021-2025, che vede lo stesso numero degli sportelli informativi sul territorio (126 come nel 2024) a testimonianza della ormai capillarità con cui gli stessi si sono diffusi, operazione che permette di offrire maggiori opportunità agli assistiti dell'ente. In aumento l'organizzazione degli eventi di gruppo (campus e open day), 71 nel 2025, con un +7 rispetto al 2024, ai quali hanno partecipato circa poco più di 700 assistiti. In calo il numero dei corsi di avviamento attivati, attestatosi poco sotto le 400 unità.

Progetti invalidi civili

È l'ambito che, nel corso degli ultimi quattro anni, ha segnato un trend di crescita continuo, sia per le iniziative di carattere nazionale (campus estivi e invernali), che per le attività organizzate dalle strutture periferiche (campus, open day e corsi di avviamento individuali e collettivi), ma che, nel 2025, anche per lo svolgimento della tornata elettorale che ha coinvolto le strutture periferiche, oltre a quelle centrali, ha segnato il passo. Partendo dagli eventi nazionali, ha mantenuto la sua efficacia l'organizzazione dei campus invernali, propedeutici ai Giochi di Milano-Cortina 2026, realizzati nel 2024 a Cortina, Roccaraso, Sestriere e Passo del Tonale, accogliendo 55 delle 236 domande di partecipazione ricevute tra ragazze e ragazzi con disabilità intellettiva, fisica e visiva, con un'età media variabile dai 7,8 (intellettivi) e 13,5 anni (fisici e visivi) in base alla tipologia di disabilità. Tre, invece, i campus estivi nazionali, a Lignano Sabbiadoro, Grosseto e Specchiolla, che hanno accolto 186 utenti a fronte di circa 233 domande pervenute, con età media dei partecipanti compresa tra i 14,1 e 17,8 anni. L'organizzazione di eventi di carattere regionale, come anticipato, ha registrato una flessione, con la realizzazione di 30 tra campus e open day, ai quali hanno partecipato però un numero superiore (478 in luogo delle precedenti 440) di persone con disabilità e l'attivazione di 400 corsi individuali.

SCUOLA

Nel corso del 2025, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nel bilancio di previsione, il CIP ha continuato a investire risorse nelle numerose iniziative rivolte al mondo scolastico. L'obiettivo è rimasto quello di avvicinare un numero sempre maggiore di bambini e ragazzi allo sport paralimpico, diffondendo tra le giovani generazioni i valori profondi che esso porta con sé.

Lo sport praticato a scuola rappresenta un formidabile strumento di integrazione e inclusione, consentire agli studenti con disabilità di partecipare pienamente alle attività motorie insieme ai loro compagni significa promuovere consapevolezza, comprensione e rispetto delle differenze, contribuendo a costruire le basi culturali di una società futura più accogliente e naturalmente inclusiva. Inoltre, quello scolastico rappresenta senz'altro il primo e più capillare bacino dove promuovere l'avvicinamento allo sport, consentire a bambini e ragazzi disabili di sperimentare diverse discipline sportive significa alimentare attitudini e passioni sportive capaci di accompagnare i giovanissimi lungo tutto il loro percorso di vita, oltre a stimolare l'interesse per gli alunni non disabili.

In questa prospettiva, e nel solco del rapporto pluriennale con il Ministero dell'Istruzione, il CIP nel primo semestre 2025 ha consolidato la collaborazione su progetti e iniziative sviluppate congiuntamente dal sistema scolastico e dal mondo sportivo. Grazie anche al contributo degli Organismi Sportivi Paralimpici, si è lavorato per creare le condizioni di pari opportunità, indispensabili per valorizzare la diversità e per raggiungere l'effettiva inclusione.

Il CIP ha, quindi, supportato attivamente l'edizione 2024–2025 del progetto Scuola Attiva Kids, rivolto principalmente agli alunni della scuola primaria e in via sperimentale, su alcuni territori, a bambini della scuola dell'infanzia, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito insieme alla società Sport e Salute, in collaborazione con il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. In particolare, direttamente e coordinando gli Organismi Sportivi Paralimpici, ha collaborato per garantire il pieno coinvolgimento degli oltre 52.000 alunni con differenti disabilità iscritti ai plessi aderenti al progetto, intervenendo sugli adattamenti utili a valorizzare le abilità residue, nelle fasi di formazione dedicate ai tutor e agli insegnanti, nella realizzazione del materiale formativo e mettendo a disposizioni tecnici e testimonial paralimpici.

Con l'obiettivo di integrare stabilmente la formazione sportiva nel percorso scolastico, riconoscendo l'attività motoria come componente essenziale dello sviluppo personale degli studenti, è proseguita nel corso del 2025 la sperimentazione dei Giochi della Gioventù, estesa, per questa edizione, dalle classi quarte e quinte delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado. L'evento conclusivo organizzato a Roma il 26 e 27 Maggio u.s. nella cornice dello Stadio Olimpico ha visto impegnati, nei vari sport, circa 100 alunni e studenti con disabilità, l'esordio in finale nazionale del baskin, disciplina strutturata connotata

dall'inclusività, la presenza di testimonial dello sport paralimpico accanto al team illumina di Sport e Salute.

Il CIP ha, inoltre, continuato a cooperare con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e con Sport e Salute S.p.A. nella Commissione dedicata al programma di sperimentazione per studenti-atleti di alto livello; in seno alla Commissione per la validazione dei progetti nazionali e regionali a carattere motorio-sportivo promossi dagli Organismi sportivi affiliati al CONI e al CIP nonché nell'ambito degli Organismi territoriali di coordinamento per la realizzazione e gestione delle attività motorie e sportive a scuola.

Sul versante dei progetti ideati e avviati per rafforzare l'azione congiunta tra CIP, scuole e Organismi Sportivi Paralimpici, nel rispetto dell'autonomia scolastica, in un ribaltamento di prospettiva che vede il CIP in veste di promotore, le iniziative sono proseguite seguendo le due direttrici principali:

- stimolare l'orientamento motorio e sportivo e la diffusione della cultura paralimpica, quale strumento di arricchimento formativo, in modalità inclusiva, dentro la scuola, modulando gli interventi in funzione delle diverse fasce di età, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- accompagnare alunni e studenti con disabilità verso la pratica sportiva paralimpica continuativa, tramite corsi di avviamento allo sport gratuiti, organizzati dalle associazioni sportive paralimpiche, con il supporto dei contributi CIP e in accordo con le scuole sul territorio di riferimento.

Grazie al lavoro dei Comitati Regionali, gli accordi quadro con gli Istituti Scolastici sono aumentati, raggiungendo 353 accordi al 18 luglio per un totale di oltre 15.500 16.911 tra alunni e studenti con disabilità, iscritti agli istituti firmatari.

Per lo sviluppo dei progetti collegati a tali accordi, il CIP ha continuato a mettere a disposizione strumenti diversificati per la promozione dello sport e della cultura paralimpica a supporto della didattica curricolare, fornendo alle scuole tecnici paralimpici, materiali sportivi e didattici, oltre alla testimonianza diretta degli atleti, coinvolti come portatori di valori e modelli ispiratori.

Sul fronte del supporto all'associazionismo di base, è stato riproposto l'avviso pubblico per lo svolgimento di corsi di orientamento ed avviamento alla pratica sportiva paralimpica in favore di alunni e studenti con disabilità frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. L'iniziativa, nata per favorire il raccordo fra le scuole, le famiglie e le associazioni sportive paralimpiche anche attraverso la sinergia con le scuole partecipanti ai progetti di orientamento motorio e sportivo, ha registrato l'accoglimento, a partire da gennaio 2025, di richieste di contributo per lo svolgimento di 6.813 ore di corso nel periodo gennaio – agosto 2025 (anno scolastico 2024-2025), presentate da 61 associazioni sportive paralimpiche che hanno collaborato con 101 Istituti Scolastici.

Un'altra importante iniziativa nel settore è rappresentata dalla formazione sul movimento paralimpico, dedicata ai docenti scolastici coinvolti attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. attiva presso il MIM, con l'obiettivo di favorire una crescita nella consapevolezza del paralimpismo all'interno dell'Istituzione Scolastica. Il corso realizzato in collaborazione con la Scuola dello Sport di Sport e Salute S.p.A., in modalità webinar, ha registrato l'iscrizione di 60 insegnanti in collegamento da tutta Italia, che hanno seguito le proposte formative dei relatori segnalati da vari Organismi sportivi paralimpici.

Atenei

Per quanto riguarda i rapporti con il sistema universitario nel 2025 è proseguito il consolidamento delle attività sviluppate in collaborazione, confermando il ruolo strategico degli Atenei nella diffusione della cultura e dei valori del movimento paralimpico tra gli studenti universitari.

Nel dettaglio sono state convenzionate complessivamente n. 30 Università pubbliche, con un incremento di n. 11 Atenei rispetto all'anno precedente, distribuite su n. 14 Regioni, con copertura in aumento di n. 3 rispetto al 2024.

In particolare, sono stati portati a compimento i progetti denominati "Team Universitari Paralimpici (TUP)", realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara e il CUS Ferrara e con l'Università di Roma Tor Vergata e il CUS Tor Vergata. Le iniziative hanno consentito di promuovere la pratica sportiva paralimpica tra gli studenti universitari, favorendo l'avviamento allo sport di studenti con disabilità e coinvolgendo studenti delle facoltà di Scienze Motorie in attività di tutoraggio tecnico. Parallelamente sono stati realizzati progetti di carattere culturale e divulgativo in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi della Basilicata e l'Università della Calabria, attraverso l'organizzazione di seminari, incontri formativi e attività didattiche dedicate ai temi dell'inclusione e della promozione dello sport paralimpico. Nell'ambito delle progettualità attivate è stata inoltre promossa l'istituzione di sportelli informativi permanenti sullo sport paralimpico presso gli Atenei coinvolti, anche in modalità virtuale, gestiti dai Comitati Regionali attraverso la figura dell'Informatore Paralimpico, con funzioni di orientamento e informazione sulle opportunità di avviamento alla pratica sportiva presenti sul territorio.

Con riferimento al tema della Dual Career, il CIP ha proseguito anche nel 2025 le iniziative di supporto al percorso sportivo e accademico degli atleti paralimpici di alto livello, attraverso il concorso "Atleta Eccellente, Eccellente Studente", intitolato alla memoria di Filippo Mondelli, con il quale sono stati premiati sette atleti paralimpici laureatisi nell'anno precedente.

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

COMUNICAZIONE, MARKETING ED EVENTI

L'attività dell'Ufficio Comunicazione, Marketing ed Eventi per l'anno 2025 è stata fortemente orientata al consolidamento e alla valorizzazione degli straordinari risultati conseguiti durante i Giochi Paralimpici di Parigi 2024, che hanno rappresentato un autentico spartiacque sotto il profilo della visibilità mediatica e del posizionamento del movimento paralimpico italiano.

Le azioni intraprese nel corso dell'anno si sono articolate secondo le seguenti direttrici:

Consolidamento Digitale e Social Media

A seguito dell'eccezionale performance registrata nel 2024, l'azione del Comitato si è focalizzata sulla fidelizzazione della fanbase acquisita. I canali digitali sono stati gestiti con una programmazione strutturata che ha permesso di stabilizzare i tassi di crescita record:

- Instagram e Facebook: sono stati mantenuti elevati livelli di interazione, capitalizzando il forte incremento di follower dell'anno precedente;
- TikTok: il profilo ha confermato la sua efficacia strategica nel coinvolgimento delle giovani generazioni, superando ampiamente i volumi di visualizzazioni previsti inizialmente.

In ambito tecnologico, è stato fatto un investimento per migliorare il sito istituzionale. L'investimento di € 17.000 ha permesso di aggiornare l'infrastruttura grafica e funzionale, migliorando l'accessibilità digitale.
Nel corso dell'anno, particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla fase elettorale, con un costante aggiornamento del sito istituzionale e il supporto alla diffusione delle informazioni relative al processo elettivo, culminato nel Consiglio Nazionale elettivo del 26 gennaio 2025.

Produzione Contenuti e Monitoraggio Strategico

Al fine di garantire una narrazione qualificata delle attività istituzionali, l'Ufficio ha implementato:

- La produzione di materiale fotografico e audiovisivo originale per un valore di € 15.000.
- L'utilizzo di sistemi di monitoraggio e analisi delle performance mediatiche (investimento di € 95.000), strumenti rivelatisi essenziali per orientare le strategie di comunicazione verso i Giochi Invernali del 2026.

In questo ambito si inserisce anche il supporto ai Campus di avviamento allo sport paralimpico, sia invernali che estivi. L'attività ha rappresentato non solo un'importante occasione di promozione, ma anche un momento strategico per la produzione di contenuti audiovisivi e la raccolta di materiali utili alla comunicazione istituzionale. Tale intervento ha comportato una spesa complessiva di circa € 10.000.

Grandi Eventi e Media Relations

Il 2025 è stato caratterizzato da una costante attenzione alle competizioni internazionali di rilievo, con particolare riferimento agli European Para Youth Games di Istanbul e alle Deaflympics di Tokyo, nonché al supporto agli Europei di Powerchair Football di Lignano Sabbiadoro.
Parallelamente, è stata avviata un'intensa attvità di comunicazione di avvicinamento ai Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, con iniziative realizzate nei territori direttamente coinvolti dall'evento, in particolare Milano, Cortina e Verona.
Nel mese di febbraio si è inoltre svolta la prima edizione del Premio CIP/USSI, organizzata in collaborazione con l'Unione Stampa Sportiva Italiana, presso il Circolo del Tennis del Foro Italico di Roma. L'iniziativa ha rappresentato un momento di particolare rilievo per il rafforzamento dei rapporti con gli organi di informazione e per il riconoscimento del lavoro dei giornalisti impegnati nella diffusione della cultura paralimpica. L'organizzazione dell'evento ha comportato una spesa complessiva di circa € 20.000.

Nel corso del 2025 sono state realizzate le principali attività istituzionali legate al quadriennio paralimpico, tra cui la cerimonia di consegna dei Collari d'Oro al merito sportivo e la consegna della bandiera da parte del Presidente della Repubblica in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina. Tali iniziative, realizzate in collaborazione con il CONI, hanno avuto un significativo impatto organizzativo ed economico sull'attività dell'Ufficio, richiedendo un impegno rilevante sia in termini di coordinamento che di gestione della comunicazione.

In ambito Marketing, l'esercizio è stato disciplinato dai vincoli derivanti dal PJMPA (Paralympic Joint Marketing Programme Agreement). La cessione dei diritti in favore della Fondazione Milano Cortina 2026 ha garantito un corrispettivo di € 1.800.000, comportando, come previsto, l'astensione dalla sottoscrizione di nuovi contratti di sponsorizzazione privata di natura non istituzionale. La nuova governance si è comunque attivata per acquisire maggiori risorse economiche istituzionali e, a tale proposito, si è perfezionato un accordo con la Fondazione Roma per € 500.000, per garantire al meglio le attività di avviamento e formazione programmate nel 2026.

CENTRO DI PREPARAZIONE PARALIMPICA

Nel 2025 presso il Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane sono state realizzate n. 84 iniziative sportive, di cui 61 di matrice Paralimpica e n. 23 di matrice Olimpica. Nello specifico, per le attività di matrice Paralimpica sono stati organizzati n. 14 allenamenti personalizzati per atleti appartenenti al Club Paralimpico, n. 9 Allenamenti Societari, n. 6 Corsi di Avviamento, n. 17 Corsi di Disciplina, n. 2 Corsi di Formazione, n. 6 Manifestazioni, n. 4 Raduni e n. 3 altri tipi di attività; mentre per la matrice Olimpica sono stati realizzati n. 6

Allenamenti Societari, n. 6 attività da parte di Istituti Scolastici, n. 1 Corso di Disciplina, n. 1 Corso di Formazione, n. 8 Manifestazioni, n. 1 Raduno.

Il complesso delle attività organizzate per il 2025, ha prodotto il coinvolgimento di 4.758 atleti, di cui 1.062 paralimpici (307 donne e 755 uomini) e 3.696 olimpici (1.610 donne e 2.086 uomini).

ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA

Nel corso dell'anno 2025, l'attività svolta dal Collegio di Garanzia dello Sport Paralimpico e dalla Procura Generale dello Sport Paralimpico ha registrato un volume di procedimenti non particolarmente elevato, mantenendosi in linea con gli esercizi precedenti, anche se con un lieve incremento di intensità tra il mese di ottobre e dicembre 2025.
In particolare, presso il Collegio di Garanzia dell'Ente sono stati avviati n. 4 procedimenti nell'ambito dei quali sono state esercitate le funzioni ad esso attribuite in sede giurisdizionale e in sede consultiva.
Sotto il profilo dell'attività amministrativa, si segnala che è stato adottato il «Disciplinare in materia di operazioni di trattamento dei dati personali connesse con le funzioni del Collegio di Garanzia dello Sport presso il CIP», predisposto dal Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'Ente e Presidente del Collegio di Garanzia del CIP. Con nota del 20 maggio 2025, il Presidente del Collegio ha predisposto e diramato le istruzioni operative rivolte ai componenti delle tre Sezioni del Collegio, al fine di assicurare la piena osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nello svolgimento delle attività istituzionali.
Per quanto concerne invece l'attività della Procura Generale dello Sport Paralimpico, nel corso del 2025 sono stati trattati n. 11 procedimenti dinanzi agli Organi di giustizia delle Federazioni Sportive Paralimpiche. Su tali procedimenti la Procura Generale ha esercitato l'attività di coordinamento e vigilanza, alla medesima attribuita ai sensi dello Statuto del CIP e del Codice di Giustizia Sportiva del CIP, procedendo, con il supporto della segreteria, alla verifica della completezza e della correttezza delle attività istruttorie svolte in sede federale.
Il volume complessivo delle richieste di proroga delle indagini, nonché delle comunicazioni di intento di archiviazione e di deferimento, si è mantenuto su livelli contenuti, senza che si sia resa necessaria l'attivazione del potere di avocazione.

PARTE II: VALUTAZIONI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Con deliberazione n. 5 del 3 novembre 2025 il Consiglio Nazionale del CIP ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2026.

Con nota del 2 marzo 2026, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, tenuto anche conto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, non ha ravvisato motivi ostativi all'approvazione del bilancio di previsione in esame, sia pur raccomandando all'ente di provvedere a un attento monitoraggio dei cospicui costi stimati per trasferimenti in favore delle entità sportive - come già raccomandato anche dalla Corte dei conti nella determinazione 23 gennaio 2025, n. 4 - al fine di adottare le opportune azioni correttive volte a un utilizzo efficace delle risorse disponibili e assicurare, nel contempo, l'equilibrio economico anche nel corso della gestione dell'esercizio.

Pertanto, con decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani 3 giugno 2026, la deliberazione n. 5 del 3 novembre 2025 del Consiglio Nazionale del CIP è stata approvata.

BILANCIO CONSUNTIVO 2025

A decorrere dall'esercizio 2019, il CIP, in ossequio a quanto previsto dal DM 27 marzo 2013, ha adottato il nuovo schema di bilancio previsto nello stesso decreto, per cui è possibile un confronto tra i dati di bilancio 2025 e quelli del 2024.

Il contributo dello Stato è pari complessivamente a € 30.160.634, assegnato ai sensi della legge di bilancio 2025 (legge 28 dicembre 2025 n. 208, che ha disposto un taglio lineare del 5% delle assegnazioni per esigenze di finanza pubblica) e del relativo decreto MEF di ripartizione nei capitoli di spesa, inclusivo anche dello stanziamento di € 724.131 finalizzato alle attività di "Special Olympics Italia" e dello stanziamento di € 675.000 finalizzato alle attività sportive per disabili del "Progetto Filippide".

I contributi delle Regioni derivano per lo più dagli accordi sottoscritti dai Comitati regionali per l'espletamento di progettualità istituzionali di promozione sportiva, pari ad € 639.418, unitamente al contributo di € 200.000 assegnato centralmente dalla Regione Lazio in base ad apposito protocollo di intesa, per l'acquisto di attrezzature sportive presso il CPP "Tre Fontane".

I contributi da altri Enti pubblici ammontano ad € 3.001.236 e si riferiscono, per € 3.000.000, al finanziamento dell'INAIL operato ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1 comma 372 e successivo piano quadriennale 2022/2025 di attività per la promozione e diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro. Il contributo risulta liquidato al 31.12.2025 per € 1.500.000.

Il valore della produzione, alla chiusura dell'esercizio 2025, è pari ad € 36.050.364 (euro 40.526.107 nel 2024) registrando una riduzione di euro 4.475.743 (-11%) attribuibile ai contributi statali (- euro 5.070.819) atteso che – differentemente dal precedente esercizio che beneficiava anche di quote straordinarie – gli stessi si limitano alla sola componente ordinaria.

Il totale complessivo dei costi della produzione, alla chiusura dell'esercizio 2025, è pari ad euro 36.400.204, così distinti: € 305.913 per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, € 34.421.999 per acquisti di servizi (di cui € 21.583.594 riferiti all'erogazione di servizi istituzionali, nei quali rientrano i costi sostenuti per l'assegnazione dei contributi alle Federazioni e altri soggetti istituzionali, quali FSP e FSNP, DSP e DSAP, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica, Associazioni Benemerite Paralimpiche, Gruppi Militari, Soc. Sportive, Istituti scolastici, oltre che per i premi di classifica e gli assegni mensili di allenamento a favore degli atleti e dello staff tecnico), € 529.778,22 per godimento di beni di terzi, € 729.566 per ammortamento e svalutazioni ed € 412.947,86 per oneri diversi di gestione.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato economico negativo di € 714.716, che si è proposto di assorbire mediante impiego della quota disponibile del patrimonio netto del CIP, pari al 1.1.2025 ad € 21.049.982 e che, quindi, alla fine dell'esercizio, si aggiorna ad € 20.335.269, che sommata al fondo di dotazione, pari ad € 720.931, determina un patrimonio netto al 31.12.2025 pari ad € 21.056.200.

Il risultato economico negativo era già stato preannunciato nei documenti previsionali 2025, in ragione delle esigenze di garantire un'adeguata contribuzione ai programmi di attività della Preparazione Paralimpica e dei Giochi Paralimpici, unitamente al riconoscimento dei premi medaglia per i Deaflympics di Tokyo commisurati ai risultati conseguiti, tenuto anche conto del taglio lineare del 5% subito dal contributo statale ordinario. Tale disavanzo economico, pur mantenendosi negativo, risulta comunque in significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2024 (-72%). Inoltre, rispetto al dato della quinta nota di variazione al bilancio previsionale 2025, che esponeva un risultato economico negativo di 2,3 milioni, la consuntivazione dell'esercizio ha evidenziato, un risultato migliorativo di circa 1,6 milioni di euro, ascrivibile per circa 0,6 milioni di euro alla gestione centrale (riconoscimento di un contributo a fine anno di 0,2 milioni dalla Regione Lazio, risparmi di spesa sulle diverse aree funzionali) e per circa 1 milione alla gestione dei Comitati territoriali, con minori spese consuntivate rispetto a quelle programmate.

Per quanto concerne il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, l'Ente, per il 2025, ha versato al bilancio dello Stato la somma di euro 358.318.

Il bilancio d'esercizio 2025, deliberato dall'Ente il 21 aprile 2026, è pervenuto allo scrivente Dipartimento in data 28 aprile 2026. Da tale data decorre il termine ordinatorio di 60 giorni per procedere all'approvazione del documento, previa acquisizione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il predetto parere è stato reso in data 2 luglio 2026, senza formulazione di osservazioni, e il decreto di approvazione della deliberazione concernente il bilancio di esercizio 2025 del CIP è attualmente in fase di perfezionamento.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi

Presidenza del Consiglio dei Ministri
27-07-2026 | 13:53:41 CEST

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Il bilancio d'esercizio 2025 riflette, in prevalenza, da un punto di vista amministrativo, la gestione attuata dalla precedente governance, considerando che la nuova è stata eletta dal Consiglio nazionale il 26 giugno scorso e che, quindi, il nuovo assetto politico-economico-programmatico dell'Ente si è dispiegato pienamente a partire dal 2026; ciò nonostante, alcune scelte strategiche e decisioni operative sono state assunte già a partire dall'ultima parte del 2025 e, come tali, trovano riflesso nel presente bilancio d'esercizio.

Una prima azione strategica di rilievo concerne il Centro di Preparazione Paralimpica Capitolino, che ha determinato per anni un disavanzo economico eccessivo rispetto alle sue finalità e potenzialità. Un primo passo intrapreso è stato quello di eliminare il finanziamento con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (€12.400.000), attingendo dal cospicuo patrimonio netto del Comitato. Tale azione manifesterà pienamente i propri benefici economici a partire dal 2026, ma già per l'esercizio 2025 ha consentito di ridurre gli interessi passivi sul mutuo in misura corrispondente ai ratei non più dovuti a seguito dell'estinzione anticipata, quantificati in circa € 109.000. Per riferimenti alle altre azioni strategiche attuate sul CPP di Roma - nuovo progetto definitivo per iniziare il secondo stralcio di lavori (palazzetto dello sport, foresteria con annesso centro fisioterapico, palazzetto delle FSP), al momento in conferenza dei servizi indetta da Roma capitale, acquisizione dei diritti di superficie dell'area di proprietà attualmente del Comune Capitolino e della Società Eur S.p.A., assegnata in concessione al CIP - si rinvia più diffusamente al bilancio di previsione 2026.

Una seconda azione ha riguardato la definizione del nuovo volto organizzativo del CIP, avviata a fine 2025 ma poi pienamente implementata nel 2026, sia relativamente al settore avviamento, promozione e scuola, come si potrà approfondire dall'esame del bilancio di previsione 2026, ma soprattutto relativamente agli organi territoriali, che con una serie di interventi regolamentari ed operativi sono stati resi maggiormente autonomi, per assurgere a protagonisti primari delle attività di avviamento e promozionali del Comitato. In termini economici, già alcuni risultati si sono manifestati nel bilancio 2025, per quel che concerne la raccolta di finanziamenti dalle controparti istituzionali locali (Regioni, Comuni, etc.), incrementata dal valore 2024 di € 191.606 al valore 2025 di € 663.905.

Il presente bilancio d'Esercizio 2025 chiude con un risultato economico negativo di € 714.713, che trova copertura nella quota disponibile del patrimonio netto del CIP, pari all'inizio dell'anno ad € 21.049.982 e che, quindi, alla fine del corrente esercizio di bilancio si aggiorna ad € 20.335.269, che sommata al fondo di dotazione, pari ad € 720.931, determina un patrimonio netto al 31.12.2025 pari ad € 21.056.200. Per completezza di analisi, va evidenziato che il suddetto patrimonio netto, nel corso del 2026, si stima subirà una ulteriore decurtazione di circa 2,6 milioni, necessaria principalmente per il sostenimento degli oneri per i Giochi di Milano Cortina 2026 che non trovano copertura nelle risorse ordinarie del CIP, in assenza al momento di apposito contributo statale dedicato.

Il risultato economico negativo, con esigenza di copertura mediante utilizzo di parte del patrimonio disponibile, era stato già rappresentato nei documenti previsionali 2025 ed autorizzato dagli Organi CIP e dalle Autorità Vigilanti, in ragione principalmente delle esigenze di garantire un'adeguata contribuzione alle Entità Riconosciute nell'ambito dei programmi di attività della Preparazione Paralimpica e dei Giochi Paralimpici, unitamente al riconoscimento dei premi medaglia per i Deaflympics di Tokyo commisurati ai risultati conseguiti, anche alla luce della riduzione del contributo statale ordinario 2025, che per esigenze di finanza pubblica è stato sottoposto ad un taglio lineare del 5%.

Rispetto al dato della 5ª nota di variazione al bilancio previsionale 2025, che esponeva un risultato economico negativo di 2,3 milioni, la consuntivazione dell'esercizio ha tuttavia evidenziato, come emerso sopra, un risultato migliorativo di circa 1,6 milioni di euro, ascrivibile per circa 0,6 milioni di euro alla gestione centrale escluso l'avviamento, promozione e scuola – riconoscimento di un contributo a fine anno di 0,2 milioni dalla Regione Lazio, risparmi di spesa sulle diverse aree funzionali – e per circa 1 milione alla gestione dei Comitati territoriali, con minori spese consuntivate rispetto a quelle programmate soprattutto per la parte di avviamento e scuola.

Il valore della produzione ammonta ad € 36.050.364, di cui la principale componente è rappresentata dal contributo statale, pari ad € 30.160.634, assegnato ai sensi della legge di bilancio dello Stato 2025 e del relativo decreto MEF di ripartizione nei capitoli di spesa, inclusivo dello stanziamento di € 724.131 finalizzato alle attività di "Special Olympics Italia" e dello stanziamento di € 675.000 finalizzato alle attività sportive per disabili del "Progetto Filippide".

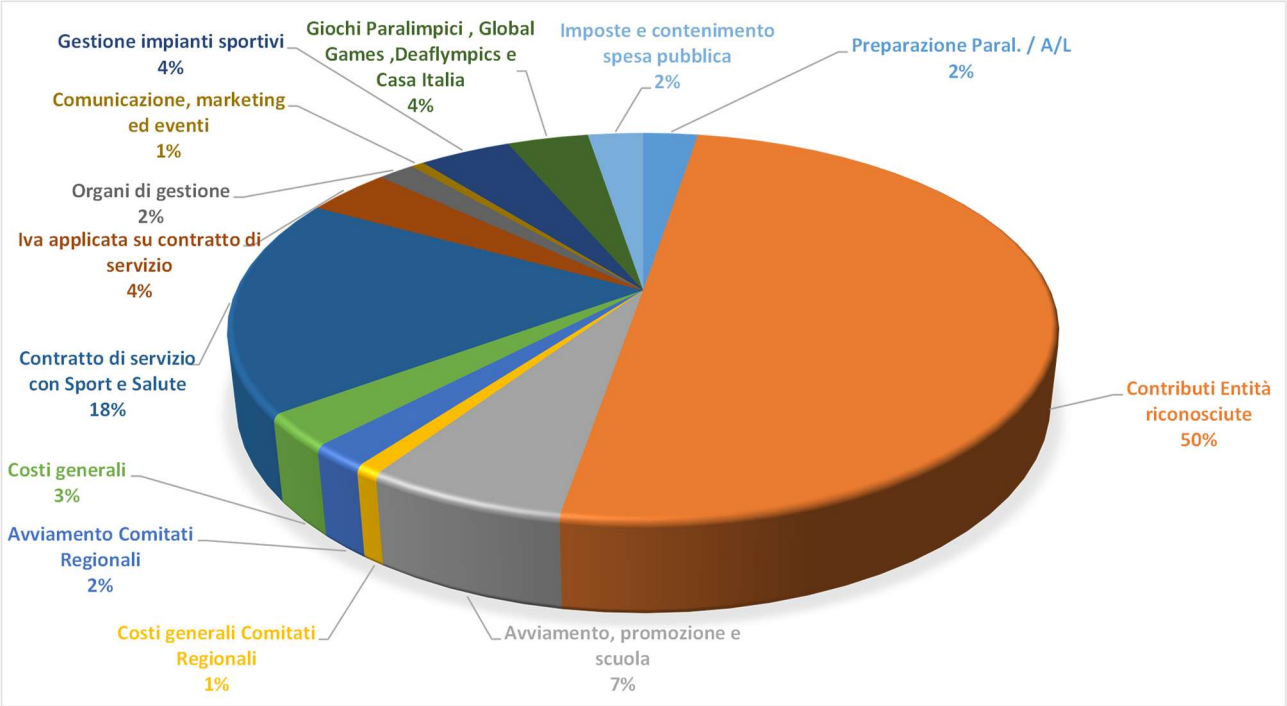
Da segnalare poi, limitando l'analisi alle voci di maggior rilievo, il finanziamento di € 3.000.000 per le attività da realizzarsi in accordo con INAIL (ai sensi dell'art. 1, comma 372 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205), i ricavi di € 1.800.000 derivanti dal contratto di marketing (cd PJMPA) stipulato con la Fondazione Milano Cortina 2026, soggetto organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026, i contributi dalle Regioni per l'attività centrale e territoriale per € 839.418.

Nell'ambito delle altre componenti economiche positive vanno poi annoverati i proventi straordinari pari ad € 610.506, sostanzialmente riferiti alle posizioni passive iscritte negli esercizi precedenti ma non più dovute a seguito di un'analisi puntuale delle stesse.

I costi della produzione ammontano ad € 36.400.204 e sono distribuiti nei diversi programmi di attività istituzionale del CIP, di cui gli ambiti di maggiore significatività da un punto di vista economico sono rappresentati dalla contribuzione alle Entità riconosciute - FSP e FSNP, DSP e DSAP, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica, Associazioni Benemerite Paralimpiche, Gruppi Militari etc. (€ 18.546.537), dal contratto di servizio annuale con Sport e Salute S.p.A. (€ 8.172.172), dall'avviamento e promozione dello sport paralimpico (€ 2.101.199), dai costi per impiantistica sportiva (€ 1.585.728).

Nell'ambito delle altre componenti economiche negative vanno poi menzionati gli interessi passivi sul mutuo maturati fino al periodo di estinzione anticipata, pari ad € 204.248, le sopravvenienze passive pari ad € 170.152, le imposte sul reddito d'esercizio (IRES ed IRAP) pari ad € 596.339.

Si riporta di seguito un grafico rappresentante la distribuzione dei costi della produzione di cui sopra per ambito funzionale.



- ATTIVITA' SPORTIVA, AVVIAMENTO E PROMOZIONE: 70%
- FUNZIONAMENTO (CDS, COSTI GEN. E ORGANI): 23%
- IVA SU CDS, II.DD. E CONT. SPESA PUBBL.: 7%

1. ATTIVITÀ SPORTIVA

Attività di preparazione paralimpica e alto livello

Nel corso del primo semestre 2025, le attività di preparazione paralimpica sono state concentrate nel percorso di qualificazione degli Atleti/Squadre ai Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. Si segnala la partecipazione delle rappresentative nazionali ai: Campionati Mondiali di sci alpino (Maribor, SLO), Campionati Mondiali di sci nordico e di biathlon (Dobbiaco, ITA), Campionati del Mondo di snowboard (Big White, USA), Torneo internazionale di Nagano (JAP), Campionati Mondiali di para ice hockey, gruppo B (Astana, KAZ), Campionati del Mondo di wheelchair curling (Stevenson, SCO, oltre a numerose prove dei circuiti FIS di Coppa del Mondo delle diverse discipline.
Al termine del periodo di qualificazione, l'Italia ha ottenuto n. 9 slot nello sci alpino, n. 6 atleti nello sci nordico e biathlon e n. 3 nello snowboard; tuttavia, per quanto riguarda lo sci alpino, il Comitato, in accordo con la FISIP, ha ritenuto di dover restituire n. 2 slot maschili nello sci alpino per mancanza di Atleti con un'adeguata preparazione tecnico-agonistica. Per quanto attiene invece agli sport di squadra, come noto, le squadre di para ice hockey e wheelchair curling, sia team che double, hanno invece beneficiato della qualificazione di diritto ai Giochi in qualità di nazione ospitante.

Nel corso dell'anno, è stata celebrata la XXV edizione dei Deaflympics estivi, l'evento sportivo riservato agli Atleti sordi, equiparabili, in gran parte, per importanza e tipologia di organizzazione, alle Paralimpiadi; si sono svolti a Tokyo (JAP), dal 15 al 24 novembre. La Delegazione Italiana, composta da 87 Atleti per 8 discipline sportive (calcio, pallavolo, pallacanestro, karate, tennis, atletica leggera, nuoto e beach volley), ha preso parte alla manifestazione sotto l'egida della Federazione Italiana Sport Sordi, Federazione Sportiva Paralimpica competente per gli atleti sordi e affiliata al rispettivo Organismo Internazionale. Gli atleti azzurri hanno vinto complessivamente 21 medaglie (8 d'oro, 8 d'argento e 5 di bronzo). A seguito della determinazione assunta dalla Giunta Nazionale nell'anno 2023, sono stati corrisposti premi medaglia in favore degli atleti medagliati ed in favore dello staff tecnico e medico sanitario per complessivi € 992.500.

Una numerosa rappresentativa nazionale ha inoltre partecipato ai Giochi Paralimpici Europei Giovanili estivi, manifestazione sportiva multidisciplinare riservata a giovani atleti di età compresa tra i 13 ed i 18/23 anni (in relazione alle diverse discipline sportive), organizzata dall'European Paralympic Committee. L'Italia ha partecipato con una delegazione composta da 115 persone, di cui 66 atleti che hanno preso parte alle competizioni di 7 discipline sportive (atletica leggera, basket in carrozzina, boccia, judo, nuoto, tennistavolo e tiro con l'arco). L'organizzazione dei suddetti Giochi è stata carente sotto ogni profilo, sia dal punto di vista tecnico (organizzazione delle visite di classificazione, programma gare, gestione dei risultati, ecc.) che organizzativo (alloggi inadeguati, trasporti carenti, etc.). La rappresentativa italiana ha conquistato complessivamente n. 32 medaglie: 11 d'oro, 8 d'argento e 13 di bronzo, ma non essendo stato pubblicato un medagliere delle nazioni, non è stato possibile stabilire la posizione a livello europeo. I costi della partecipazione ammontano ad € 235.000 circa e si riferiscono quasi esclusivamente ai costi di trasferta e soggiorno della Delegazione.

Le rappresentative nazionali hanno preso parte, inoltre, a numerose rassegne iridate, tra le quali si citano, oltre a quelle già menzionate per gli sport invernali, i Campionati Mondiali di judo, canoa, ciclismo pista e strada, scherma, tiro con l'arco, nuoto, atletica leggera, arrampicata, triathlon, para power lifting e canottaggio, per quanto riguarda le discipline facenti parte del programma dei Giochi Paralimpici estivi. Da evidenziare, anche la partecipazione ai Campionati Mondiali di tiro a volo, canoa maratona, powerchair football, vela 2.4, surf e apnea.

Tra le rassegne continentali si evidenziano, tra tutti, i Campionati Europei di taekwondo, triathlon, boccia, sitting volleyball, equitazione, judo, tiro a segno, badminton, basket in carrozzina, tennistavolo, goalball (divisione C), surf, para karate e sci nautico.

Numerose, infine le partecipazioni alle diverse prove dei circuiti di Coppa del mondo di: sci alpino, sci nordico, snowboard, triathlon, scherma, powerlifting, tiro a segno, tiro a volo, badminton, judo, tennistavolo, boccia, paraclimbing, ecc.

In merito all'attività internazionale degli atleti con disabilità intellettivo relazionale, si evidenzia la partecipazione delle rappresentative nazionali ai Mondiali Virtus di atletica leggera, tennistavolo e sci nordico.

Nel complesso, i risultati ottenuti dagli azzurri nelle diverse discipline e località del mondo sono da considerarsi oltremodo positivi. Si evidenzia che nel corso del 2025, gli Atleti azzurri hanno conquistato complessivamente 133 titoli iridati in occasione dei Deaflympics e dei Campionati del Mondo di discipline riconosciute, direttamente o tramite IOSD (International Organisation of Sport for Disabled), dall'International Paralympic Committee."

Con riferimento ai costi relativi all'attuazione del disposto normativo di cui all'articolo 28-bis del D.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021 e ss.mm.ii - avente ad oggetto *i permessi retribuiti in favore degli Atleti di Alto Livello, aventi lo status di lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato, per la partecipazione ai raduni di preparazione ed alle competizioni internazionali* – si evidenzia che nel corso dell'Esercizio 2025, hanno usufruito di tali permessi n. 163 Atleti (87 para e 76 sordi) per complessivi n. 2.238 giorni di permessi, generando un costo complessivo pari a c.ca € 140.000.

Contributi alle entità riconosciute

L'ammontare dei contributi ordinari erogati in favore degli organismi sportivi riconosciuti nell'anno 2025 ammonta ad € 15.880.000 milioni circa (Obiettivo Entità riconosciute – CEB.07.a.01.0029, CEB.07.a.01.0030 - CEB.07.a.01.0032), comprensivi dei contributi ex Lege previsti, destinati alle attività di Special Olympics Italia e Progetto Filippide, rispettivamente per € 724.131 ed € 675.000.
Nel corso dell'Esercizio 2025, sono stati assegnati contributi straordinari alle Federazioni Sportive riconosciute per un totale di € 1,860 milioni c.ca, prevalentemente finalizzati all'integrazione dei programmi di preparazione paralimpica. Da sottolineare che la FISIP e la FISG hanno ricevuto un'integrazione dei contributi destinati alla preparazione ai Giochi Paralimpici Invernali di Mi.Co. 2026 per, rispettivamente, € 460.000 ed € 420.000; mentre la Federazione Italiana Sport Sordi ha ricevuto contributi aggiuntivi finalizzati alla partecipazione ai Deaflympics per € 600.000.
Per quanto attiene invece alle Discipline Sportive Paralimpiche, sono stati assegnati contributi straordinari alla FIPSAS, FISAPS e FIBS per un totale di € 73.700.
In merito agli Enti di Promozione, in attuazione al Regolamento e sulla base dei programmi di attività presentati, sono stati assegnati contributi annuali per € 270. L'EISI, unico Ente di Promozione Sportiva esclusivamente paralimpico ha ricevuto un contributo per la realizzazione del Progetto "*Lo sport per ri-produrre inclusione*", pari a € 60.000. Nel corso dell'anno, la Giunta Nazionale ha modificato il Regolamento degli EPP EPS con particolare riferimento al sistema di assegnazione dei "Contributi" ; in particolare il "Contributo annuale", precedentemente previsto subordinatamente alla verifica dei requisiti numerici di consistenza organizzativa, è stato sostituito in favore di un contributo per la realizzazione di specifici Progetti inerenti all'attività paralimpica. Detto sistema contributivo andrà in vigore a partire dall'Esercizio 2027.
Infine, sono stati assegnati ai Gruppi Sportivi militari e dei Corpi dello Stato convenzionati con il Comitato, ovvero Fiamme Oro, Fiamme Gialle, Fiamme Azzurre, Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa e Fiamme Rosse contributi annuali, per un totale di € 85.000, a sostegno dell'attività paralimpica posta in essere. Si sottolinea in proposito che i suddetti Gruppi hanno proseguito l'attività di assunzione/contrattualizzazione degli Atleti paralimpici anche nel corso del 2025.
In tema di riconoscimenti sportivi, nel corso del 2025 il Comitato ha riconosciuto la Federazione Italiana Giuoco Calcio per le discipline del calcio amputati e del calcio cerebrolesi; sono stati inoltre rinnovati i Protocolli d'Intesa con la FMI (Federazione Motociclistica Italiana), con la Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR) e con la Federkombat.

La nuova governance, eletta il 26 giugno 2025, ha istituito una commissione per l'assegnazione dei contributi alle Federazioni e Discipline Sportive, ai fini di una più netta trasparenza, stabilendo di supportare le discipline sportive riconosciute dall'IPC, IFS, IOSD e di erogare contributi straordinari solo per oggettivi criteri legati alla lunga distanza dei siti in cui si svolgono gli eventi e alla loro non prevedibilità in sede di bilancio preventivo.

Progetto Mi.Co. 2026 – Los Angeles 2028

Il Progetto "Mi.Co. 2026- Los Angeles 2028" si compone di diversi programmi in favore degli Atleti, delle Società Sportive e delle Federazioni Sportive Nazionali coinvolti nella preparazione ai Giochi Paralimpici. L'attuazione del Progetto ha comportato i seguenti costi in relazione agli specifici programmi:

a) "Assegni Mensili di Preparazione" (AMP) in favore degli atleti appartenenti al Club Paralimpico per un importo complessivo pari a € 325.600; tale importo risulta essere significativamente più basso rispetto all'Esercizio precedente in quanto, come noto, il valore

dell'Assegno è incrementale rispetto all'anno di svolgimento della successiva edizione dei Giochi ed essendo il 2025 anno -3 rispetto ai Giochi di Los Angeles 2028, il valore dell'assegno si attesta sul valore minimo nell'ambito del quadriennio. In ogni caso la Giunta Nazionale a fine 2025 ha implementato tutti gli importi annuali degli assegni.

b) "Indennità di Preparazione" (IdP) in favore delle Società Sportive degli Atleti appartenenti al Club Paralimpico per un importo complessivo pari a € 330.450; questo importo è pressoché stabile nel corso del quadriennio.

Alla data del 31 dicembre 2025 si registrano n. 92 atleti facenti parte del Club Paralimpico.
Nel corso dell'Esercizio sono state apportate alcune modifiche al Progetto, con particolare riferimento al programma IdP, AMP e Premi Medaglia. In particolare è stato stabilito che in caso di doppio tesseramento dell'Atleta di Club, la Indennità sarà erogata interamente alla Società Sportiva di natura ordinaria; per quanto attiene invece al programma Assegni Mensili, è stata riconosciuta una quota, pari al 30% del valore tabellare, in favore degli Atleti assunti e/o contrattualizzati presso i Gruppi Sportivi militari e/o dei Corpi dello Stato, precedentemente esclusi da tale beneficio; con riferimento infine ai Premi medaglia, è stato stabilito che in caso di atleti plurimedagliati, le prime due medaglie, in ordine di valore, saranno pagate al 100%, mentre, a partire dalla terza, ci sarà un abbattimento del valore del premio del 50%. Tale modifica entrerà in vigore a partire dai Giochi Paralimpici di Los Angeles 2028.

Club Deaflympics

Come noto, a partire dal mese di giugno 2023, è stato istituito anche il Club Deaflympics. Lo stesso è disciplinato da un apposito Regolamento che segue, nelle linee di principio, il medesimo funzionamento del Club Paralimpico, ma con benefici economici ridotti e limitati all'erogazione degli Assegni Mensili di Preparazione in favore degli Atleti appartenenti e dei Premi Medaglia in occasione dei Deaflympics. I costi a carico dell'Esercizio 2025 per l'attuazione del suddetto programma ammontano a € 196.100 per gli Assegni Mensili di Preparazione, € 892.500 per i Premi Medaglia in favore degli Atleti e € 100.00 per i Premi medaglia in favore dello staff tecnico.
Alla data del 31 dicembre 2025 si registrano n. 69 atleti facenti parte del Club Deaflympics.

Commissione Nazionale Atleti

A seguito del rinnovo delle cariche elettive, l'Esecutivo ha proceduto alla nomina del Presidente, individuato nell'atleta Giulia Ghiretti (tesserata FINP) e del Vice Presidente, individuato nell'atleta Marca Ferrazza (tesserato FIPPS). Pur non essendo stato possibile riunire la Commissione plenaria, il Comitato Esecutivo si è riunito più volte per discutere temi di particolare interesse per gli Atleti, quali, ad esempio, la modifica del sistema di Premi in occasione dei Giochi Paralimpici, Deaflympics e Global Games ed il programma Assegni Mensili di Preparazione di cui al precedente Progetto Milano Cortina 2026 – Los Angeles 2028. Le riunioni sono state svolte in modalità remoto, non risultano pertanto iscritti costi a carico del Bilancio per tale finalità.
Sono state apportate anche alcune modifiche, di natura non sostanziale, al Regolamento della Commissione.

Commissione Benemerenze sportive e onorificenze paralimpiche

Come di consueto, la Commissione Benemerenze si è riunita, in modalità remoto, nel mese di aprile per procedere alla valutazione e all'approvazione delle onorificenze sportive relative all'anno 2024 (Stelle, Palme e Medaglie al Valore Atletico) e dei Collari 2024. All'esito, sono state assegnate le seguenti onorificenze: Collare Atleti n. 26, Società 1; Stelle a dirigenti n. 83 (2 oro, 24 argento, 57 bronzo); Stelle al merito sportivo a n. 26 Società sportive (3 oro, 10 argento, 13 bronzo); Palme al

merito tecnico n. 21 (3 argento, 18 bronzo). I costi a carico dell'Esercizio si riferiscono esclusivamente alle spese per l'acquisto delle onorificenze stesse ed ammontano ad un totale di € 26.463.

Ambasciatori dello Sport Paralimpico

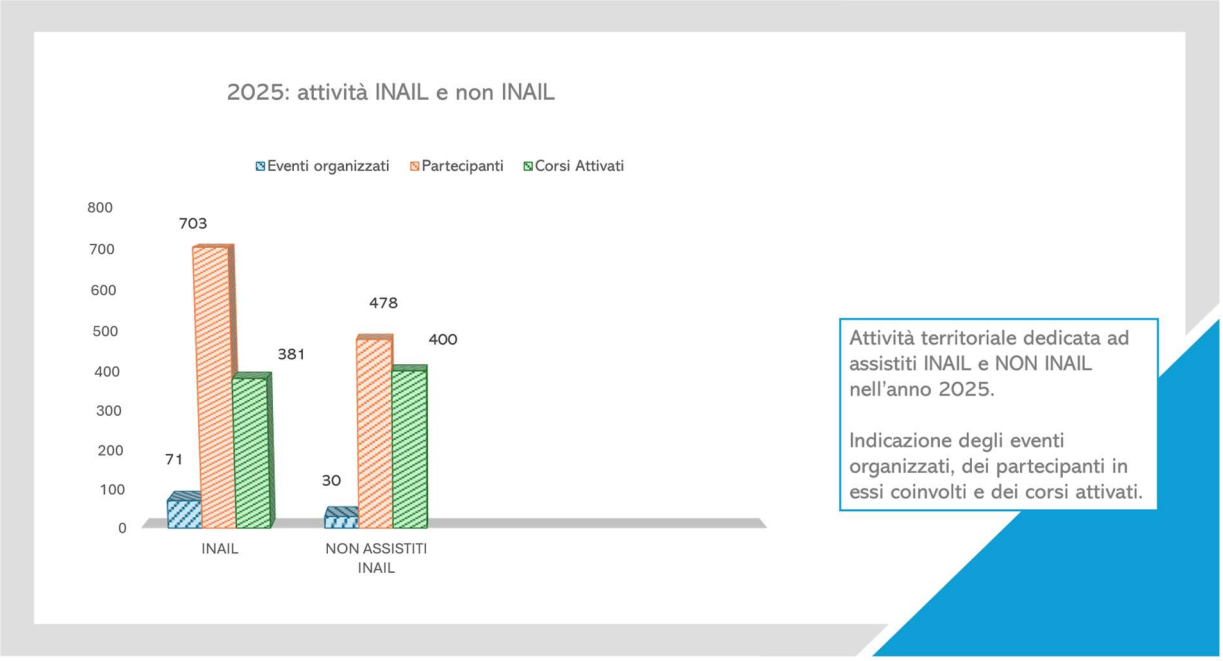
L'attività degli Ambasciatori dello sport paralimpico ha registrato un lieve incremento nel corso del 2025. Complessivamente sono stati programmati 49 incontri, svolti prevalentemente presso Istituti scolastici. I costi complessivi a carico del programma ammontano ad un totale di € 5.373.

Organismi Internazionali

Per l'anno 2025, il CIP ha confermato l'affiliazione ai seguenti Organismi Internazionali: International Paralympic Committtee (IPC), European Paralympic Committee (EPC) e World Ability (WA, in precedenza IWAS), per una spesa complessiva pari a € 10.304,11.

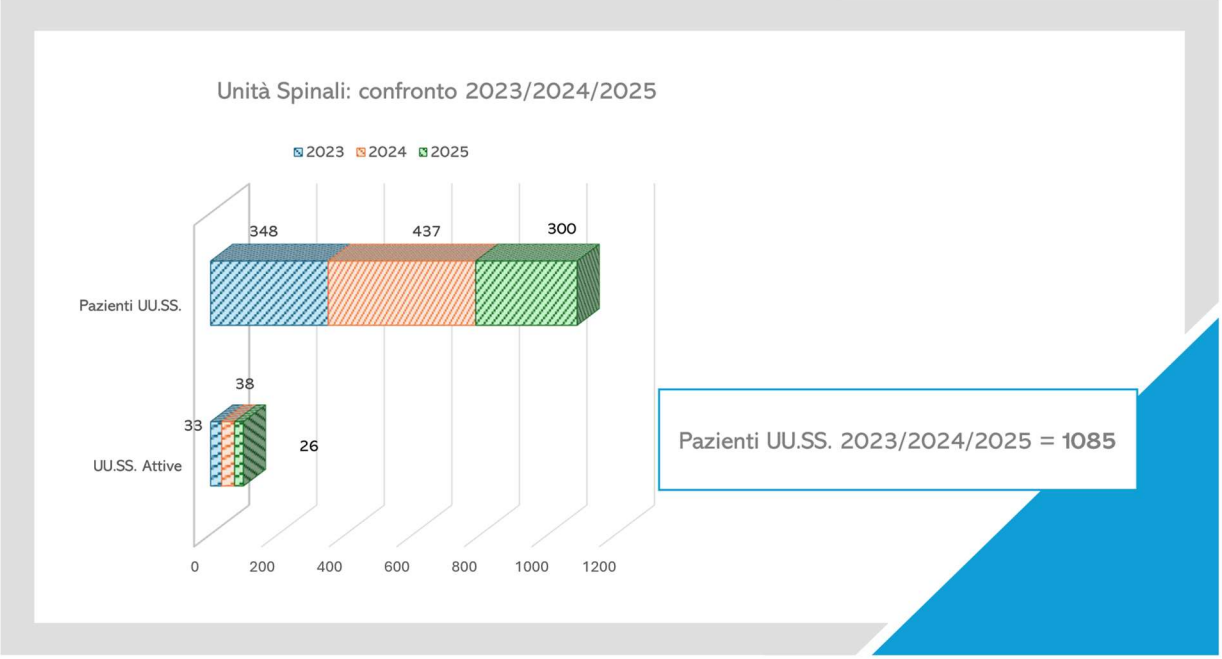
2. ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO E PROMOZIONE

Il 2025 è stato contraddistinto da una certa stabilità per quanto riguarda le attività dell'Ufficio Avviamento, con numeri costanti nella quasi totalità delle funzioni che caratterizzano il settore, tornando, dopo i Giochi Paralimpici di Parigi, alla realizzazione di tre campus paralimpici estivi, geograficamente dislocati al nord, al centro e al sud, e quattro invernali, questi ultimi in preparazione dei Giochi Paralimpici di Milano-Cortina 2026. Per il resto, positiva la risposta nell'ambito delle attività riservate agli assistiti INAIL, inserite nel Piano Quadriennale 2021-2025, che per quelle destinate alle persone con disabilità civile, in flessione le strutture convenzionate. La nuova governance ha, da subito, conferito più prerogative e funzioni agli organi territoriali per le attività di avviamento, privilegiando quelle più significative in termini di nuovi tesserati.



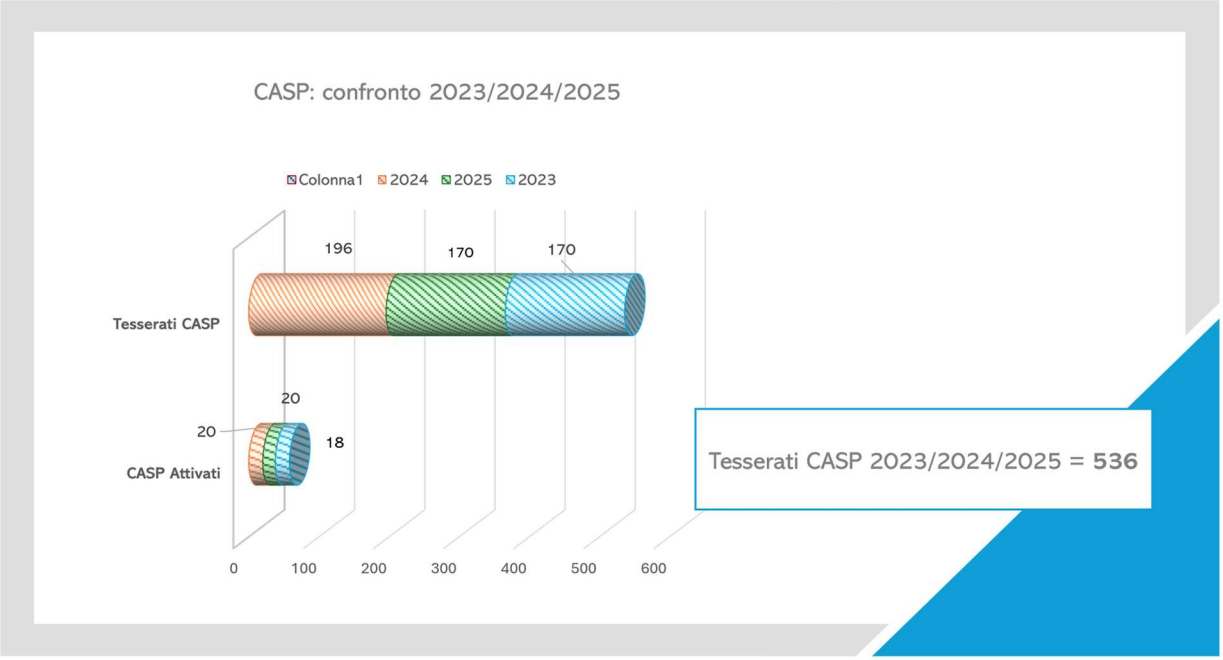
Convenzioni con aziende ospedaliere e centri di riabilitazione

Il settore ha segnato un decremento (riscontrabile nel grafico di riferimento) rispetto al numero delle convenzioni siglate sul territorio nel 2024, a causa, in particolare, della scadenza di gran parte degli accordi in essere e delle procedure per arrivare a una nuova formulazione degli stessi. Nell'anno appena chiuso, 29 strutture (in questo ambito rientrano unità spinali, centri di riabilitazione e aziende sanitarie locali) hanno realizzato progetti, a seguito di convenzioni siglate, in stretta collaborazione con le realtà CIP sul territorio, con 300 pazienti avviati alla pratica sportiva, numero anche questo in calo rispetto al passato e assolutamente esiguo rispetto al potenziale del Comitato su tali direttrice.



CASP (Centri di avviamento allo sport paralimpico)

In flessione anche il numero dei CASP riconosciuti sul territorio, 18 rispetto ai 20 dell'anno precedente, con 170 tesserati: dati che confermano lo scarso appeal del progetto, che è stato revisionato completamente con la possibile creazione di centri regionali di avviamento allo sport paralimpico, con caratteristiche maggiormente efficaci rispetto anche alla parte di impiantistica e dislocati uno in ogni regione. Pertanto, non verranno più assegnati contributi ai CASP, ma ai nuovi centri di avviamento paralimpico regionali, secondo requisiti stabiliti dall'approvando regolamento, il quale pone al centro del nuovo progetto la disponibilità di un centro sportivo da parte delle società interessate.



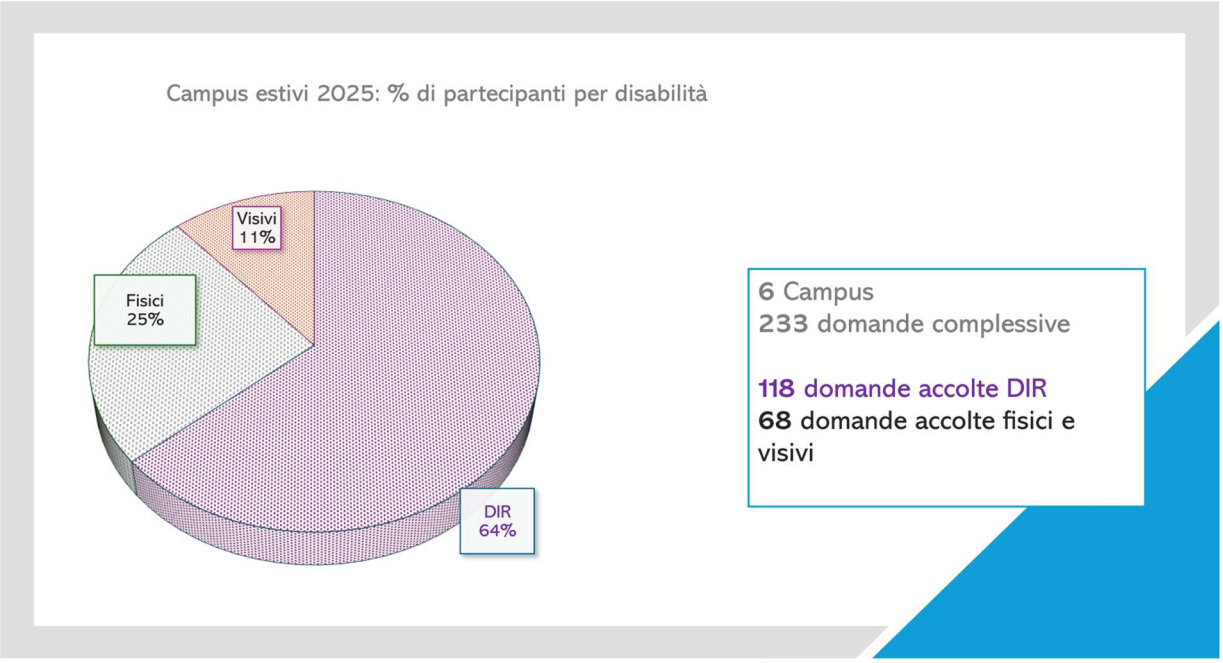
Piano quadriennale di attività CIP-INAIL

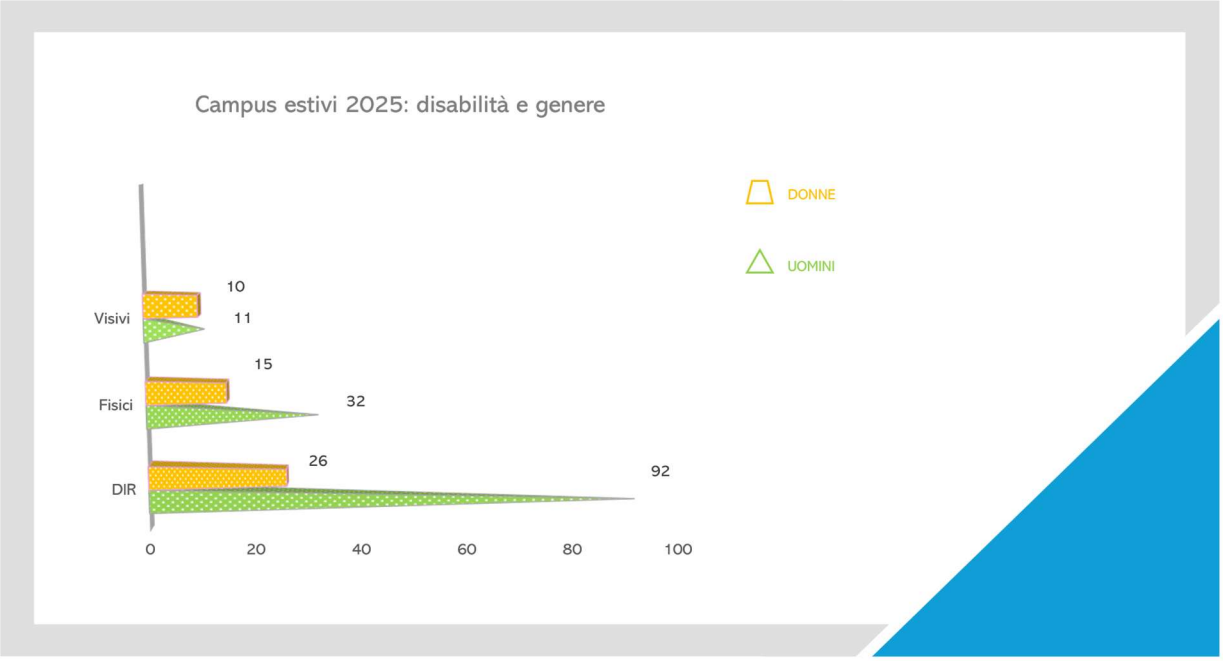
Stabile la tendenza, verificabile nel grafico allegato, nell'ambito dell'applicazione del Piano Quadriennale CIP-INAIL 2021-2025, che vede lo stesso numero degli sportelli informativi sul territorio (126 come nel 2024) a testimonianza della ormai capillarità con cui gli stessi si sono diffusi, operazione che ci permette di offrire maggiori opportunità agli assistiti dell'ente. In aumento l'organizzazione degli eventi di gruppo (campus e open day), 71 nel 2025, con un +7 rispetto al 2024, ai quali hanno partecipato circa poco più di 700 assistiti. In calo il numero dei corsi di avviamento attivati, attestatosi poco sotto le 400 unità.

Progetto invalidi civili

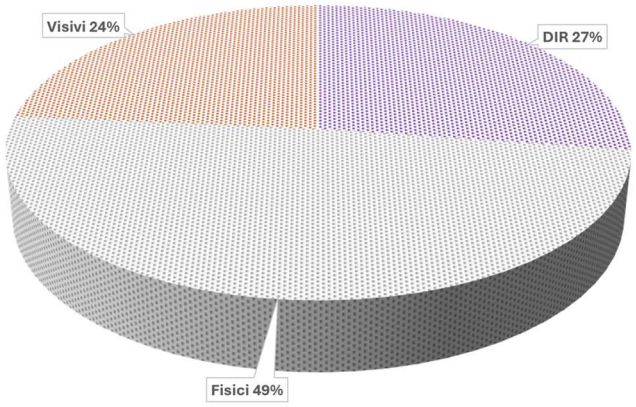
È l'ambito che, nel corso degli ultimi quattro anni, ha segnato una generale tendenza alla crescita, sia per le iniziative di carattere nazionale (campus estivi e invernali), che per le attività organizzate dalle strutture CIP periferiche (campus, open day e corsi di avviamento individuali e collettivi), ma che, nel 2025, anche per lo svolgimento della tornata elettorale che ha coinvolto le strutture periferiche, oltre a quelle centrali, ha segnato il passo. Partendo dagli eventi nazionali, ha mantenuto la sua efficacia l'organizzazione dei campus invernali, propedeutici ai Giochi di Milano-Cortina 2026, realizzati a Cortina, Roccaraso, Sestriere e Passo del Tonale, accogliendo 55 delle 236 domande di partecipazione ricevute tra ragazze e ragazzi con disabilità intellettiva, fisica e visiva, con un'età media variabile dai 7,8 (intellettivi) ai 13,5 (fisici e visivi) in base alla tipologia di disabilità, come evidenziato nel grafico. Tre, invece, i campus estivi nazionali (da 14 giorni), a Lignano Sabbiadoro, Grosseto e Specchiolla, che hanno comunque accolto 186 utenti a fronte di circa 233 domande pervenute, con età media dei partecipanti compresa tra i 14,1 (intellettivi) e 17,8 anni (fisici e visivi). Sia che per gli invernali che per gli estivi, rinviamo ai grafici la provenienza territoriale delle domande di partecipazione pervenute. Come anticipato, l'organizzazione di eventi di carattere regionale ha registrato una flessione, con la realizzazione di 30 tra campus e open day, ai quali hanno partecipato però un numero superiore (478

in luogo delle precedenti 440) di persone con disabilità (come da grafico allegato) e l'attivazione di 400 corsi individuali.





Campus Invernali 2025: % di partecipanti per disabilità

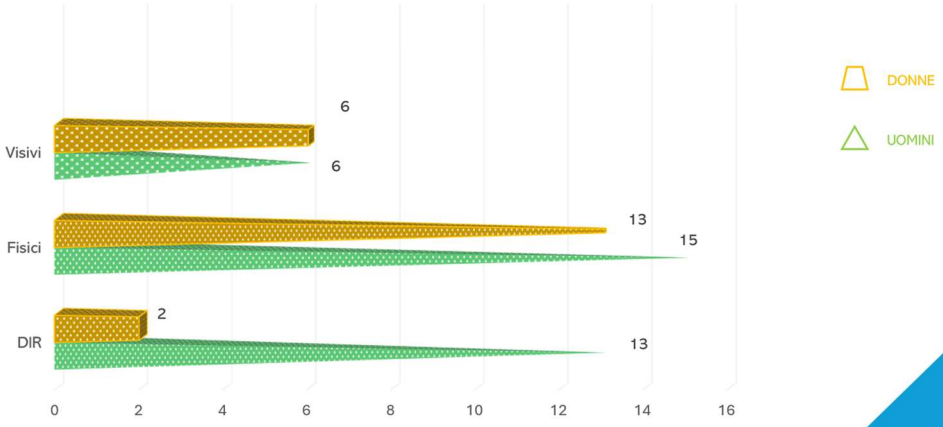


4 Campus *
236 domande complessive

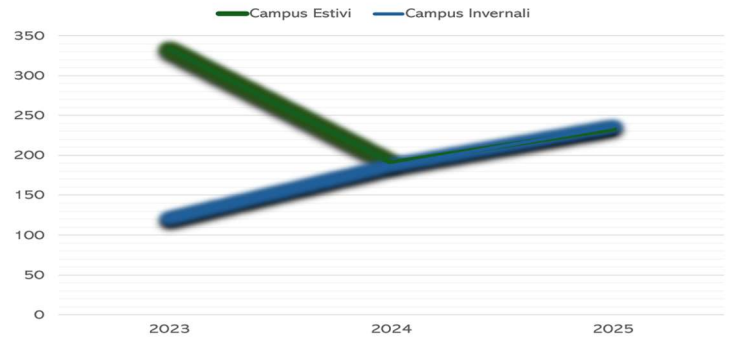
15 domande accolte DIR
40 domande accolte fisici e visivi

* 1 riservato a DIR

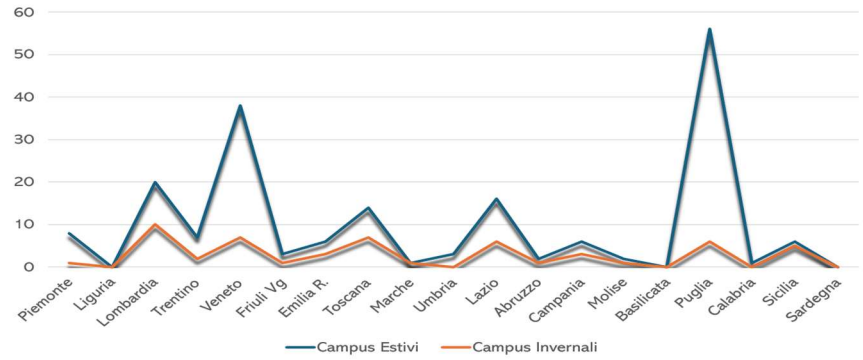
Campus invernali 2025: disabilità e genere



Confronto richieste di iscrizione ai Campus 2023/2024/2025



Regioni di provenienza partecipanti ai Campus Paralimpici 2025



Età media partecipanti ai Campus Paralimpici 2025

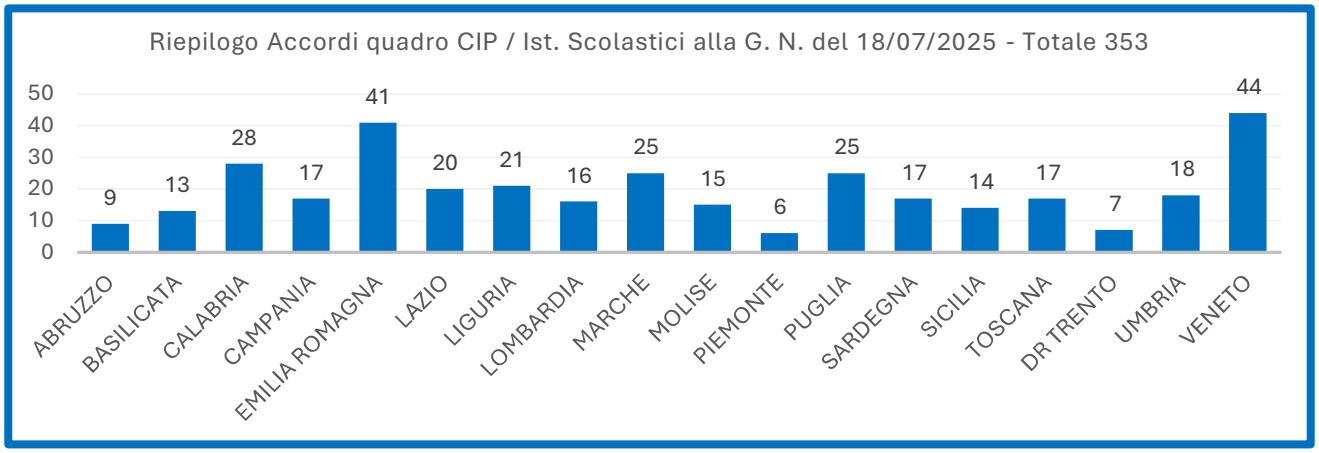


Scuola

Nel corso del 2025, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nel bilancio di previsione, il CIP ha continuato a investire risorse, seppure con modalità differenti nel corso dell'anno in linea con gli indirizzi della nuova governance, nelle numerose iniziative rivolte al mondo scolastico. L'obiettivo è rimasto quello di avvicinare un numero sempre maggiore di bambini e ragazzi allo sport paralimpico, diffondendo tra le giovani generazioni i valori profondi che esso porta con sé.
Lo sport praticato a scuola rappresenta un formidabile strumento di integrazione e inclusione, consentire agli studenti con disabilità di partecipare pienamente alle attività motorie insieme ai loro compagni significa promuovere consapevolezza, comprensione e rispetto delle differenze, contribuendo a costruire le basi culturali di una società futura più accogliente e naturalmente inclusiva.
Inoltre, quello scolastico rappresenta senz'altro il primo e più capillare bacino dove promuovere l'avvicinamento allo sport, consentire a bambini e ragazzi disabili di sperimentare diverse discipline sportive significa alimentare attitudini e passioni sportive capaci di accompagnare i giovanissimi lungo tutto il loro percorso di vita, oltre a stimolare l'interesse per gli alunni non disabili.
In questa prospettiva, e nel solco del rapporto pluriennale con il Ministero dell'Istruzione, il CIP ha proseguito nel primo semestre 2025, consolidando la collaborazione su progetti e iniziative sviluppate congiuntamente dal sistema scolastico e dal mondo sportivo. Grazie anche al contributo degli Organismi Sportivi Paralimpici, si è lavorato per creare le condizioni di pari opportunità, indispensabili per valorizzare la diversità e per raggiungere l'effettiva inclusione.
Il CIP ha, quindi, supportato attivamente l'edizione 2024–2025 del progetto *Scuola Attiva Kids*, rivolto principalmente agli alunni della scuola primaria e in via sperimentale, su alcuni territori, a bambini della scuola dell'infanzia, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito insieme alla società Sport e Salute, in collaborazione con il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, direttamente e coordinando gli Organismi Sportivi Paralimpici, ha collaborato per garantire il pieno coinvolgimento degli oltre 52.000 alunni con differenti disabilità iscritti ai plessi aderenti al progetto, intervenendo sugli adattamenti utili a valorizzare le abilità residue, nelle fasi di formazione dedicate ai tutor e agli insegnanti, nella realizzazione del materiale formativo e mettendo a disposizioni tecnici e testimonial paralimpici.
Giochi della Gioventù. Con l'obiettivo di integrare stabilmente la formazione sportiva nel percorso scolastico, riconoscendo l'attività motoria come componente essenziale dello sviluppo personale degli studenti, è proseguita nel corso del 2025 la sperimentazione dei *Giochi della Gioventù*, estesa, per questa edizione, dalle classi quarte e quinte delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado. L'evento conclusivo organizzato a Roma il 26 e 27 Maggio nella cornice dello Stadio Olimpico ha visto impegnati, nei vari sport, circa 100 alunni e studenti con disabilità, l'esordio in finale nazionale del baskin, disciplina strutturata connotata dall'inclusività, la presenza di testimonial dello sport paralimpico accanto al team illumina di sport e salute.
Nel proseguire, si evidenzia che il CIP ha proseguito la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con Sport e Salute S.p.A. all'interno della Commissione dedicata al programma di sperimentazione per studenti-atleti di alto livello; nella Commissione per la validazione dei progetti nazionali e regionali a carattere motorio-sportivo promossi dagli Organismi affiliati al CONI e al CIP; e negli Organismi territoriali di coordinamento per la gestione delle attività motorie e sportive nelle scuole.
Sul versante, poi, dei progetti ideati e avviati per rafforzare l'azione congiunta tra CIP, scuole e Organismi Sportivi Paralimpici, nel rispetto dell'autonomia scolastica, in un ribaltamento di prospettiva che vede il CIP in veste di promotore, le iniziative sono proseguite seguendo le due direttrici principali:

- Stimolare l'orientamento motorio e sportivo e la cultura paralimpica come elemento formativo, attraverso interventi inclusivi calibrati sulle diverse fasce d'età, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- accompagnare alunni e studenti con disabilità verso la pratica sportiva paralimpica continuativa, tramite corsi gratuiti di avviamento, organizzati dalle associazioni sportive paralimpiche con il supporto dei contributi CIP e in accordo con le scuole sul territorio di riferimento.

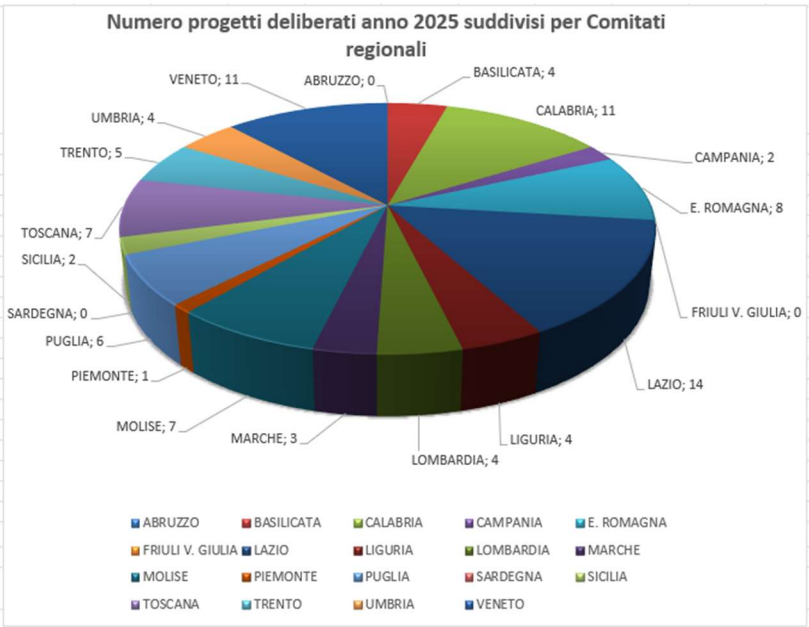
Grazie al lavoro dei Comitati Regionali, gli accordi quadro con gli Istituti Scolastici sono aumentati, raggiungendo 353 accordi al 18 luglio per un totale di oltre 15.500 16.911 tra alunni e studenti con disabilità, iscritti agli istituti firmatari.



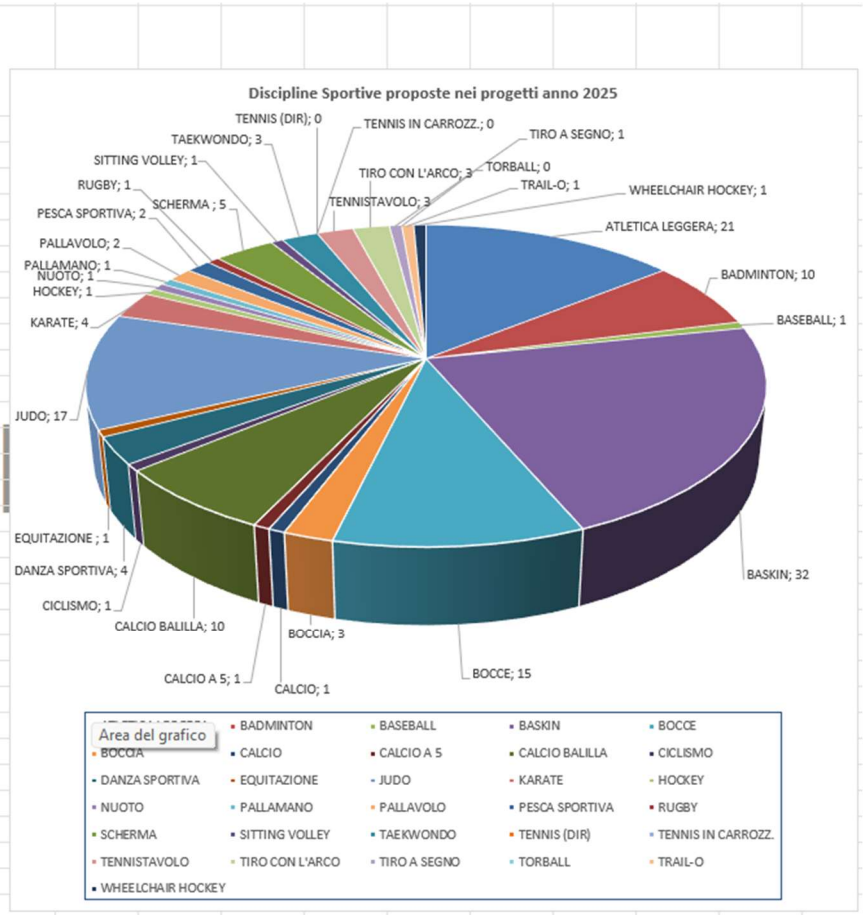
Per lo sviluppo dei progetti collegati a tali accordi, il CIP ha continuato a mettere a disposizione strumenti diversificati per la promozione dello sport e della cultura paralimpica a supporto della didattica curricolare, fornendo alle scuole tecnici paralimpici, materiali sportivi e didattici, oltre alla testimonianza diretta degli atleti, coinvolti come portatori di valori e modelli ispiratori.

COMITATO REGIONALE	Numero progetti deliberati fino al 18.07.2025 e riferiti all'anno 2025 suddivisi per Comitati regionali
ABRUZZO	0
BASILICATA	4
CALABRIA	11
CAMPANIA	2
E. ROMAGNA	8
FRIULI V. GIULIA	0
LAZIO	14
LIGURIA	4
LOMBARDIA	4
MARCHE	3
MOLISE	7
PIEMONTE	1
PUGLIA	6
SARDEGNA	0
SICILIA	2
TOSCANA	7
TRENTO	5
UMBRIA	4
VENETO	11
TOTALI	93

TOTALE ALUNNI/STUDENTI TESSERATI PARTECIPANTI PROGETTO NAZIONALE PER L'ANNO 2025 : 1.169



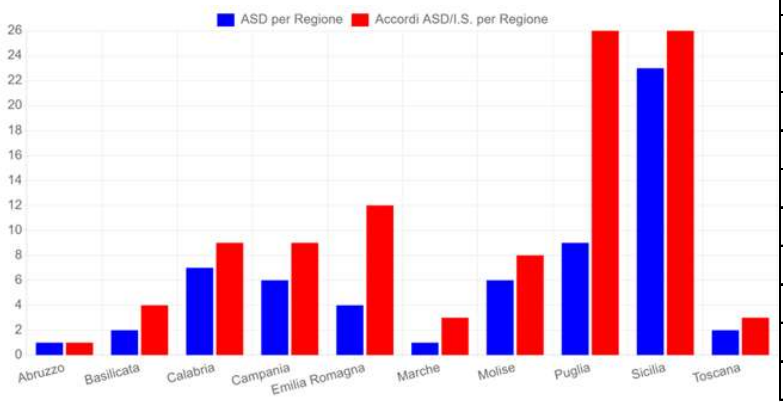
DISCIPLINE SPORTIVE PROPOSTE NEI PROGETTI ANNO 2025	Totale discipline proposte nei progetti anno 2025
ATLETICA LEGGERA	21
BADMINTON	10
BASEBALL	1
BASKIN	32
BOCCE	15
BOCCIA	3
CALCIO	1
CALCIO A 5	1
CALCIO BALILLA	10
CICLISMO	1
DANZA SPORTIVA	4
EQUITAZIONE	1
JUDO	17
KARATE	4
HOCKEY	1
NUOTO	1
PALLAMANO	1
PALLAVOLO	2
PESCA SPORTIVA	2
RUGBY	1
SCHERMA	5
SITTING VOLLEY	1
TAEKWONDO	3
TENNIS (DIR)	0
TENNIS IN CARROZZ.	0
TENNISTAVOLO	3
TIRO CON L'ARCO	3
TIRO A SEGNO	1
TORBALL	0
TRAIL-O	1
WHEELCHAIR HOCKEY	1
TOTALI	147



Sul fronte del supporto all'associazionismo di base, è stato riproposto l'avviso pubblico per lo svolgimento di corsi di orientamento ed avviamento alla pratica sportiva paralimpica in favore di alunni e studenti con disabilità frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. L'iniziativa, nata per favorire il raccordo fra le scuole, le famiglie e le associazioni sportive paralimpiche anche attraverso la sinergia con le scuole partecipanti ai progetti di orientamento motorio e sportivo, ha registrato l'accoglimento, a partire da gennaio 2025, di richieste di contributo per lo svolgimento di 6.813 ore di corso nel periodo gennaio – agosto 2025 (anno scolastico 2024-2025), presentate da 61 associazioni sportive paralimpiche che hanno collaborato con 101 Istituti Scolastici.

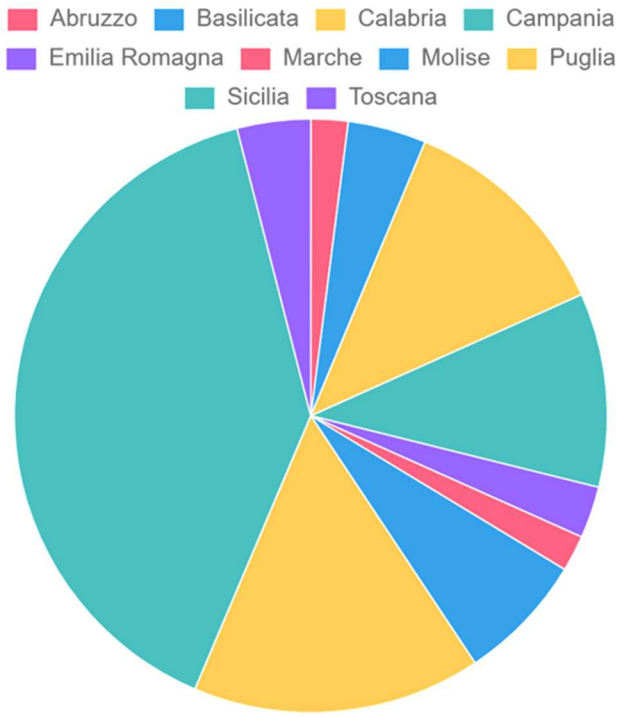
REPORT AVVISO PUBBLICO - periodo Gennaio/Agosto 2025

ASD/ISTITUTI SCOLASTICI per Regione



Regione	ASD	ASD/I.S.
Abruzzo	1	1
Basilicata	2	4
Calabria	7	9
Campania	6	9
Emilia Romagna	4	12
Marche	1	3
Molise	6	8
Puglia	9	26
Sicilia	23	26
Toscana	2	3
TOTALE	61	101

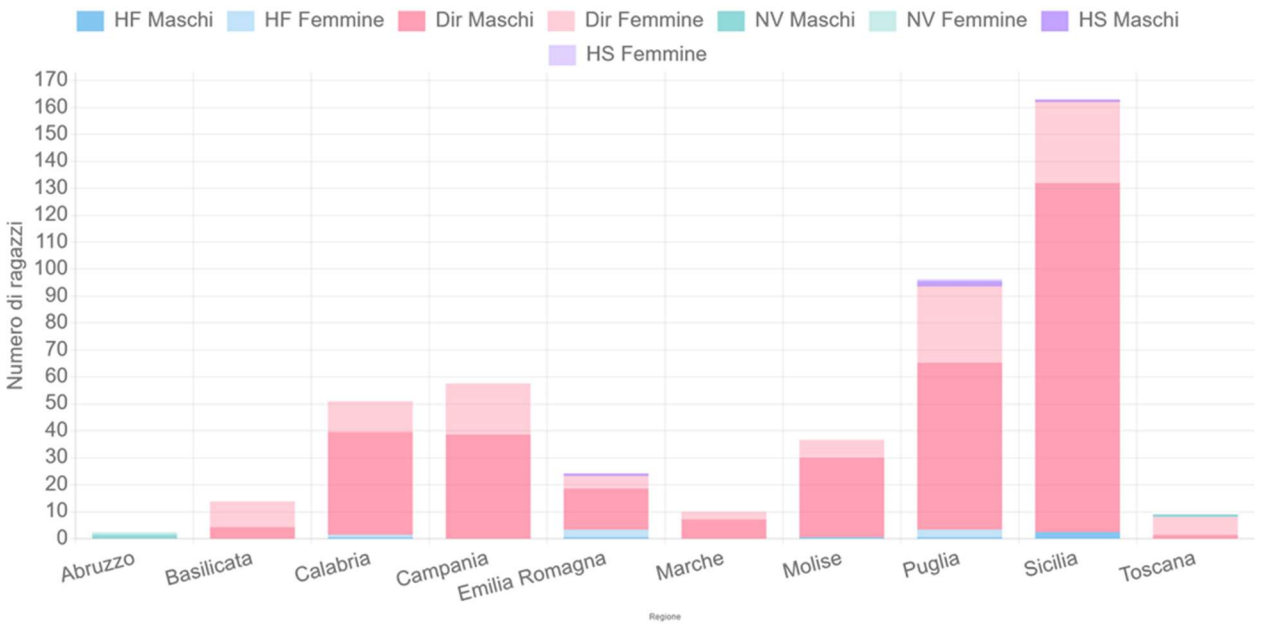
ORE LEZIONI SVOLTE per Regione



Regione	Asd
Abruzzo	138
Basilicata	291
Calabria	818
Campania	720
Emilia Romagna	192
Marche	134
Molise	477
Puglia	1072
Sicilia	2698
Toscana	273
TOTALE	6813

DISABILITA' per Regione

Regione	HF Maschi	HF Femmine	DIR Maschi	DIR Femmine	NV Maschi	NV Femmine	HS Maschi	HS Femmine
Abruzzo	0	0	0	0	3	1	0	0
Basilicata	0	1	5	10	0	0	0	0
Calabria	2	1	40	12	0	0	0	0
Campania	0	0	42	20	0	0	0	0
Emilia Romagna	2	3	16	5	0	0	1	0
Marche	0	0	9	3	0	0	0	0
Molise	2	0	31	7	0	0	0	0
Puglia	2	3	65	30	0	0	2	1
Sicilia	4	0	136	32	0	0	1	0
Toscana	0	0	3	7	1	0	0	0
TOTALE	12	8	347	126	4	1	4	1
HF: disabilità fisica - DIR: disabilità intellettivo relazionale - NV: disabilità sensoriale visiva HS: disabilità sensoriale uditiva								



Un altro punto di forza del settore è stato quello rappresentato dalla formazione sul movimento paralimpico, dedicata ai docenti scolastici coinvolti attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. attiva presso il MIM, con l'obiettivo di favorire una crescita nella consapevolezza del paralimpismo all'interno dell'Istituzione Scolastica. Il corso realizzato in collaborazione con la Scuola dello Sport di Sport e Salute S.p.A., in modalità webinar, ha registrato l'iscrizione di 60 insegnanti in collegamento da tutta Italia, che hanno seguito le proposte formative dei relatori segnalati da vari Organismi sportivi paralimpici.

La nuova Giunta Nazionale ha deciso, per il 2026, di concentrare l'attenzione sui rapporti con gli Istituti scolastici, demandandoli direttamente agli organi territoriali, sui Giochi della gioventù in accordo con il CONI, Sport e Salute e il Ministero competente e sul trofeo CONI, cui parteciperà in talune discipline sportive.

3. CENTRO STUDI, UNIVERSITA' E FORMAZIONE

Centro Studi e Formazione

Nel corso del 2025, su impulso della nuova Governance, ha preso avvio il percorso di strutturazione del Centro Studi, Università e Formazione del Comitato Italiano Paralimpico, con l'obiettivo di promuovere un sistema organico di formazione, ricerca e sviluppo delle competenze a supporto della crescita del movimento paralimpico.
In tale ambito è stata definita l'architettura del modello formativo del CIP, articolata in quattro figure professionali: Orientatore Paralimpico, dedicato all'orientamento e all'avviamento allo sport delle persone con disabilità; Educatore Giovanile Paralimpico, impegnato nella promozione dello sport tra i giovani e nelle attività territoriali; Tutor Paralimpico, referente delle attività scolastiche, universitarie e promozionali a livello territoriale; Disability Manager Paralimpico, figura con competenze di progettazione e coordinamento delle politiche sportive inclusive e di raccordo con le istituzioni, soprattutto territoriali.
A supporto di tale architettura è stato predisposto lo specifico Regolamento della Formazione del CIP, volto a disciplinare la struttura, l'organizzazione e l'attuazione dei percorsi formativi promossi dall'Ente, nonché i criteri di valutazione e attestazione delle qualificazioni.
Il Regolamento prevede inoltre l'istituzione dell'Albo dei Formatori Senior del CIP, articolato in specifiche aree tematiche, con l'obiettivo di valorizzare le professionalità con comprovata esperienza nel movimento paralimpico e garantire qualità e uniformità negli interventi formativi promossi dal Comitato
Nel 2025 inoltre, nell'ambito del Centro Studi, è stato elaborato e approvato con successo il progetto sostenuto dalla Fondazione Roma, denominato Scuola Nazionale di Formazione e Cultura Paralimpica, che prevede nel corso del 2026, sia l'allestimento di un polo di formazione nazionale presso il Centro di Preparazione Paralimpica di Roma, sia la realizzazione di una piattaforma e-learning per percorsi formativi a distanza per coprire l'intero territorio, nonché il finanziamento del primo corso teorico pratico per la figura dell'Orientatore Paralimpico a livello nazionale (€500.000).

Università

Per quanto riguarda i rapporti con il sistema universitario nel 2025 è proseguito il percorso di consolidamento delle attività sviluppate in collaborazione, confermando il ruolo strategico degli Atenei nella diffusione della cultura e dei valori del movimento paralimpico tra gli studenti universitari.
Il progetto nazionale realizzato con il coinvolgimento dei Comitati Regionali e degli Atenei convenzionati attraverso l'istituzione di Commissioni paritetiche ad hoc per lo sviluppo di piani di intervento congiunti, ha continuato, infatti, a registrare risultati positivi, favorendo la realizzazione di iniziative sportive, culturali e formative rivolte alla comunità accademica.

Nel dettaglio sono state convenzionate complessivamente n. 30 Università pubbliche, con un incremento di n. 11 Atenei rispetto all'anno precedente, distribuite su n. 14 Regioni, con copertura in aumento di n. 3 rispetto al 2024.

Grafico confronto Convenzionamenti CIP Università pubbliche anni 2024 e 2025

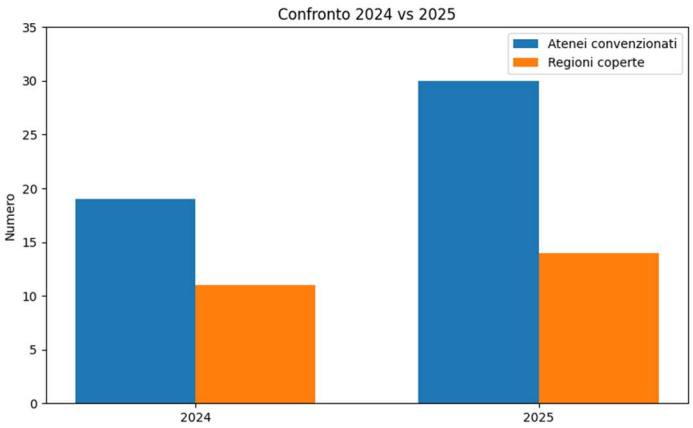
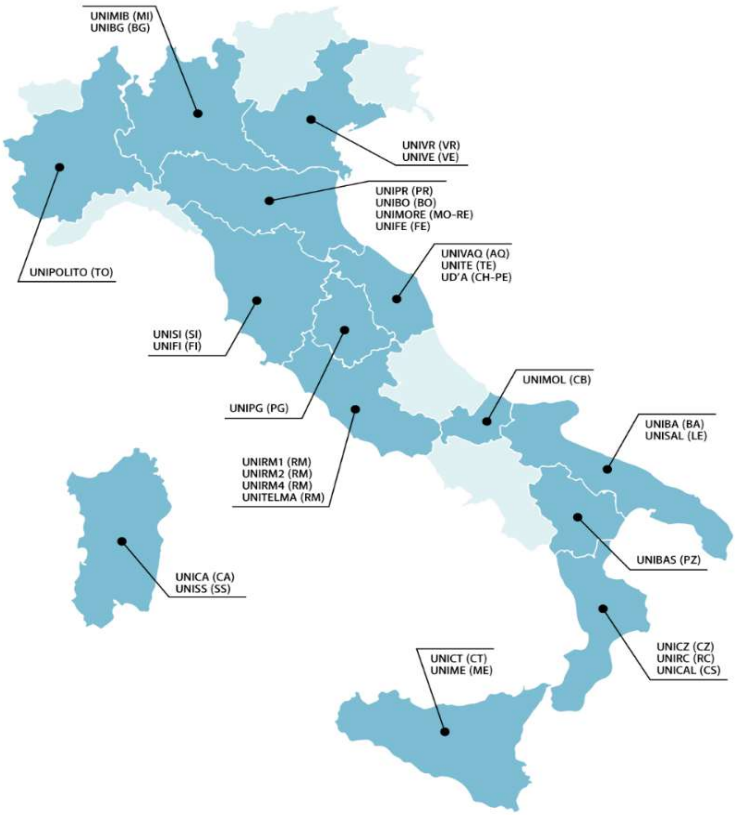
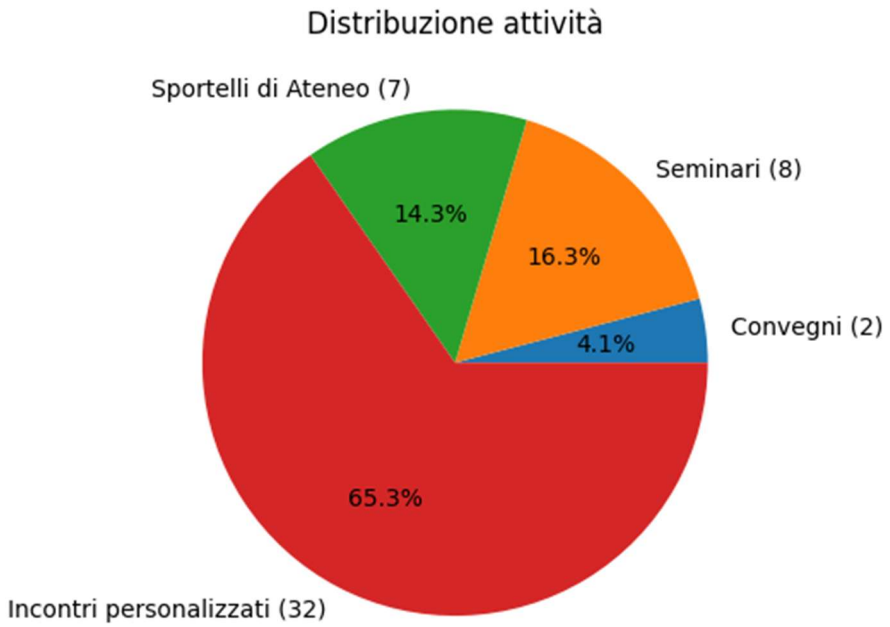


Grafico distribuzione territoriale delle convenzioni con Università



In particolare, sono stati portati a compimento i progetti denominati **"Team Universitari Paralimpici (TUP)"**, realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara e il CUS Ferrara e con

l'Università di Roma Tor Vergata e il CUS Tor Vergata. Le iniziative hanno consentito di promuovere la pratica sportiva paralimpica tra gli studenti universitari, favorendo l'avviamento allo sport di studenti con disabilità e coinvolgendo studenti delle facoltà di Scienze Motorie in attività di tutoraggio tecnico.
Parallelamente sono stati realizzati progetti di carattere culturale e divulgativo in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi della Basilicata e l'Università della Calabria, attraverso l'organizzazione di seminari, incontri formativi e attività didattiche dedicate ai temi dell'inclusione e della promozione dello sport paralimpico.
Nell'ambito delle progettualità attivate è stata inoltre promossa l'istituzione di sportelli informativi permanenti sullo sport paralimpico presso gli Atenei coinvolti, anche in modalità virtuale, gestiti dai Comitati Regionali attraverso la figura dell'Informatore Paralimpico, con funzioni di orientamento e informazione sulle opportunità di avviamento alla pratica sportiva presenti sul territorio.



Con riferimento al tema della Dual Career, il CIP ha proseguito anche nel 2025 le iniziative di supporto al percorso sportivo e accademico degli atleti paralimpici di alto livello, attraverso il concorso **"Atleta Eccellente, Eccellente Studente"**, intitolato alla memoria di Filippo Mondelli, con il quale sono stati premiati sette atleti paralimpici laureatisi nell'anno precedente.
Nel complesso, le attività realizzate nel corso del 2025 confermano il rafforzamento del rapporto tra il CIP e il sistema universitario e formativo e l'avvio di un percorso strutturato volto allo sviluppo delle competenze e alla crescita del movimento paralimpico sul territorio nazionale.

4. ORGANI TERRITORIALI E DI GESTIONE

Nel corso del 2025 si sono svolte le procedure elettorali per il rinnovo degli organi centrali e territoriali del CIP. Il 26 giugno 2025, con il Consiglio Nazionale Elettivo per l'elezione del Presidente e della Giunta Nazionale, si è concluso l'intero percorso elettorale.

Le Assemblee di categoria per la composizione dei Consigli Regionali e i successivi Consigli Regionali elettivi per l'elezione delle Giunte e dei Presidenti regionali sono state seguite dalle Assemblee di categoria che hanno eletto i componenti del Consiglio Nazionale.

Gli organi territoriali del CIP rappresentano il Comitato sul territorio, sia nei riguardi degli Enti locali che delle altre istituzioni pubbliche. In particolare, si occupano di coordinare le attività di avviamento all'interno delle unità spinali e nei centri di riabilitazione, in collaborazione con le FSP/FSNP e le DSP/DSAP, nonché di promuovere lo sport paralimpico sul territorio, attraverso iniziative *ad hoc* e campagne di sensibilizzazione che possano contribuire significativamente alla crescita del movimento. Vigilano sulle attività promozionali svolte sul territorio di riferimento dagli Organismi sportivi riconosciuti, monitorando costantemente il tesseramento.
Il valore complessivo dei costi sostenuti dai comitati regionali, per lo svolgimento delle attività di avviamento e promozione unitamente al valore complessivo dei beni e servizi necessari al loro funzionamento ammonta nel 2025 a € 1.029.659. La Giunta Nazionale ha potenziato le funzioni degli organi territoriali, conferendo loro per il 2026 più disponibilità economiche rispetto al passato (quasi il triplo delle risorse precedentemente assegnate) e maggiore autonomia. Infine, si sono evidenziate macroaree di attività periferiche e 3 fasce di appartenenza in relazione al dimensionamento ed all'attività svolta.

Per quanto concerne gli organi di gestione si sottolinea che nell'anno 2025 sono state svolte n. 9 riunioni di Giunta Nazionale e n. 6 riunioni di Consiglio Nazionale (quest'ultimo svolto da settembre in poi sempre presso il salone d'onore del CONI nel giorno del Consiglio Nazionale del CONI).

5. COMUNICAZIONE, MARKETING ED EVENTI

L'attività dell'Ufficio Comunicazione, Marketing ed Eventi per l'esercizio 2025 è stata fortemente orientata al consolidamento e alla valorizzazione degli straordinari risultati conseguiti durante i Giochi Paralimpici di Parigi 2024, che hanno rappresentato un autentico spartiacque sotto il profilo della visibilità mediatica e del posizionamento del movimento paralimpico italiano.
Le azioni intraprese nel corso dell'anno si sono articolate secondo le seguenti direttrici:

Consolidamento Digitale e Social Media

A seguito dell'eccezionale performance registrata nel 2024, l'azione del Comitato si è focalizzata sulla fidelizzazione della *fanbase* acquisita. I canali digitali sono stati gestiti con una programmazione strutturata che ha permesso di stabilizzare i tassi di crescita record:

- Instagram e Facebook: sono stati mantenuti elevati livelli di interazione, capitalizzando il forte incremento di follower dell'anno precedente.
- TikTok: il profilo ha confermato la sua efficacia strategica nel coinvolgimento delle giovani generazioni, superando ampiamente i volumi di visualizzazioni previsti inizialmente.

In ambito tecnologico, è stato fatto un investimento per migliorare il sito istituzionale. L'investimento di € 17.000 ha permesso di aggiornare l'infrastruttura grafica e funzionale, migliorando sensibilmente l'accessibilità digitale in linea con i requisiti richiesti agli Enti Pubblici. Un investimento che comunque è stato solo l'inizio di una revisione totale atta a una migliore fruizione dello strumento anche in relazione alle esigenze degli altri uffici centrali del CIP.
Nel corso dell'anno, particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla fase elettorale, con un costante aggiornamento del sito istituzionale e il supporto alla diffusione delle informazioni relative al processo elettivo, culminato nel Consiglio Nazionale elettivo del 26 gennaio 2025. Per l'assemblea elettiva,

organizzata congiuntamente al CONI, l'Ufficio ha contribuito alle attività di allestimento e comunicazione.

Produzione Contenuti e Monitoraggio Strategico

Al fine di garantire una narrazione qualificata delle attività istituzionali, l'Ufficio ha implementato:

- La produzione di materiale fotografico e audiovisivo originale per un valore di € 15.000.
- L'utilizzo di sistemi di monitoraggio e analisi delle performance mediatiche (investimento di € 95.000), strumenti rivelatisi essenziali per orientare le strategie di comunicazione verso i Giochi Invernali del 2026.

In questo ambito si inserisce anche il supporto ai Campus di avviamento allo sport paralimpico, sia invernali che estivi, allora ancora in capo al CIP Nazionale. L'attività ha rappresentato non solo un'importante occasione di promozione, ma anche un momento strategico per la produzione di contenuti audiovisivi e la raccolta di materiali utili alla comunicazione istituzionale. Tale intervento ha comportato una spesa complessiva di circa € 10.000.

Grandi Eventi e Media Relations

Il 2025 è stato caratterizzato da una costante attenzione alle competizioni internazionali di rilievo, con particolare riferimento agli European Para Youth Games di Istanbul e alle Deaflympics di Tokyo, nonché al supporto agli Europei di Powerchair Football di Lignano Sabbiadoro.
Parallelamente, è stata avviata un'intensa attività di comunicazione di avvicinamento ai Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, con iniziative realizzate nei territori direttamente coinvolti dall'evento, in particolare Milano, Cortina e Verona.
Nel mese di febbraio si è inoltre svolta la prima edizione del Premio CIP/USSI, organizzata in collaborazione con l'Unione Stampa Sportiva Italiana, presso il Circolo del Tennis del Foro Italico di Roma. L'iniziativa ha rappresentato un momento di particolare rilievo per il rafforzamento dei rapporti con gli organi di informazione e per il riconoscimento del lavoro dei giornalisti impegnati nella diffusione della cultura paralimpica. L'organizzazione dell'evento ha comportato una spesa complessiva di circa € 20.000.

Attività Istituzionali e Rapporti con gli Enti

Nel corso del 2025 sono state realizzate le principali attività istituzionali legate al quadriennio paralimpico, tra cui la cerimonia di consegna dei Collari d'Oro al merito sportivo e la consegna della bandiera da parte del Presidente della Repubblica in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina.
Tali iniziative, realizzate in collaborazione con il CONI, hanno avuto un significativo impatto organizzativo ed economico sull'attività dell'Ufficio, richiedendo un impegno rilevante sia in termini di coordinamento che di gestione della comunicazione.

Marketing e Accordi Istituzionali

In ambito Marketing, l'esercizio è stato disciplinato dai vincoli derivanti dal PJMPA (Paralympic Joint Marketing Programme Agreement). La cessione dei diritti in favore della Fondazione Milano Cortina 2026 ha garantito un corrispettivo di € 1.800.000, comportando, come previsto, l'astensione dalla sottoscrizione di nuovi contratti di sponsorizzazione privata di natura non istituzionale. La nuova governance si è comunque attivata per acquisire maggiori risorse economiche istituzionali e, a tale

proposito, si è perfezionato un accordo con la Fondazione Roma per € 500.000, per garantire al meglio le attività di avviamento e formazione programmate nel 2026.

Efficienza Gestionale

L'attuazione del piano di comunicazione, che ha inciso per circa l'1% sul totale dei costi di produzione, è stata portata a termine attraverso un mix efficiente di risorse interne e supporto di fornitori esterni specializzati, operando sempre nel rigoroso rispetto dei principi di trasparenza e contenimento della spesa.

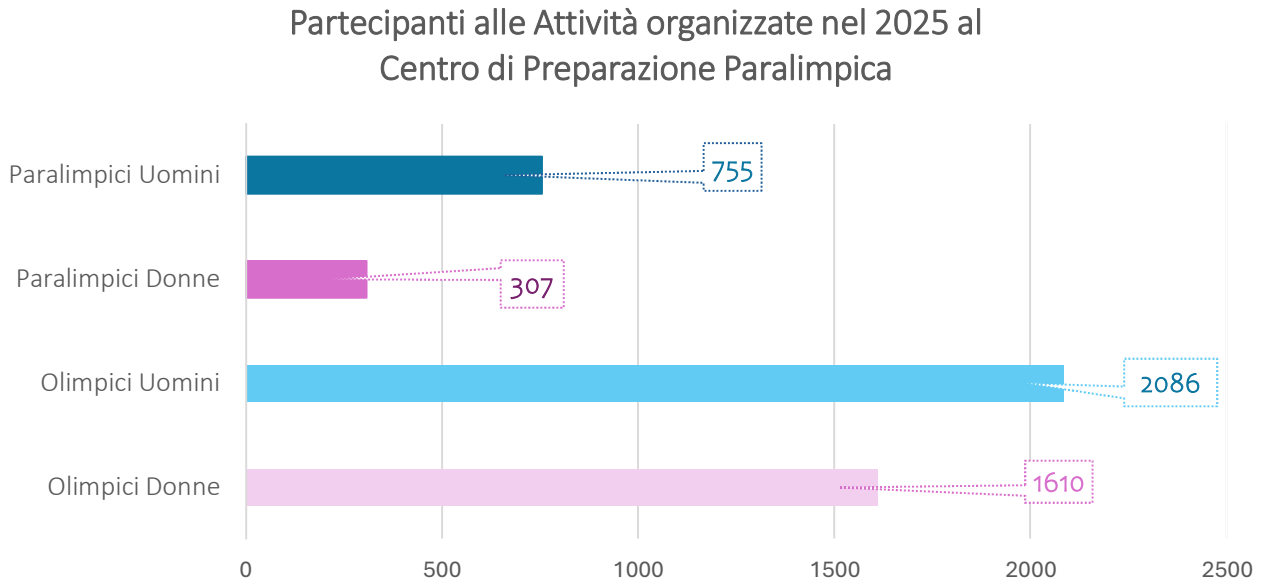
6. CENTRO DI PREPARAZIONE PARALIMPICA

Nell'anno 2025, presso il Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane sono state realizzate n. 84 iniziative sportive, di queste n. 61 sono state di matrice Paralimpica e n. 23 di matrice Olimpica. Nello specifico, per le attività di matrice Paralimpica sono stati organizzati n. 14 allenamenti personalizzati per atleti appartenenti al Club Paralimpico, n. 9 Allenamenti Societari, n. 6 Corsi di Avviamento, n. 17 Corsi di Disciplina, n. 2 Corsi di Formazione, n. 6 Manifestazioni, n. 4 Raduni e n. 3 altri tipi di attività; mentre per la matrice Olimpica sono stati realizzati n. 6 Allenamenti Societari, n. 6 attività da parte di Istituti Scolastici, n. 1 Corso di Disciplina, n. 1 Corso di Formazione, n. 8 Manifestazioni, n. 1 Raduno.

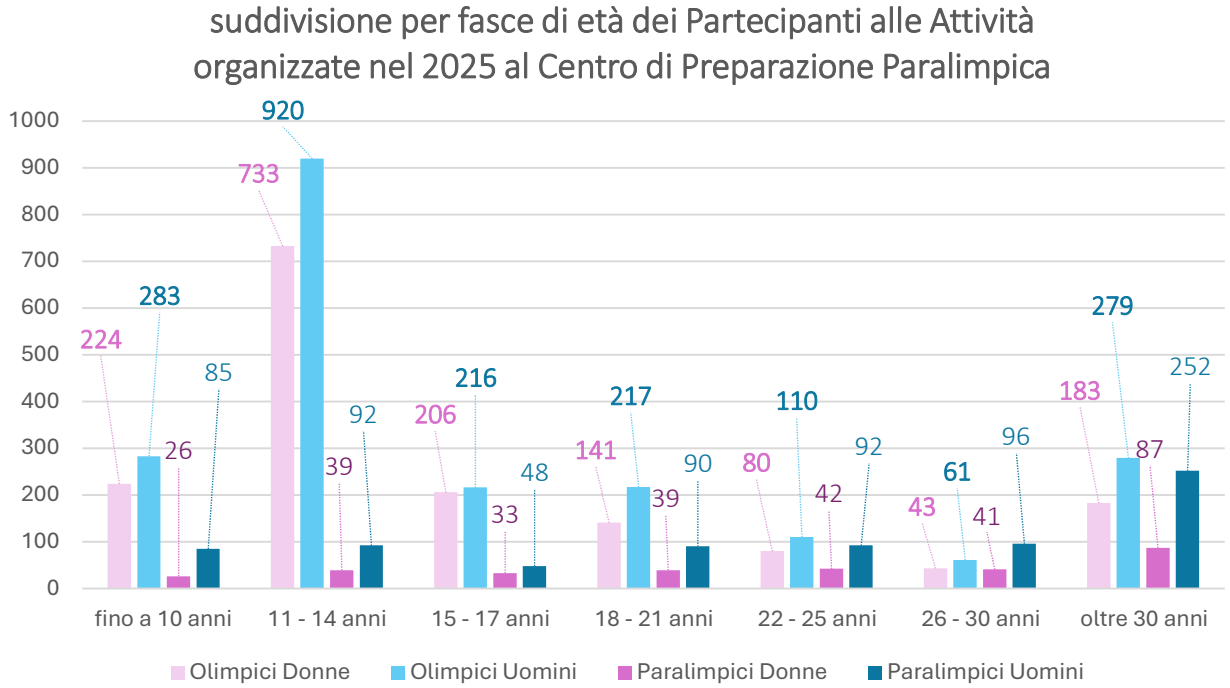
Questi dati non debbono trarre in inganno sulla necessaria implementazione delle attività sportive e ricreative da svolgere presso il Centro che, prima delle elezioni del 26 giugno 2025, ha costituito uno dei punti centrali del programma della nuova governance. Infatti, l'impianto paralimpico aveva determinato negli ultimi anni un costo esorbitante comparato con le esigue entrate. A tale proposito si è estinto il mutuo esistente, si sono moltiplicate le attività da svolgere a vantaggio delle entrate e, soprattutto, si è predisposto (attualmente in conferenza dei servizi convocata da Roma Capitale) un nuovo progetto di completamento del Centro, avente ad oggetto la costruzione di una foresteria con annesso centro fisioterapico, di un palazzetto dello sport e di un palazzo delle Federazioni.



Si evidenzia che il complesso delle attività organizzate per il 2025, ha prodotto il coinvolgimento di 4.758 atleti, di cui 1.062 paralimpici (307 donne e 755 uomini) e 3.696 olimpici (1.610 donne e 2.086 uomini).



In ultimo, al fine di fornire un'analitica distribuzione dei partecipanti alle attività organizzate nel 2025, si forniscono i dati degli stessi suddivisi per fasce di età.



Infine la Giunta Nazionale sta portando avanti un'azione più vasta in tema di impiantistica sportiva, individuando altri due poli sportivi, uno a Trento, un altro al sud, e trasformando i CASP in CARP (Centri di avviamento regionali paralimpici).

7. ACQUISTI E LOGISTICA

Nel corso dell'esercizio 2025 e, in modo ancor più significativo, nella fase immediatamente successiva all'insediamento della nuova governance del Comitato Italiano Paralimpico in data 26 giugno 2025, l'Ufficio Acquisti e Logistica ha avviato e completato un processo strutturato di adeguamento organizzativo, procedurale e regolamentare, in linea con i nuovi indirizzi strategici dell'Ente e con il quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023.
L'azione dell'Ufficio si è caratterizzata per una tempestiva capacità di riallineamento agli standard richiesti dalla nuova governance, assicurando continuità operativa e, al contempo, introducendo significativi elementi di innovazione nei processi di procurement e gestione logistica.

Qualificazione come Stazione Appaltante e rafforzamento della capacità amministrativa

In tale contesto, assume rilievo strategico il conseguimento della qualificazione come Stazione Appaltante di primo livello, estesa:

- ai servizi e alle forniture;
- nonché, in particolare, alla categoria dei lavori, ambito nel quale si è registrato un significativo rafforzamento delle competenze interne.

Tale risultato rappresenta un elemento qualificante sotto il profilo istituzionale e operativo, in quanto consente all'Ente di:

- gestire in autonomia procedure complesse;
- ridurre il ricorso a centrali di committenza esterne;
- garantire maggiore controllo, efficienza e conformità ai principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Riforma del Regolamento Acquisti e centralizzazione delle procedure

In attuazione degli indirizzi della nuova governance, l'Ufficio ha provveduto alla redazione e adozione del nuovo Regolamento Acquisti, quale strumento cardine per la disciplina organica delle procedure di affidamento.

Il nuovo impianto regolamentare:

- recepisce integralmente i principi e le disposizioni del D.Lgs. 36/2023;
- rafforza i presidi in materia di trasparenza, rotazione e tracciabilità;
- introduce un modello di centralizzazione degli affidamenti, fondato sull'utilizzo esclusivo dell'albo fornitori digitale.

La riorganizzazione del sistema di procurement ha determinato:

- una sensibile riduzione dei tempi procedimentali;
- un miglioramento dell'efficienza amministrativa;
- una significativa razionalizzazione della spesa, anche attraverso una maggiore standardizzazione delle procedure.

Digitalizzazione, sicurezza informatica e compliance normativa

In parallelo, l'Ufficio ha consolidato il percorso di digitalizzazione dei processi, con particolare riferimento:

- all'ulteriore sviluppo e ottimizzazione dell'albo fornitori digitale;
- al rinnovo e potenziamento del sistema di protocollo informatico;

- all'implementazione di misure avanzate di sicurezza informatica, in conformità ai requisiti della Direttiva NIS2.

Tali interventi hanno consentito di elevare il livello di sicurezza, affidabilità e tracciabilità dei flussi documentali e procedurali, in linea con i più recenti standard europei in materia di cybersecurity.

Settore trasporti e logistica patrimoniale

Con riferimento al settore trasporti, è stata garantita una gestione puntuale del contratto con Stellantis, assicurando il rispetto delle previsioni contrattuali e la coerenza con gli obblighi derivanti dal rapporto con il Comitato Organizzatore Milano-Cortina 2026.

Per quanto concerne il settore logistica, l'Ufficio ha completato il processo di inventariazione dei beni mobili e degli arredi del CIP su scala nazionale, realizzando un sistema aggiornato e strutturato di gestione patrimoniale, funzionale a:

- una più efficiente allocazione delle risorse;
- una maggiore trasparenza e controllo dei cespiti;
- il supporto alle future attività di programmazione.

8. ORGANI DI GIUSTIZIA

Nel corso dell'esercizio 2025, l'attività svolta dal Collegio di Garanzia dello Sport Paralimpico e dalla Procura Generale dello Sport Paralimpico ha registrato un volume di procedimenti non particolarmente elevato, mantenendosi in linea con gli esercizi precedenti, anche se con un lieve incremento di intensità tra il mese di ottobre e dicembre 2025.
Con riguardo all'attività del Collegio di Garanzia, si segnala l'avvio di n. 4 procedimenti, nell'ambito dei quali sono state esercitate le funzioni ad esso attribuite in sede giurisdizionale e in sede consultiva.
Sotto il profilo dell'attività amministrativa, si segnala che è stato adottato il «*Disciplinare in materia di operazioni di trattamento dei dati personali connesse con le funzioni del Collegio di Garanzia dello Sport presso il CIP*», predisposto dal Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'Ente e Presidente del Collegio di Garanzia del CIP.
In attuazione di tale provvedimento, con nota del 20 maggio 2025, il Presidente del Collegio, con il supporto della propria segreteria, ha predisposto e diramato le istruzioni operative rivolte ai componenti delle tre Sezioni del Collegio, al fine di assicurare la piena osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nello svolgimento delle attività istituzionali, ivi inclusa l'attività di pubblicazione delle decisioni dell'organo sul sito istituzionale dell'Ente.
Per quanto concerne invece l'attività della Procura Generale dello Sport Paralimpico, nel corso del 2025 sono stati trattati n. 11 procedimenti dinanzi agli Organi di giustizia delle Federazioni Sportive Paralimpiche. Su tali procedimenti la Procura Generale ha esercitato l'attività di coordinamento e vigilanza, alla medesima attribuita ai sensi dello Statuto del CIP e del Codice di Giustizia Sportiva del CIP, procedendo, con il supporto della segreteria, alla verifica della completezza e della correttezza delle attività istruttorie svolte in sede federale.
Il volume complessivo delle richieste di proroga delle indagini, nonché delle comunicazioni di intento di archiviazione e di deferimento, si è mantenuto su livelli contenuti, senza che si sia resa necessaria l'attivazione del potere di avocazione.
Nell'ambito dei procedimenti sopra richiamati, la segreteria della Procura Generale ha curato per tutto l'esercizio del 2025 la gestione della corrispondenza con le diverse Procure federali, nonché la tenuta e l'archiviazione della relativa documentazione, contribuendo al coordinamento tra i diversi

livelli dell'ordinamento della giustizia sportiva paralimpica e al regolare svolgimento delle attività istituzionali.
Con riferimento, infine, alla figura del Garante del Codice di Comportamento Sportivo Paralimpico, si rappresenta che, a seguito della prematura scomparsa del dott. Vittorio Zanichelli nel mese di aprile 2025, l'Ente ha avviato le procedure finalizzate all'individuazione del nuovo Garante, proseguite e concluse nel corso del mese di febbraio 2026.
Per completezza, si segnala che nel mese di ottobre 2025 sono state apportate modifiche all'assetto organizzativo degli uffici di segreteria della giustizia sportiva paralimpica, con il trasferimento delle relative attività all'interno dell'Ufficio Affari Giuridici e l'individuazione di nuovi componenti di segreteria del CIP, nell'ottica di assicurare una maggiore integrazione funzionale e un più efficace coordinamento delle attività di supporto agli organi della giustizia sportiva paralimpica.

9. STATUTI E REGOLAMENTI

Nel corso del 2025, a seguito *delle riforme introdotte nel sistema sportivo dalla legge 10 agosto 2023 n. 112, che ha convertito con modificazioni il D.L. n. 75 del 22 giugno 2023, dai d.lgs. n. 36 e 39 del 28 febbraio 2021 e s.m.i., dal D.L. n. 71 del 31 maggio 2024 per come convertito dalla Legge n. 106 del 29 luglio 2024 e degli emendamenti allo Statuto CIP e ai Principi Fondamentali degli Statuti delle FSP e DSP, adottati dal Consiglio Nazionale con delibera n. 49 del 30 ottobre 2024 e dei Principi informatori si è proceduto all'approvazione*, ai fini sportivi, gli emendamenti ai seguenti Statuti Federali:

1. FISAPS;
2. FSSI.
1. FISPIC;
2. FPICB;
3. FISPES;
4. FIPPS;
5. FIB

nonché dei seguenti Regolamenti

1. Regolamento di Giustizia FISPIC;
2. Regolamento di Giustizia FISPES;
3. Regolamento Organico FSSI.

Si segnala, infine che, nel corso degli ultimi mesi del 2025, la ricognizione normativa e una prima mappatura delle principali fonti normative regionali in materia di sport, avviata in stretta collaborazione con i Comitati Regionali, ha rappresentato il primo passo verso la costruzione di un modello coordinato e condiviso, in grado di valorizzare le opportunità offerte dalle normative regionali e di orientare le istituzioni pubbliche territoriali verso politiche più efficaci e coerenti a favore dello sport paralimpico.

10. CONTRATTO DI SERVIZIO CON SPORT E SALUTE SPA

Il contratto di servizio con Sport e Salute S.p.A. - sottoscritto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera f) della Legge 7 agosto 2015 n. 124, nonché dall'art. 17, comma 3 del Decreto Legislativo 27 febbraio 2017, n. 43 – ha previsto per l'esercizio 2025 le seguenti voci di spesa:

- costo del personale già dipendente CIP transitato in Sport e Salute S.p.A., inclusi i premi assicurativi del personale dipendente, il costo per rivalutazione TFR ex art. 30, i costi del personale in distacco delle FSN presso Sport e Salute per conto del CIP, i costi delle collaborazioni contrattualizzate da Sport e Salute per conto del CIP;
- costi dei locali adibiti a Sede Nazionale dell'Ente, nonché a sedi dei Comitati Territoriali;
- costo elaborazione delle buste paga delle risorse umane in forza al CIP e del personale in carico alle Federazioni Sportive Paralimpiche;
- costi dei servizi di compliance normativa - trasparenza e anticorruzione – privacy;
- costi dei servizi di vigilanza nei riguardi delle FSN e FSNP;
- costi dei servizi di supporto alla direzione legale;
- ribaltamento costi ufficio Sport e salute - gestione personale e relazioni industriali;
- ribaltamento costi ufficio Sport e salute – amministrazione e contabilità;
- servizi connettività (Via delle Tre Fontane, Via Quarto Peperino e P.le degli Archivi).

L'onere complessivo del contratto di servizio per l'anno 2025 è € 8.171.579, pari alla valorizzazione delle attività di cui sopra, incrementata di un markup pari al 10% e dell'Iva al 22%.

A partire dal 2026 i vertici del CIP e di Sport e Salute hanno negoziato l'abbassamento del markup di cui sopra dal 10% al 7%. Del pari, è stato negoziato di internalizzare i servizi di compliance normativa, vigilanza e supporto alla direzione legale presso gli uffici del CIP e, pertanto, i connessi oneri non figureranno più nell'ambito del contratto di servizio con Sport e Salute S.p.A..

In merito ai criteri di valorizzazione delle componenti di spesa di cui sopra, per la prima, di gran lunga la più rilevante dal punto di vista economico (€ 7.101.445, incluso markup ed IVA), è stato considerato il costo effettivo delle risorse umane così come risultante dal sistema di gestione del personale di Sport e Salute S.p.A. Per le altre voci, l'onere economico riaddebitato al CIP è stato determinato in modo parametrico, considerando elementi quali la % di occupazione dei locali in uso al CIP, il costo standard per singola busta paga, etc.

M. Giunio De Sanctis

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2025

Mod. S/A

ATTIVO

Denominazione	A STATO PATRIMONIALE 2025	B STATO PATRIMONIALE 2024	Differenza A - B €	 %
SPA.A - CREDITI VERSO SOCI E PARTECIPANTI				
SPA.A.01 - CREDITI VERSO SOCI E PARTECIPANTI				
TOTALE CREDITI VERSO SOCI E PARTECIPANTI				
TOTALE CREDITI VERSO SOCI E PARTECIPANTI				
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI				
SPA.B.01 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
SPA.B.02 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
SPA.B.02.01· - Impianti Sportivi	14.176.067,04	14.773.024,36	-596.957,32	-4%
SPA.B.02.02.002 - Costruzioni leggere, tettoie, baracche, ecc.		5.381,35	-5.381,35	-100%
SPA.B.02.02· - Fabbricati	1.448,18		1.448,18	
SPA.B.02.03.001 - Impianti generici		9.668,50	-9.668,50	-100%
SPA.B.02.03.101 - F.do Amm.to impianti generici		-2.175,43	2.175,43	-100%
SPA.B.02.03· - Impianti e macchinari	9.823,26	7.493,07	2.330,19	31%
SPA.B.02.04· - Attrezzature	161.767,23	8.602,15	153.165,08	1.781%
SPA.B.02.05· - Mobili e arredi	25.771,46	49.043,18	-23.271,72	-47%
SPA.B.02.07.002 - Macchine d'ufficio (computer, stampanti, fotocopiatrici , impianti informatici ecc)		31.228,53	-31.228,53	-100%
SPA.B.02.07.003 - Impianti di comunicazione interna		6.142,74	-6.142,74	-100%
SPA.B.02.07.006 - Altri beni		0,06	-0,06	-100%
SPA.B.02.07· - Altri beni	38.832,57	37.371,33	1.461,24	4%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**14.413.709,74**	**14.875.534,09**	**-461.824,35**	**-3%**
SPA.B.03 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
SPA.B.03.01.001 - Partecipazioni in società controllate	16.666,67	16.666,67		
SPA.B.03.01· - Partecipazioni	16.666,67	16.666,67		
SPA.B.03.02.007 - Altri depositi cauzionali (Pegno c/c ICS CPP)		1.220.000,00	-1.220.000,00	-100%
SPA.B.03.02· - Crediti finanziari	1.005,00	1.220.000,00	-1.218.995,00	-100%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**17.671,67**	**1.236.666,67**	**-1.218.995,00**	**-99%**

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2025

Mod. S/A

ATTIVO

Denominazione	A STATO PATRIMONIALE 2025	B STATO PATRIMONIALE 2024	Differenza A - B €	 %
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**14.431.381,41**	**16.112.200,76**	**-1.680.819,35**	**-10%**
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE				
SPA.C.01 - RIMANENZE				
TOTALE RIMANENZE				
SPA.C.02 - CREDITI				
SPA.C.02.01.001· - Crediti verso clienti		3.388.326,55	-3.388.326,55	-100%
SPA.C.02.01.002· - Crediti per fatture da emettere clienti		2.403.000,00	-2.403.000,00	-100%
SPA.C.02.01· - Crediti verso clienti	5.988.547,39	5.791.326,55	197.220,84	3%
SPA.C.02.04.bis· -	10.622,00		10.622,00	
SPA.C.02.05.012· - Fondo svalutazione crediti verso altri		-10.000,00	10.000,00	-100%
SPA.C.02.05· - Crediti verso altri	1.026.186,57	438.787,92	587.398,65	134%
SPA.C.02.B4.02 - Crediti verso erario per Iva		4.009,67	-4.009,67	-100%
SPA.C.02.B4.10 - CREDITI VS ERARIO PER BOLLO VIRTUALE	10.622,00		10.622,00	
TOTALE CREDITI	**7.025.355,96**	**6.234.124,14**	**791.231,82**	**13%**
SPA.C.03 - ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI				
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI				
SPA.C.04 - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
SPA.C.04.02.036 - CONTO ORDINARIO ICS N. 2		37.252,74	-37.252,74	-100%
SPA.C.04.02.042 - CONTO CORRENTE DI TESORERIA (CASSA) BNL N.218010		22.929.172,85	-22.929.172,85	-100%
SPA.C.04.02· - Banca C/C	10.856.420,83	22.966.425,59	-12.110.004,76	-53%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**10.856.420,83**	**22.966.425,59**	**-12.110.004,76**	**-53%**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**17.881.776,79**	**29.200.549,73**	**-11.318.772,94**	**-39%**
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI				
SPA.D.01 - RATEI E RISCONTI ATTIVI				
SPA.D.01.02.003· - Altri Risconti attivi	31.442,87	84.987,01	-53.544,14	-63%

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2025

Mod. S/A

ATTIVO

Denominazione	A STATO PATRIMONIALE 2025	B STATO PATRIMONIALE 2024	Differenza A - B €	 %
SPA.D.01.02· - Risconti attivi	31.442,87	84.987,01	-53.544,14	-63%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**31.442,87**	**84.987,01**	**-53.544,14**	**-63%**
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**31.442,87**	**84.987,01**	**-53.544,14**	**-63%**
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	**32.344.601,07**	**45.397.737,50**	**-13.053.136,43**	**-29%**

PASSIVO

Denominazione	A STATO PATRIMONIALE 2025	B STATO PATRIMONIALE 2024	Differenza A - B €	 %
SPP.A - PATRIMONIO NETTO				
SPP.A.01 - FONDO DI DOTAZIONE				
SPP.A.01.01.001 - Fondo di dotazione	720.931,01	720.931,01		
SPP.A.01.01· - Fondo di dotazione	720.931,01	720.931,01		
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	**720.931,01**	**720.931,01**		
SPP.A.02 - RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI				
TOTALE RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI				
SPP.A.03 - RISERVA DI RIVALUTAZIONE				
TOTALE RISERVA DI RIVALUTAZIONE				
SPP.A.04 - RISERVA LEGALE				
TOTALE RISERVA LEGALE				
SPP.A.05 - RISERVE STATUTARIE				
TOTALE RISERVE STATUTARIE				
SPP.A.06 - RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				
TOTALE RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				
SPP.A.07 - ALTRE RISERVE				
TOTALE ALTRE RISERVE				
SPP.A.08 - UTILE (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI				
SPP.A.08.01.001 - Utili di esercizi precedenti portati a nuovo	21.049.982,26	23.635.171,42	-2.585.189,16	-11%
SPP.A.08.01· - Risultati esercizi precedenti	21.049.982,26	23.635.171,42	-2.585.189,16	-11%
TOTALE UTILE (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI	**21.049.982,26**	**23.635.171,42**	**-2.585.189,16**	**-11%**
SPP.A.09 - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO CORRENTE				
SPP.A.09.01.002 - Perdita di esercizio	-714.713,21	-2.585.189,16	1.870.475,95	-72%
SPP.A.09.01· - Utile (perdita) dell'esercizio corrente	-714.713,21	-2.585.189,16	1.870.475,95	-72%
TOTALE UTILE (PERDITA) ESERCIZIO CORRENTE	**-714.713,21**	**-2.585.189,16**	**1.870.475,95**	**-72%**

PASSIVO

Denominazione	A STATO PATRIMONIALE 2025	B STATO PATRIMONIALE 2024	Differenza A - B €	 %
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**21.056.200,06**	**21.770.913,27**	**-714.713,21**	**-3%**
SPP.B - FONDI PER RISCHI E ONERI				
SPP.B.01 - Fondi per rischi e oneri				
TOTALE Fondi per rischi e oneri				
SPP.B.02 - Fondo Imposte anche differite				
TOTALE Fondo Imposte anche differite				
SPP.B.03 - Altri fondi				
SPP.B.03.01.004 - Fondo accantonamento rischi e spese future	208.652,11	204.925,03	3.727,08	2%
SPP.B.03.01· - Altri fondi	208.652,11	204.925,03	3.727,08	2%
TOTALE Altri fondi	**208.652,11**	**204.925,03**	**3.727,08**	**2%**
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**208.652,11**	**204.925,03**	**3.727,08**	**2%**
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
SPP.C.01 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
SPP.D - DEBITI				
SPP.D.01 - OBBLIGAZIONI				
TOTALE OBBLIGAZIONI				
SPP.D.02 - OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI				
TOTALE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI				
SPP.D.03 - DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI				
TOTALE DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI				
SPP.D.04 - DEBITI VERSO BANCHE				

PASSIVO

Denominazione	A STATO PATRIMONIALE 2025	B STATO PATRIMONIALE 2024	Differenza A - B €	 %
SPP.D.04.01.002 - Debiti per mutui e finanziamenti		12.682.206,87	-12.682.206,87	-100%
SPP.D.04.01· - Debiti verso banche		12.682.206,87	-12.682.206,87	-100%
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE		**12.682.206,87**	**-12.682.206,87**	**-100%**
SPP.D.05 - DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI				
TOTALE DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI				
SPP.D.06 - DEBITI PER ACCONTI				
TOTALE DEBITI PER ACCONTI				
SPP.D.07 - DEBITI VERSO FORNITORI				
SPP.D.07.01.001· - Debiti verso fornitori	453.036,99	215.612,54	237.424,45	110%
SPP.D.07.01.002· - Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	4.435.033,31	4.017.468,20	417.565,11	10%
SPP.D.07.01.003· - Nota di credito da Ricevere	-32.970,12		-32.970,12	
SPP.D.07.01· - Debiti verso fornitori	4.855.100,18	4.233.080,74	622.019,44	15%
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	**4.855.100,18**	**4.233.080,74**	**622.019,44**	**15%**
SPP.D.08 - DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO				
TOTALE DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO				
SPP.D.09 - DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
SPP.D.10 - DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE				
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE				
SPP.D.11 - DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI				
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI				
SPP.D.12 - DEBITI TRIBUTARI				
SPP.D.12.01.001 - Debiti per Iva su vendite	192.425,50	6.625,22	185.800,28	2.804%
SPP.D.12.01.002 - Debiti verso erario per Iva Split Payment Istituzionale	47.540,79	47.104,24	436,55	1%
SPP.D.12.01.004 - Debiti per Ires	-10.272,92	-6.186,08	-4.086,84	66%

PASSIVO

Denominazione	A STATO PATRIMONIALE 2025	B STATO PATRIMONIALE 2024	Differenza A - B €	 %
SPP.D.12.01.006 - Debiti per Irap produttivo	-2.063,91	25.230,60	-27.294,51	-108%
SPP.D.12.01.007 - Debiti per ritenute Irpef dipendenti/collaboratori	83.867,40	89.520,87	-5.653,47	-6%
SPP.D.12.01.008 - Debiti IRPEF	34.191,06	1.022.435,11	-988.244,05	-97%
SPP.D.12.01.018 - Debiti verso erario per Iva Split Payment Istituzionale (Accantonata)	66.565,56	27.478,14	39.087,42	142%
SPP.D.12.01· - Debiti tributari	412.253,48	1.212.208,10	-799.954,62	-66%
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	**412.253,48**	**1.212.208,10**	**-799.954,62**	**-66%**
SPP.D.13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE				
SPP.D.13.01.001 - Debiti verso INPS	25.193,31	81.838,60	-56.645,29	-69%
SPP.D.13.01· - Debiti verso istituti previdenziali	25.193,31	81.838,60	-56.645,29	-69%
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	**25.193,31**	**81.838,60**	**-56.645,29**	**-69%**
SPP.D.14 - ALTRI DEBITI				
SPP.D.14.01.001· - Debiti verso Entità riconosciute	3.429.282,37	2.796.832,73	632.449,64	23%
SPP.D.14.01.002· - Debiti verso collaboratori (attività sportiva dilettantistica e lavoratori sportivi)	183.279,73	112.018,32	71.261,41	64%
SPP.D.14.01.003· - Debiti verso atleti	895.700,00	992.400,00	-96.700,00	-10%
SPP.D.14.01.004· - Debiti verso società e ass. sportive	620.597,00	780.981,80	-160.384,80	-21%
SPP.D.14.01.005· - Debiti verso altri soggetti	442.674,89	503.763,93	-61.089,04	-12%
SPP.D.14.01· - Altri debiti	5.571.533,99	5.185.996,78	385.537,21	7%
TOTALE ALTRI DEBITI	**5.571.533,99**	**5.185.996,78**	**385.537,21**	**7%**
TOTALE DEBITI	**10.864.080,96**	**23.395.331,09**	**-12.531.250,13**	**-54%**
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI				
SPP.E.01 - RATEI E RISCONTI PASSIVI				
SPP.E.01.01.001 - Ratei passivi interessi su mutui e finanziamenti		26.568,11	-26.568,11	-100%
SPP.E.01.01· - Ratei passivi		26.568,11	-26.568,11	-100%
SPP.E.01.02.002· - Risconti passivi su contributi e progetti in corso	215.667,94		215.667,94	
SPP.E.01.02· - Risconti passivi	215.667,94		215.667,94	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**215.667,94**	**26.568,11**	**189.099,83**	**712%**

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2025

Mod. S/A

PASSIVO

Denominazione	A STATO PATRIMONIALE 2025	B STATO PATRIMONIALE 2024	Differenza A - B €	 %
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	215.667,94	26.568,11	189.099,83	712%
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	32.344.601,07	45.397.737,50	-13.053.136,43	-29%

Comitato Italiano Paralimpico
Conto Economico 2025

Codice Conto	Descrizione	Anno 2025		Anno 2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
CEA	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		***36.050.363,52***		***40.526.106,90***
CEA.01	**RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**		***36.028.626,85***		***40.499.257,87***
CEA.01.a	Contributo ordinario dello Stato		30.160.634,00		35.231.453,00
CEA.01.a.01	Contributo ordinario dello Stato		*30.160.634,00*		*35.231.453,00*
CEA.01.a.01.0004	Contributi in c/esercizio da MEF	30.160.634,00		35.231.453,00	
CEA.01.c	Contributi in conto esercizio		3.840.654,99		3.189.305,91
CEA.01.c.02	Contributi da Regioni		*839.418,99*		*189.305,91*
CEA.01.c.02.0001	Contributi da Regioni	839.418,99		189.305,91	
CEA.01.c.03	Contributi da altri Enti pubblici		*3.001.236,00*		*3.000.000,00*
CEA.01.c.03.0001	Contributi da altri Enti pubblici (INAIL - PROVINCE - COMUNI ecc..)	3.001.236,00		3.000.000,00	
CEA.01.d	Contributi da privati		28.767,50		114.176,50
CEA.01.d.01	Contributi da privati		*28.767,50*		*114.176,50*
CEA.01.d.01.0001	Contributi Comitati Organizzatori Giochi Paralimpici	0,00		32.065,00	
CEA.01.d.01.0003	Contributi da altri privati	28.767,50		82.111,50	
CEA.01.f	Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		1.998.570,36		1.964.322,46
CEA.01.f.01	Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		*1.998.570,36*		*1.964.322,46*
CEA.01.f.01.0005	Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	1.998.570,36		1.964.322,46	
CEA.05	**ALTRI RICAVI E PROVENTI**		***21.736,67***		***26.849,03***
CEA.05.b	Altri ricavi e proventi		21.736,67		26.849,03
CEA.05.b.01	Altri ricavi e proventi		*21.736,67*		*26.849,03*
CEA.05.b.01.0016	Recuperi e rimborsi da terzi	21.736,67		26.849,03	
Totale	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		**36.050.363,52**		**40.526.106,90**
CEB	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		***36.400.204,73***		***43.223.814,60***
CEB.06	**ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**		***305.912,73***		***281.730,47***
CEB.06.a	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		305.912,73		281.730,47

Comitato Italiano Paralimpico
Conto Economico 2025

Codice Conto	Descrizione	Anno 2025		Anno 2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
CEB.06.a.01	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		*305.912,73*		*281.730,47*
CEB.06.a.01.0001	Acquisto materiali consumo	75.054,29		62.131,23	
CEB.06.a.01.0003	Acquisto carburanti e lubrificanti autoveicoli	20.570,87		10.514,81	
CEB.06.a.01.0004	Acquisto libri, giornali pubblicaz.	916,30		1.216,84	
CEB.06.a.01.0009	Acquisto materiale e attrezzature sportive e vario non capitalizz.	128.112,97		87.230,08	
CEB.06.a.01.0010	Coppe, Medaglie altro materiale premiazionale e/o promozionale e onoreficenze	81.258,30		120.637,51	
CEB.07	**ACQUISTI DI SERVIZI**		***34.421.999,57***		***41.467.757,24***
CEB.07.a	Costi erogazione di servizi istituzionali		21.583.594,31		26.702.217,38
CEB.07.a.01	Costi erogazione di servizi istituzionali		*21.583.594,31*		*26.702.217,38*
CEB.07.a.01.0024	Premi di classifica e assegni mensili di allenamento	1.519.500,00		6.865.740,00	
CEB.07.a.01.0028	Rimb. tratt.to economico datori lavoro x permessi atleti CP e AL(DLn.120 del 29/8/23 art.28/bis)	139.661,19		115.482,86	
CEB.07.a.01.0029	Contributi FSP e FSNP	16.292.649,69		16.143.436,49	
CEB.07.a.01.0030	Contributi DSP e DSAP	658.666,43		747.418,34	
CEB.07.a.01.0031	Contributi Enti di Promozione Sportiva Paralimpica	270.000,00		280.000,00	
CEB.07.a.01.0032	Contributi Associazioni Benemerite Paralimpiche	1.414.130,00		1.311.453,00	
CEB.07.a.01.0033	Contributi Vari (Gruppi Militari, Soc. Sportive, Istituti scolastici ecc)	1.255.487,00		1.219.186,69	
CEB.07.a.01.0037	Tirocini, borse e assegni di studio	33.500,00		19.500,00	
CEB.07.b	Acquisizione di servizi		11.434.460,40		13.350.417,68
CEB.07.b.01	Acquisizione di servizi		*11.434.460,40*		*13.350.417,68*
CEB.07.b.01.0001	Servizi viaggio, vitto e soggiorno	1.023.766,15		1.026.999,15	
CEB.07.b.01.0003	Spese per Manutenzione e Sviluppo Sistemi Informativi e Sito Internet	356.377,62		216.693,33	
CEB.07.b.01.0004	Abbonamento riviste. giornali e agenzie anche on-line	90.333,25		102.856,59	

Comitato Italiano Paralimpico
Conto Economico 2025

Codice Conto	Descrizione	Anno 2025		Anno 2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
CEB.07.b.01.0007	Contratto di servizio annuale Sport e Salute S.p.A. (già Coni Servizi SpA)	8.172.172,25		7.962.490,28	
CEB.07.b.01.0008	Altri costi per beni e servizi resi da Sport e Salute S.p.A. (già Coni Servizi SpA)	53.211,67		84.795,91	
CEB.07.b.01.0009	Premi di Assicurazione/ Tutela Assicurativa	107.040,06		88.904,27	
CEB.07.b.01.0012	Utenze e Servizi Impianti Sportivi	352.871,03		326.373,19	
CEB.07.b.01.0013	Servizi Giuridici Amm.vi Fiscali	18.346,92		17.704,92	
CEB.07.b.01.0016	Spese Mediche (Accertamenti Sanitari, medicinali,serv.ambulanza)	54.206,03		80.865,54	
CEB.07.b.01.0017	Spese Controlli Antidoping	0,00		463.674,30	
CEB.07.b.01.0018	Quota Adesione Organismi Internazionali	10.304,11		9.368,31	
CEB.07.b.01.0019	Organizzazione e partecipazione a Convegni Congressi e altre Manif.	38.339,81		19,00	
CEB.07.b.01.0020	Partecipazione a seminari e/o riunioni di Org.smi Inter.li e/o Commissioni	2.534,49		286,30	
CEB.07.b.01.0026	Manutenzioni e riparazioni su beni di terzi	3.606,75		5.154,34	
CEB.07.b.01.0027	Servizi pulizia	118.198,80		106.646,00	
CEB.07.b.01.0028	Servizi guardiania e vigilanza	160.201,41		170.400,00	
CEB.07.b.01.0029	Utenze telefoniche fisse	23.209,83		26.457,82	
CEB.07.b.01.0030	Utenze connettività e reti	48.331,58		48.642,78	
CEB.07.b.01.0031	Comunicati, opuscoli, annuari, video e servizi fotografici	100.846,70		113.558,44	
CEB.07.b.01.0032	Manutenzioni e riparazioni automezzi	6.475,62		5.748,69	
CEB.07.b.01.0033	Manutenzioni ordinarie e straordinarie	288.115,41		299.281,82	
CEB.07.b.01.0034	Servizi di trasporto, traslochi e facchinaggio	55.463,11		234.876,78	
CEB.07.b.01.0035	Servizi catering e somministrazione	54.194,57		67.170,64	
CEB.07.b.01.0036	Altri servizi	221.441,36		1.879.625,33	
CEB.07.b.01.0037	Utenze telefoniche mobile	7.375,51		8.642,22	

Comitato Italiano Paralimpico
Conto Economico 2025

Codice Conto	Descrizione	Anno 2025		Anno 2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
CEB.07.b.01.0038	Utenze energia elettrica	1.197,78		1.170,35	
CEB.07.b.01.0039	Spese postali	1.890,33		2.011,38	
CEB.07.b.01.0040	costi per assemblee elettive	64.408,25		0,00	
CEB.07.c	Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro		621.756,27		676.838,56
CEB.07.c.01	Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro		*621.756,27*		*676.838,56*
CEB.07.c.01.0001	Prestazioni professionali (addetto stampa, giornalisti, fotografi ecc. e occasionali)	39.782,00		70.410,08	
CEB.07.c.01.0002	Prestazioni occasionali (sportelli Inail, docenti ,relatori, testimonial,ambasciatori)	103.121,39		105.366,20	
CEB.07.c.01.0005	Consulenze e prestazioni professionali legali e notarili	17.598,00		33.032,00	
CEB.07.c.01.0010	Compenso atleti (partecipazione iniziative istituzionali)	506,00		3.143,72	
CEB.07.c.01.0011	Compensi Staff Tecnico (lavoratore sportivo DL 36 del 28/2/2021 e smi)	460.748,88		464.886,56	
CEB.07.d	Compensi ad organi di amministrazione e di controllo		782.188,59		738.283,62
CEB.07.d.01	Competenze collegio revisori		*26.002,47*		*46.923,20*
CEB.07.d.01.0001	Compensi Indennità' e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	26.002,47		46.923,20	
CEB.07.d.02	Compensi Indennità' e rimborsi componenti Collegiali Amministrazione e altri (CN e GN)		*569.350,92*		*532.699,02*
CEB.07.d.02.0001	Compensi Indennità' e rimborsi componenti Collegiali Amministrazione e altri (CN e GN)	480.825,97		456.105,62	
CEB.07.d.02.0002	Oneri su Compensi Indennità' e rimborsi componenti Collegiali Amministrazione e altri (CN GN OG AS)	88.524,95		76.593,40	
CEB.07.d.03	Compensi indennità e rimborsi componenti Organi di Giustizia Sport.,OIV e DPO		*42.077,83*		*52.668,39*
CEB.07.d.03.01	Compensi indennità e rimborsi componenti Organi di Giustizia Sport., OIV e DPO	42.077,83		52.668,39	
CEB.07.d.04	Compensi Indennità e rimborsi componenti Collegiali Amministrazione e		*144.757,37*		*105.993,01*

Codice Conto	Descrizione	Anno 2025		Anno 2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
	Altri OOTT				
CEB.07.d.04.01	Compensi Indennità e rimborsi componenti Collegiali Amministrazione e Altri OOTT	144.757,37		105.993,01	
CEB.08	**GODIMENTO DI BENI DI TERZI**		***529.778,22***		***493.713,58***
CEB.08.a	Godimento di beni di terzi		529.778,22		493.713,58
CEB.08.a.01	Canoni di noleggio		*378.280,96*		*355.878,51*
CEB.08.a.01.0001	Canoni noleggio automezzi	117.309,51		134.063,36	
CEB.08.a.01.0003	Canoni noleggio attrezzature ufficio	18.203,54		17.242,73	
CEB.08.a.01.0006	Altri canoni noleggio	242.767,91		204.572,42	
CEB.08.a.03	Canoni di locazione		*151.497,26*		*137.835,07*
CEB.08.a.03.0001	Canoni e oneri locazioni immobili	151.497,26		137.835,07	
CEB.10	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**		***729.566,35***		***592.997,28***
CEB.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		729.566,35		582.997,28
CEB.10.b.01	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		*729.566,35*		*582.997,28*
CEB.10.b.01.0006	Ammortamento Altri beni	729.566,35		582.997,28	
CEB.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0,00		10.000,00
CEB.10.d.01	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		*0,00*		*10.000,00*
CEB.10.d.01.0001	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		10.000,00	
CEB.14	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**		***412.947,86***		***387.616,03***
CEB.14.a	Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		358.318,00		358.318,00
CEB.14.a.01	Oneri versamento risparmi a Bilancio dello Stato		*358.318,00*		*358.318,00*
CEB.14.a.01.0011	Somme da versare al bilancio dello Stato per il contenimento della	358.318,00		358.318,00	

Codice Conto	Descrizione	Anno 2025		Anno 2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
	spesa pubblica				
CEB.14.b	Altri oneri diversi di gestione		54.629,86		29.298,03
CEB.14.b.01	Altri oneri diversi di gestione		*54.629,86*		*29.298,03*
CEB.14.b.01.0003	Oneri bancari	6.150,89		227,78	
CEB.14.b.01.0006	Tassa proprietà automezzi	591,50		1.024,22	
CEB.14.b.01.0009	Imposte, tasse, ricorsi e tributi	41.221,38		23.212,03	
CEB.14.b.01.0011	Spese rappresentanza, pubblicità e promozionali	2.091,95		1.140,00	
CEB.14.b.01.0015	Permesso centro storico	4.464,00		3.694,00	
CEB.14.b.01.0016	Multe, ammende e contravvenzioni	110,14		0,00	
Totale	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		**36.400.204,73**		**43.223.814,60**
Differenza tra valore e costi della produzione			**-349.841,21**		**-2.697.707,70**
CEC	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		***-204.248,31***		***-331.442,35***
CEC.16	**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**		***0,52***		***0,40***
CEC.16.d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collega		0,52		0,40
CEC.16.d.04	Altri proventi finanziari su titoli e crediti		*0,52*		*0,40*
CEC.16.d.04.0002	Interessi attivi su c/c bancario	0,52		0,40	
CEC.17	**INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**		***-204.248,83***		***-331.442,75***
CEC.17.a	Interessi passivi		-204.248,83		-331.442,75
CEC.17.a.01	Interessi passivi		*-204.248,83*		*-331.442,75*
CEC.17.a.01.0003	Interessi passivi su mutui	-204.248,83		-331.442,75	
Totale	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		**-204.248,31**		**-331.442,35**
Totale	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		**0,00**		**0,00**
CEE	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**		***435.715,06***		***1.045.682,31***

Comitato Italiano Paralimpico
Conto Economico 2025

Codice Conto	Descrizione	Anno 2025		Anno 2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
CEE.20	**PROVENTI CON SEPARATA INDICAZ. PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5)**		***611.227,64***		***1.148.307,47***
CEE.20.a	Plusvalenze		0,00		350,00
CEE.20.a.01	Plusvalenze		*0,00*		*350,00*
CEE.20.a.01.0001	Plusvalenze patrimoniali	0,00		350,00	
CEE.20.b	Sopravvenienze e insussistenze attive		611.227,64		1.147.957,47
CEE.20.b.01	Sopravvenienze e insussistenze attive		*611.227,64*		*1.147.957,47*
CEE.20.b.01.0001	Sopravvenienze attive	721,33		1.325,56	
CEE.20.b.01.0002	Insussistenze di passivo	610.506,31		1.146.631,91	
CEE.21	**ONERI CON SEPARATA INDICAZ. MINUSV. DA ALIENAZ. I CUI EFFETTI CONT. NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14)**		***175.512,58***		***102.625,16***
CEE.21.b	Sopravvenienze e insussistenze passive		175.512,58		102.625,16
CEE.21.b.01	Sopravvenienze e insussistenze passive		*175.512,58*		*102.625,16*
CEE.21.b.01.0001	Sopravvenienze passive	170.151,78		1.206,23	
CEE.21.b.01.0002	Insussistenze di attivo	5.360,80		101.418,93	
Totale	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**		**435.715,06**		**1.045.682,31**
Risultato prima delle imposte			**-118.374,46**		**-1.983.467,74**
CEF	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**		***596.338,75***		***601.721,42***
CEF.22	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**		***596.338,75***		***601.721,42***
CEF.22.a	Imposte correnti dell'esercizio		596.338,75		601.721,42
CEF.22.a.01	Imposte correnti dell'esercizio		*596.338,75*		*601.721,42*
CEF.22.a.01.0001	Ires	455.589,16		465.861,92	
CEF.22.a.01.0003	Irap produttivo	140.749,59		135.859,50	
Totale	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**		**596.338,75**		**601.721,42**

Comitato Italiano Paralimpico
Conto Economico 2025

Codice Conto	Descrizione	Anno 2025		Anno 2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
Disavanzo Economico			-714.713,21		-2.585.189,16

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
al 31 dicembre 2025

1. CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) adotta un modello contabile economico patrimoniale civilistico, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia.

L'esercizio amministrativo ha una durata coincidente con l'anno solare.

Ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità del CIP, coerentemente con la normativa contabile di riferimento, il bilancio di esercizio si compone dello stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario, conto consuntivo in termini di cassa ed è corredato dalla relazione del Presidente e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, cui spetta il controllo contabile.

Gli schemi di bilancio di stato patrimoniale, conto economico ed il conto consuntivo in termini di cassa sono redatti in conformità con quanto previsto dal Decreto Legislativo MEF 27 marzo 2013.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi della nota integrativa sono espressi in unità di euro, mentre lo stato patrimoniale il conto economico ed il rendiconto finanziario sono espressi con i decimali.

Il bilancio è stato predisposto in conformità ai criteri e modalità previste dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (legge 196 del 31 dicembre 2009, decreto legislativo 91 del 31 maggio 2011, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27.3.2013) e, laddove compatibile con la natura di Ente pubblico del CIP, in armonia con le norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), questi ultimi adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, in applicazione del principio di continuità di applicazione.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta considerando i principi generali della prudenza e della competenza. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni è stato imputato all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

- attrezzature sportive 20 %
- apparecchiature scientifiche 12,50 %
- mobili e arredi 12 %
- automezzi 25 %
- macchine d'ufficio ed elettroniche 20 %
- impianti audio – video 20 %
- insegne 15 %
- costruzioni leggere 10 %
- impianti sportivi 3,33 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli alla data di chiusura dell'esercizio. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le rimanenze, se presenti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.).

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.
Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti nel bilancio nella misura in cui rappresentino validi diritti ad esigere somme di disponibilità liquide da clienti o da terzi. Nel caso i crediti si originino da ricavi per operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi, sono rilevati in base al principio di competenza, quando al contempo il processo produttivo di servizi è stato completato e la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il CIP, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.
I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Acconti / anticipazioni erogate e ricevute

Sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale le anticipazioni erogate ai fornitori prima della consegna del bene e/o completamento della prestazione del servizio, in un momento quindi precedente alla fase di sostenimento del costo per competenza economica.
Sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale le anticipazioni ricevute da controparti di progetti istituzionali, a fronte di impegni assunti per attività progettuali in corso di esecuzione e ancora da rendicontare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili

l'ammontare o la data di sopravvenienza, derivanti da eventi avvenuti prima della chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che erano in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà del bene sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono iscritti in bilancio quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati in bilancio quando esiste l'obbligazione verso la controparte da pagare, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.
I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.
I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione e in base al più generale principio di competenza.
I trasferimenti correnti attivi si imputano nell'esercizio nel quale è maturato il diritto ad essere percepiti, indipendentemente dalla data dell'incasso. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti vengono imputati nell'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I trasferimenti correnti passivi, inclusi i contributi agli investimenti, si imputano nell'esercizio in cui è maturata la relativa obbligazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

2. ANALISI DELLE COMPONENTI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 14.413.710 (mentre il valore al 31.12.2024 era pari ad € 14.875.534) e hanno subito le movimentazioni come da prospetto sotto riportato.

Categoria	Costo storico (a)				Fondo amm.to (b)				Valore netto contabile c = a-b	
	31/12/2024	Incrementi	Decr.ti	31/12/2025	31/12/2024	Amm.to esercizio	Utilizzo fondo	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025
Impianti sportivi	18.661.059	19.908		18.680.967	3.888.035	616.865		4.504.900	14.773.024	14.176.067
Costruzioni leggere	5.381	1.524		6.906	5.381	76		5.458	0	1.448
impianti generici	9.669	4.087		13.756	2.175	1.757		3.932	7.493	9.823
Apparecchiature scientifiche	23.000			23.000	23.000			23.000	0	0
Attrezzature sportive	177.669	200.000		377.668	169.067	46.834		215.901	8.602	161.767
Mobili e arredi	915.336	10.786		926.122	866.293	34.058		900.351	49.043	25.771
Automezzi	211.881			211.881	211.881			211.881	0	0
Macchine d'ufficio ed elettroniche	305.826	31.437		337.263	274.598	27.815		302.413	31.229	34.850
Impianti di comunicazione interna	38.641			38.641	32.498	2.160		34.659	6.143	3.982
Altre immobilizzazioni	106.440			106.440	106.439	0		106.440	0	0
Totale	**20.454.902**	**267.742**	**0**	**20.722.644**	**5.579.368**	**729.566**	**0**	**6.308.934**	**14.875.534**	**14.413.710**

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 267.742 sono ascrivibili principalmente alla componente delle attrezzature sportive (+ € 200.000), per potenziare la dotazione tecnico – funzionale della palestra e delle altre aree del centro di preparazione "Tre Fontane", per la pratica delle diverse discipline sportive, in considerazione delle diverse Federazioni sportive paralimpiche e società sportive operanti all'interno dell'impianto, nell'ambito di apposito protocollo di intesa sottoscritto nel 2025 con la Regione Lazio, che ha integralmente finanziato l'intervento.

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari ad € 729.566, sono imputabili principalmente all'impianto sportivo "Tre Fontane", il cui valore 2025 è € 616.865, con periodo di ammortamento trentennale iniziato nel 2018 e che terminerà nel 2048.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 17.672, e sono articolate come da tabella di seguito riportata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
ICS Pegno Tre Fontane	0	1.220.000	-1.220.000
Fondazione Milano Cortina 2026	16.667	16.667	0
Depositi cauzionali contratti locazione	1.005	0	1.005
Totale	**17.672**	**1.236.667**	**-1.218.995**

Rispetto all'esercizio precedente si riducono di € 1.218.995, sostanzialmente per la componente "*ICS Pegno Tre Fontane*", azzerata rispetto al valore iniziale di € 1.220.000, a seguito dell'estinzione del mutuo contratto con l'Istituto del Credito Sportivo e del Merito per i lavori di realizzazione del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane, con il conseguente venir meno dell'obbligo contrattuale di detenere su un conto corrente vincolato le somme in esame a garanzia, che sono pertanto state svincolate da ICS e trasferite sulla liquidità ordinaria del CIP.

La voce "*Fondazione Milano Cortina 2026*" riguarda il versamento (fondo di dotazione iniziale) effettuato nel mese di dicembre 2019 per la costituzione della Fondazione "Milano-Cortina

2026", che si prefigge lo scopo di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026. La Fondazione, oltre che dal CIP, è partecipata in parti uguali anche da altri soggetti fondatori, ossia il Comune di Milano, il Comune di Cortina d'Ampezzo, la Regione Lombardia, la Regione Veneto, il CONI.

I depositi cauzionali di € 1.005 riguardano contratti di locazione sottoscritti sul territorio per le sedi dei Comitati territoriali CIP.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 7.025.356 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Crediti vs clienti	4.485.823	3.388.327	1.097.496
Crediti vs clienti per fatt. / note di addebito da emettere	1.502.725	2.403.000	-900.275
Totale crediti verso clienti	**5.988.547**	**5.791.327**	**197.221**
Crediti vs altri soggetti	1.036.187	448.788	587.399
Fondo svalutazione crediti verso altri soggetti	-10.000	-10.000	0
Crediti netti vs altri soggetti	**1.026.187**	**438.788**	**587.399**
Crediti vs erario per iva	**10.622**	**4.010**	**6.612**
Totale	**7.025.356**	**6.234.124**	**791.232**

Si incrementano rispetto all'esercizio precedente di € 791.232, principalmente per la componente dei crediti verso altri soggetti (+ € 587.399), in particolare per le posizioni relative agli anticipi sostenuti nell'esercizio verso la Fondazione Milano Cortina per i giochi 2026 e per il credito accertato nel 2025 verso la Regione Lazio (integralmente incassato nell'esercizio successivo).

I crediti verso clienti ammontano ad € 4.485.823 e sono costituiti: a) per € 4.466.009, da posizioni verso la Fondazione Milano – Cortina 2026, per lo più relative a fatture emesse per le quote maturate del minimo garantito - competenze 2024 e 2025; b) per € 19.813 da crediti principalmente verso le ASD per l'utilizzo del CPP Tre Fontane, di cui € 17.011 incassati alla data odierna, mentre per la restante parte gli uffici preposti stanno effettuando un costante monitoraggio per pervenire ad una pronta esazione delle poste ancora dovute.

I crediti verso clienti per fatture / note di addebito da emettere ammontano ad € 1.502.725 e riguardano, sostanzialmente, il contributo INAIL per attività 2025 (2° tranche), pari ad € 1.500.000, di cui l'incasso è previsto nel corso del 2026.

I crediti verso altri soggetti ammontano ad € 1.026.187 e sono costituiti, per quanto riguarda le componenti di maggior rilievo da un punto di vista economico: a) per € 225.000, dal credito verso la Regione Lazio, concesso per la ristrutturazione del Centro Sportivo Tre Fontane, la cui esigibilità, sebbene la posizione sia contraddistinta da elevata anzianità, è stata confermata

dalla controparte nell'ultima circolarizzazione ricevuta; b) per € 316.648, da contributi da Regioni, enti locali o altri soggetti privati, per lo più gestiti amministrativamente dai Comitati Regionali CIP, il cui incasso è previsto avvenga una volta completate le attività di rendicontazione vs le controparti istituzionali; c) per € 256.880 da anticipi corrisposti a fornitori per spese di competenza dell'esercizio 2026, nell'ambito delle quali si annoverano per materialità quelli verso la Fondazione Milano – Cortina 2026 e di cui sopra.

I crediti vs erario per IVA ammontano ad € 10.622 e si riferiscono al credito per bollo virtuale, costituito dai versamenti effettuati nell'anno all'Agenzia delle Entrate in base all'autorizzazione ricevuta, al netto degli impieghi dell'esercizio per apposizione del bollo virtuale sulla documentazione CIP.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 10.856.421 e riguardano il saldo del conto corrente di tesoreria unica detenuto presso la Banca d'Italia, essendo il CIP inserito nella tabella A di cui alla Legge 720/1984.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
CONTO CORRENTE DI TESORERIA	10.856.421	22.929.173	-12.072.752
CONTO ORDINARIO ICS N. 2	0	37.253	-37.253
Totale	**10.856.421**	**22.966.426**	**-12.110.005**

Il decremento di € 12.110.005 rispetto all'esercizio precedente è dipeso principalmente dall'estinzione anticipata del mutuo verso l'Istituto del Credito Sportivo e del Merito per la realizzazione del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane, operata nel mese di luglio 2025 con un esborso pari ad € 12.603.047. Con l'estinzione del mutuo sono state altresì svincolate le somme a pegno detenute su un conto corrente vincolato verso ICS, con conseguente chiusura del conto.

Risconti attivi

Ammontano al 31.12.2025 ad € 31.443 (vs € 84.987 dell'esercizio precedente) e riguardano le quote di costi liquidati anticipatamente e da rinviare per competenza economica all'esercizio 2026 e successivi, per premi assicurativi e licenze antivirus e software triennali.

PATRIMONIO NETTO

Ammonta al 31 dicembre 2025 ad € 21.056.200 e se ne riporta di seguito un prospetto recante le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Fondo di dotazione	Utili / Perdite a nuovo	Risultato esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2024	**720.931**	**23.635.171**	**-2.585.189**	**21.770.913**
Dest.ne risultato es. prec.		-2.585.189	2.585.189	0
Risultato esercizio corrente			-714.713	-714.713
Patrimonio netto al 31/12/2025	**720.931**	**21.049.982**	**-714.713**	**21.056.200**

La riduzione di € 714.713 rispetto al 2024 consegue dal risultato economico registrato nel corso dell'esercizio 2025. Come illustrato nella relazione della gestione, la quota disponibile del patrimonio netto, pari al 31.12.2024 ad € 21.049.982 (escludendo il fondo di dotazione, pari ad € 720.931) è ampiamente capiente per assorbire il suddetto risultato, a seguito del quale la suddetta quota disponibile ammonta al 31.12.2025 ad € 20.335.269, nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico – patrimoniale dell'Ente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 208.652 e si riferiscono alla quota non rendicontata di un contributo statale, passante per il CIP ma poi assegnato alla ASD attuatrice del progetto "Filippide". Le suddette somme, non essendo state rendicontate al CIP dalla ASD attuatrice, principalmente in quanto riferite alle annualità 2020 e 2021, ossia ad una fase di limitazione delle attività per via della pandemia, non rappresentano più un'obbligazione del CIP verso la ASD attuatrice del progetto e pertanto vengono mantenute nelle casse del CIP in attesa di definire con lo Stato le modalità di impiego.

DEBITI

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 10.864.081 e sono articolati come di seguito riportato in tabella:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Debiti verso banche e istituti di credito	**0**	**12.682.207**	**-12.682.207**
Debiti verso fornitori:			
Fornitori	453.037	215.613	237.424
Fatture da ricevere	4.435.033	4.017.468	417.565
Note di credito da ricevere	-32.970	0	-32.970
Totale debiti verso fornitori	**4.855.100**	**4.233.081**	**622.019**
Debiti tributari	**412.253**	**1.212.208**	**-799.954**
Debiti verso Istituti previdenziali	**25.193**	**81.839**	**-56.645**
Altri debiti:			
Debiti verso Entità riconosciute	3.429.282	2.796.833	632.450
Debiti verso collaboratori	183.280	111.858	71.421
Debiti verso atleti	895.700	992.400	-96.700
Debiti verso società e ass. sportive	620.597	775.982	-155.385
Debiti verso altri soggetti	442.675	508.924	-66.249
Totale altri debiti	**5.571.534**	**5.185.997**	**385.537**
Totale	**10.864.081**	**23.395.331**	**-12.531.250**

Il decremento di € 12.531.250 rispetto all'esercizio di confronto è dipeso sostanzialmente dalla componente dei debiti finanziari (- € 12.682.207), come conseguenza dell'estinzione anticipata del mutuo contratto con l'Istituto di Credito e del Merito Sportivo per il finanziamento dei lavori compiuti per la realizzazione del Centro di Preparazione "Tre Fontane", come già espresso in precedenza.

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente ad € 4.855.100 e sono composti, per € 453.037 da debiti per fatture ricevute relativamente a cessioni di beni / prestazioni di servizio afferenti all'attività istituzionale del CIP, per € 4.435.033, da debiti relativi a fatture / note di addebito da ricevere di competenza, cui occorre poi detrarre la somma di € 32.970 relativa a note di credito da ricevere dai fornitori al 31.12.2025.
Nell'ambito della categoria in esame la componente di maggior rilievo è rappresentata dai debiti per fatture / note di addebito da ricevere, parcellizzata in un gran numero di posizioni, ma la cui più significativa è data dal saldo delle competenze 2025 relativamente al contratto di servizio sottoscritto con Sport e Salute SpA, pari ad € 4.031.772, saldato alla data attuale.

Per quanto attiene ai termini di pagamento dei debiti verso i fornitori, il Comitato effettua il regolare monitoraggio dell'indicatore di tempestività dei pagamenti su base trimestrale (calcolato in ottemperanza alla circolare n. 3 del MEF RGS prot. 2565 del 14/01/2015). Di seguito quello relativo all'esercizio 2025.

INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI 2025	Valore (*)
1° trimestre	-11,12
2° trimestre	-4,23
3° trimestre	-2,54
4 trimestre	-16,09
Annuale	**-10,52**

** l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato coma la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (ai sensi dell'art.9 del DPCM 22 settembre 2014)*

I debiti tributari ammontano ad € 412.253 e riguardano le seguenti imposte: Iva su vendite € 192.425; IVA Split Payment Istituzionale esigibile (al momento del pagamento delle fatture passive) € 47.540; Iva Split Payment Istituzionale accantonata (per fatture passive ricevute ma in attesa del pagamento) € 66.566; ritenute Irpef applicate sui redditi assimilati al lavoro dipendente € 83.867; ritenute Irpef applicate sui redditi da lavoro autonomo e sui premi € 34.191. Le suddette posizioni (esclusa la quota di Iva split accantonata ma non ancora esigibile) risultano regolarmente liquidate nel corso del 2026, in occasione delle scadenze fiscali mensili. Risulta invece un credito verso l'erario al 31.12.25 per l'IRES (€ 10.273) e per l'IRAP (€ 2.064), inerenti all'attività commerciale, che verranno compensati con i corrispondenti tributi nel corso del 2026.

I debiti verso Istituti di previdenza ammontano ad € 25.193, si riferiscono alla quota maturata al 31.12.2025 (per la parte a carico del percipiente) in relazione ai compensi corrisposti ai collaboratori dell'Ente, regolarmente liquidata nel corso del 2026 in occasione delle scadenze previdenziali mensili.

La voce altri debiti, pari ad € 5.571.534 è composta dai debiti verso le entità riconosciute (€ 3.429.282), dai debiti verso collaboratori (€ 183.280), dai debiti verso atleti (€ 895.700), dai debiti verso società e associazioni sportive (€ 620.597) e dai debiti verso altri soggetti (€ 442.675).
I *debiti verso le entità riconosciute* rappresentano nell'ambito del raggruppamento in esame la componente principale in termini di valorizzazione economica, e riguardano i debiti verso Federazioni e Discipline Sportive Nazionali e Paralimpiche originati dall'assegnazione di contributi, per lo più, per progettualità e soggetti a rendicontazione e controllo ai fini della relativa liquidazione. Del saldo in esame l'ammontare di circa € 1.668.000 risulta essere stato poi liquidato alla data odierna.
I *debiti verso collaboratori* (sia tecnici che occasionali) riguardano figure diverse quali lo staff tecnico per corsi di avviamento dello sport, tecnici unità spinali, sportellisti CIP-INAIL, ambasciatori paralimpici, docenti attività formativa, etc. Del saldo in esame circa € 154.000 risulta essere stato poi liquidato alla data attuale.
I *debiti verso atleti* riguardano per lo più i premi medaglia deaflympics 2025, tutti liquidati alla data odierna.
I *debiti vs società e associazioni sportive* riguardano i contributi da erogare alle stesse per lo più per la realizzazione di corsi di avviamento dello sport paralimpico (attività svolte in accordo

con INAIL, nell'ambito del rapporto pluriennale tra i due Enti). Del saldo in esame circa € 174.000 risulta essere stato poi liquidato alla data attuale.
I *debiti verso altri soggetti* riguardano, per lo più, posizioni verso persone fisiche per rimborsi degli oneri per certificati medici nell'ambito di attività per l'avviamento dello sport e contributi verso istituti scolastici nell'ambito del progetto nazionale per lo sport paralimpico a scuola. Del saldo in esame l'ammontare di circa € 279.000 risulta essere stato poi liquidato alla data odierna.

RISCONTI PASSIVI

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 215.668 e riguardano la quota di contributi relativi a progetti a cavallo d'anno, incassati dai Comitati territoriali con le relative controparti a livello regionale, rinviata per competenza economica all'esercizio successivo in quanto correlata con costi che verranno sostenuti nello stesso, in ragione dell'avanzamento delle attività progettuali.

3. ANALISI DELLE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente a € 36.050.364 ed è articolato come da tabella seguente, seguita da un commento delle voci più significative:

Descrizione	31/12/2025	% su tot.	31/12/2024	% su tot.	Differenza
Ricavi e proventi per l'attività Istituzionale					
Contributo dallo Stato	€ 30.160.634	84%	€ 35.231.453	87%	-€ 5.070.819
Contributi dalle Regioni	€ 839.419	2%	€ 189.306	0%	€ 650.113
Contributi da altri enti pubblici (Inail,PCM Province, Comuni ecc)	€ 3.001.236	8%	€ 3.000.000	7%	€ 1.236
Contributi da altri privati	€ 28.768	0%	€ 114.177	0%	-€ 85.409
Ricavi per cessioni di prodotti e prest.ne di servizi	€ 1.998.570	6%	€ 1.964.322	5%	€ 34.248
Altri ricavi e proventi					
Recuperi e rimborsi da terzi	€ 21.737	0%	€ 26.849	0%	-€ 5.112
Totale valore della produzione	***€ 36.050.364***	**100%**	***€ 40.526.107***	**100%**	**-€ 4.475.743**

La riduzione di € 4.465.743 rispetto all'esercizio precedente è principalmente ascrivibile alla componente dei contributi dallo Stato (- € 5.070.819), dal momento che nel 2024 risultavano assegnati al CIP, in aggiunta alla quota ordinaria, anche contributi straordinari per il finanziamento dei maggiori costi connessi ai giochi paralimpici di Parigi 2024.

I contributi dallo Stato 2025 ammontano ad € 30.160.634, sono inclusivi anche dello stanziamento di € 724.131 finalizzato alle attività di "Special Olympics Italia" e dello stanziamento di € 675.000 finalizzato alle attività sportive per disabili del "Progetto Filippide e derivano dalla legge di bilancio 28 dicembre 2025 n. 208, la quale ha disposto a monte un taglio lineare del 5% delle assegnazioni per esigenze di finanza pubblica. Il contributo risulta integralmente liquidato alla data odierna.

I contributi dalle Regioni derivano per lo più dagli accordi sottoscritti dai Comitati regionali nel territorio di propria competenza per l'espletamento di progettualità istituzionali di promozione sportiva, pari ad € 639.418, unitamente al contributo di € 200.000 assegnato

centralmente dalla Regione Lazio in base ad apposito protocollo di intesa, per l'acquisto di attrezzature sportive presso il CPP "Tre Fontane".

I contributi da altri enti pubblici ammontano ad € 3.001.236 e si riferiscono principalmente, per € 3.000.000, al finanziamento dell'INAIL operato ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 372 e successivo piano quadriennale 2022/2025 di attività per la promozione e diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro. Il contributo risulta liquidato al 31.12.2025 per € 1.500.000.

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi ammontano ad € 1.998.570 e sono composti, per € 1.800.000, dal minimo garantito fatturato alla Fondazione Milano Cortina 2026, soggetto organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026, nell'ambito del contratto di marketing (cd PJMPA) con questo stipulato, unitamente, per la differenza, dai ricavi fatturati alle controparti (Federazioni, ASD e altri soggetti) per lo sfruttamento economico delle strutture del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane.

Costo della produzione

Il costo della produzione ammonta complessivamente ad € 36.400.205, è così articolato:

- per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: € 305.913
- per acquisti di servizi: € 34.421.999
- per godimento di beni di terzi: € 529.778,22
- per ammortamento e svalutazioni: € 729.566
- per oneri diversi di gestione: € 412.947,86

e si riporta di seguito una maggiore analisi dei suddetti aggregati con dettaglio, laddove opportuno, oltre che della natura anche della destinazione di spesa.

Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce racchiude i costi per acquisto materiale di consumo, carburanti e lubrificanti autoveicoli, materiale e attrezzature sportive non capitalizzabili, coppe, medaglie, materiale da premiazione, onorificenze e gadgettistica necessaria per le manifestazioni organizzate dal Cip e dalle strutture territoriali (Campus Inail, manifestazione promozionali, eventi, Giochi Paralimpici) ed è articolata per destinazione come di seguito riportato:

Descrizione	2025	% su tot.	2024	% su tot.	Differenza
Avviamento e promozione	€ 91.839	30%	€ 78.634	28%	€ 13.205
Avviamento e promozione OOTT	€ 66.607	22%	€ 24.480	9%	€ 42.127
Comunicazione e stampa	€ 916	0%	€ 9.211	3%	-€ 8.295
Costi generali	€ 79.992	26%	€ 59.306	21%	€ 20.686
Costi generali OOTT	€ 25.610	8%	€ 10.503	4%	€ 15.107
Eventi	€ 2.928	1%	€ -	0%	€ 2.928
Giochi Paralimpici , Global Games ,Deaflympics e Casa Italia	€ 4.282	1%	€ 57.969	21%	-€ 53.687
Impianti Sportivi	€ 4.657	2%	€ 2.743	1%	€ 1.913
Preparazione paralimpica e alto livello	€ 26.463	9%	€ 29.897	11%	-€ 3.434
Scuola	€ 2.618	1%	€ 8.986	3%	-€ 6.368
TOTALE	**€ 305.913**	**100%**	**€ 281.730**	**100%**	**€ 24.182**

Rispetto al 2024 registra un incremento complessivo di € 24.182.

Acquisti di servizi

Si riporta di seguito un dettaglio dell'articolazione della voce sia per natura di spesa che per destinazione:

Descrizione	2025	% su tot.	2024	% su tot.	Differenza
Erogazione servizi Istituzionali	€ 21.583.594	63%	€ 26.702.217	64%	-€ 5.118.623
Acquisizione di servizi	€ 11.434.460	33%	€ 13.350.418	32%	-€ 1.915.957
Consulenze collaborazioni e altre prestazioni	€ 621.756	2%	€ 676.839	2%	-€ 55.082
Compensi ad organi amministrazione e controllo	€ 782.189	2%	€ 738.284	2%	€ 43.905
TOTALE	**€ 34.422.000**	**100%**	**€ 41.467.757**	**100%**	**-€ 7.045.758**

Descrizione	2025	% su tot.	2024	% su tot.	Differenza
Avviamento e promozione	€ 1.807.684	5%	€ 1.566.091	4%	€ 241.593
Avviamento e promozione OOTT	€ 616.806	2%	€ 361.839	1%	€ 254.968
Comunicazione e stampa	€ 163.043	0%	€ 199.222	0%	-€ 36.179
Costi generali	€ 9.474.119	28%	€ 9.179.650	22%	€ 294.469
Costi generali OOTT	€ 200.990	1%	€ 168.218	0%	€ 32.772
Entità riconosciute	€ 18.471.725	54%	€ 18.146.933	44%	€ 324.792
Eventi	€ 60.484	0%	€ 42.470	0%	€ 18.014
Giochi Paralimpici , Global Games ,Deaflympics e Casa Italia	€ 1.400.942	4%	€ 8.841.065	21%	-€ 7.440.124
Impianti Sportivi	€ 946.344	3%	€ 920.704	2%	€ 25.639
Preparazione paralimpica e alto livello	€ 917.045	3%	€ 1.674.364	4%	-€ 757.319
Scuola	€ 362.818	1%	€ 367.201	1%	-€ 4.383
TOTALE	**€ 34.422.000**	**100%**	**€ 41.467.757**	**100%**	**-€ 7.045.758**

La riduzione complessiva rispetto al 2024 (- € 7.045.758) è sostanzialmente ascrivibile ai maggiori oneri sostenuti nel 2024 in quanto anno olimpico nell'ambito dell'apposito programma di spesa.

L'erogazione dei servizi istituzionali include l'assegnazione dei contributi alle Federazioni ed altri soggetti istituzionali (FSP e FSNP, DSP e DSAP, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica, Associazioni Benemerite Paralimpiche, Gruppi Militari, Soc. Sportive, Istituti scolastici ecc), oltre che i premi di classifica e gli assegni mensili di allenamento a favore degli atleti e dello staff tecnico.

L'*acquisizione di servizi* include prestazioni di varia natura quali spese di viaggio, vitto e soggiorno, spese per manutenzioni, premi assicurativi, utenze, etc. La componente di maggior rilievo riguarda il corrispettivo del contratto di servizio annuale sottoscritto con Sport e Salute S.p.A. – riferito al ribaltamento del costo del personale applicato presso il CIP e di altri servizi erogati, quali la gestione dei locali in uso presso il CIP – di importo pari ad € 8.225.384.

La voce *consulenze, collaborazioni e altre prestazioni* è rappresentata per la maggior parte dai compensi riconosciuti allo staff tecnico che opera all'interno delle Unità Spinali, dei Casp, degli sportelli Inail, a supporto alla realizzazione di manifestazioni concernenti l'avviamento e promozione dello sport e scuola organizzate dal Cip, anche per il tramite della propria organizzazione territoriale. Sono poi presenti, con rilevanza inferiore da un punto di vista economico, prestazioni professionali (es. addetto stampa, giornalisti, etc.) e prestazioni occasionali (es. sportelli Inail, testimonial, ambasciatori, etc.).

Nella voce *compensi ad organi di amministrazione e di controllo* confluiscono i compensi ed i rimborsi dei componenti del Consiglio e della Giunta Nazionale, del Collegio dei Revisori dei Conti, degli Organi di Giustizia, dell'OIV e DPO, del Presidente nonché i rimborsi spesa dei Presidenti e degli organi delle strutture territoriali.

Con specifico riferimento alla Giunta ed al Consiglio Nazionale (ivi incluso il Presidente ed i 2 vicepresidenti) ed al Collegio dei revisori dei conti, si riporta di seguito un prospetto recante, per il 2025 e l'esercizio di confronto, il numero di componenti dei suddetti organi ed i relativi emolumenti, definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2019.

Descrizione	2025			2024			Differenza
	N° componenti	Indennità unitaria	Indennità complessiva	N° componenti	Indennità unitaria	Indennità complessiva	
Presidente	1	120.000	120.000	1	120.000	120.000	0
Vice Presidenti	2	25.000	50.000	2	25.000	50.000	0
Giunta Nazionale	11	8.000	90.000	11	8.000	96.000	-6.000
Consiglio Nazionale	45	4.000	170.742	45	4.000	176.667	-5.925
Collegio dei Revisori dei Conti - Pres.	1	7.500	9.516	1	7.500	9.516	0
Collegio dei Revisori dei Conti - Comp	2	5.500	12.478	2	5.500	12.478	0
Totale	**62**		**452.736**	**62**		**464.661**	**-11.925**

Giunta Nazionale: la colonna "indennità complessiva" include anche un'indennità speciale riconosciuta ad un componente

Consiglio Nazionale: qualora una stessa persona sia componente sia della GN che del CN viene contata una sola volta. L'indennità complessiva è calcolata sulla base dell'indennità unitaria rapportata all'effettivo periodo di esercizio del ruolo

Revisori dei conti: la colonna "indennità complessiva" include anche gli oneri addebitati in fattura (IVA, etc.)

Godimento di beni di terzi

Nella voce – di cui si riporta di seguito una tabella di dettaglio articolata per destinazione - confluiscono i costi per il noleggio delle macchine necessarie per il funzionamento degli uffici centrali e territoriali (computer, fotocopiatrici ecc.), per le attrezzature tecniche per la realizzazione dei progetti INAIL, dei progetti promozionali delle Unità Spinali, dei Campus, il canone di noleggio dei mezzi di trasporto Toyota e il canone e gli oneri di locazione della sede delle FSP.

Descrizione	2025	% su tot.	2024	% su tot.	Differenza
Avviamento e promozione	€ 201.676	38%	€ 155.539	32%	€ 46.137
Avviamento e promozione OOTT	€ 36.385	7%	€ 16.657	3%	€ 19.729
Costi generali	€ 135.513	26%	€ 161.196	33%	-€ 25.683
Costi generali OOTT	€ 81.392	15%	€ 50.569	10%	€ 30.824
Entità riconosciute	€ 74.812	14%	€ 88.804	18%	-€ 13.992
Giochi Paralimpici , Global Games ,Deaflympics e Casa Italia	€ -	0%	€ 20.949	4%	-€ 20.949
TOTALE	**€ 529.778**	**100%**	**€ 493.714**	**100%**	**€ 36.065**

Ammortamenti

La voce ammonta ad € 729.566 e riguarda gli ammortamenti di competenza dell'esercizio dei beni di proprietà del CIP, calcolati in base alle aliquote fiscali di riferimento in base alla categoria del cespite (impianti sportivi, attrezzature sportive, apparecchiature scientifiche, macchine d'ufficio ed elettroniche, etc.).

Oneri diversi di gestione

Nella voce – di cui si riporta di seguito un prospetto recante composizione e confronto con l'esercizio precedente - confluiscono, oltre agli oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, le tasse di proprietà degli automezzi, gli oneri bancari, i tributi (AMA impianti sportivi), etc.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Contenimento spesa pubblica	€ 358.318	€ 358.318	€ -
Altri oneri di gestione	€ 54.630	€ 29.298	€ 25.332
Totale oneri diversi di gestione	**€ 412.948**	**€ 387.616**	**€ 25.332**

Con specifico riferimento alle misure sul contenimento della spesa pubblica, si riporta di seguito un estratto della "*scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato*" allegata alla relativa circolare MEF, con evidenza delle misure di riduzione applicabili al CIP e del calcolo delle somme dovute 2025, precisando che le stesse sono state versate allo Stato entro i termini prescritti.

PRIMA SEZIONE			
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2025**
Art. 6 comma 3 *come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)* ***NB:*** *per le* ***Autorità portuali*** *tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012*	28.300,00	2.830,00	31.130,00
Art. 6 comma 7 *(Incarichi di consulenza)*	76.240,00	7.624,00	83.864,00
Art. 6 comma 8 *(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)*	37.093,00	3.709,00	40.802,00
Art. 6 comma 9 *(Spese per sponsorizzazioni)*			
Art. 6 comma 12 *(Spese per missioni)*			
Art. 6 comma 13 *(Spese per la formazione)*	26.684,00	2.668,00	29.352,00
Totale	168.317,00	16.831,00	185.148,00
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2025**
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	96.671,00	9.667,00	106.338,00
A38:F59D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2025**
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	46.335,00	4.633,00	50.968,00
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			**342.454,00**
SECONDA SEZIONE			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			**versamento**
Art. 6 comma 1 *(Spese per organismi collegiali e altri organismi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**			
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**			**15.864,00**
TOTALE GENERALE			**358.318,00**

Proventi e oneri finanziari

L'aggregato – di cui si riporta la composizione nella tabella seguente - ha un saldo negativo relativo agli interessi passivi pagati semestralmente sul mutuo acceso con ICS per il finanziamento dei lavori presso il CPP Tre Fontane, calcolati sulla base del piano di ammortamento del finanziamento. La riduzione di € 127.194 rispetto al 2025 riguarda appunto gli interessi passivi sul mutuo in esame, considerando l'estinzione anticipata dello stesso e quindi il venir meno dei ratei di interessi passivi per gli ultimi mesi del 2025.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Interessi attivi	€ 1	€ 0	€ 0
Interessi passivi su mutui	-€ 204.249	-€ 331.443	€ 127.194
Totale gestione finanziaria	**-€ 204.248**	**-€ 331.442**	**€ 127.194**

Proventi e oneri straordinari

L'aggregato è dato dal saldo fra componenti economiche non ordinarie positive (plusvalenze, sopravvenienze attive e insussistenze di elementi del passivo) e componenti economiche non ordinarie negative (sopravvenienze passive e insussistenze di elementi dell'attivo).

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Plusvalenze	€ -	€ 350	-€ 350
Sopravvenienze attive	€ 721	€ 1.326	-€ 604
Insussistenze di passivo	€ 610.506	€ 1.146.632	-€ 536.126
Sopravvenienze passive	-€ 170.152	-€ 1.206	-€ 168.946
Insussistenze di attivo	-€ 5.361	-€ 101.419	€ 96.058
Totale proventi e oneri straordinari	**€ 435.715**	**€ 1.045.682**	**-€ 609.967**

Il saldo 2025 presenta un valore netto positivo pari ad € 435.715, determinato sostanzialmente dalle insussistenze di passivo (€ 610.506), superiori rispetto alle sopravvenienze passive (€ 170.152).
Le insussistenze di passivo sono in particolare relative a cancellazioni di debiti pregressi (vs. entità riconosciute, verso ASD, verso collaboratori, verso altri soggetti) operate a seguito di analisi puntuale delle relative posizioni stratificate per anno di formazione, con cancellazioni nei casi di costi non sostenuti / sostenuti per valore inferiore a fronte di contributo finalizzato.
Le sopravvenienze passive riguardano costi non preventivati di cui la posizioni più significativa, pari ad € 124.063 riguarda le penali corrisposte all'Istituto di credito sportivo per l'estinzione anticipata del mutuo.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti ammontano ad € 596.339 e riguardano l'IRES per € 455.589 riferita all'attività commerciale svolta dall'Ente e l'IRAP per € 140.750 relativa sia alla parte istituzionale - calcolata, come previsto dalla norma per le amministrazioni pubbliche, sulle collaborazioni liquidate nel corso dell'esercizio – sia alla parte commerciale.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
IRES	€ 455.589	€ 465.862	-€ 10.273
IRAP	€ 140.750	€ 135.860	€ 4.890
Totale imposte dell'esercizio	**€ 596.339**	**€ 601.721**	**-€ 5.383**

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Risultato d'esercizio e provvedimenti atti all'assorbimento del risultato economico negativo

Il bilancio per l'esercizio 2025 si chiude con un risultato economico negativo di € 714.713, che si propone di assorbire mediante impiego della parte disponibile del patrimonio netto federale, pari all'1.1.2025 ad € 21.049.982, e quindi pari ad € 20.335.269 al 31.12.2025.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il patrimonio netto del CIP risulta così composto:

- € 720.931 Fondo di dotazione
- € 20.335.269 Quota disponibile - utili esercizi anni precedenti portati a nuovo
- **€ 21.056.200 PN**

CONCLUSIONI

Le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Comitato nonché il risultato economico dell'esercizio.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simone Rasetti)

Comitato Italiano Paralimpico

RENDICONTO FINANZIARIO 2025

LIVELLO	DESCRIZIONE CONTO ECONOMICO	2025	2024
A	**SALDO INIZIALE DI TESORERIA**	**22.966.425,59**	**24.198.016,96**
B	**FLUSSI DI TESORERIA DA GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI:**		
	+ INCASSI DI CREDITI DI ESERCIZI PRECEDENTI	1.797.085,56	1.158.749,54
	- PAGAMENTI DI DEBITI DI ESERCIZI PRECEDENTI	-5.181.714,99	-4.720.724,35
	SALDO FLUSSI DI TESORERIA DA GESTIONE ESERCIZI PREC.	**-3.384.629,43**	**-3.561.974,81**
C	**FLUSSI DI TESORERIA DA GESTIONE ESERCIZIO CORRENTE:**		
C.1	**INCASSI**		
I	**TITOLO 1° - INCASSI CORRENTI**	**34.269.926,27**	**40.206.812,28**
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	33.886.994,00	39.808.758,91
III	DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI E ALTRI SOGGETTI	33.886.994,00	39.808.758,91
IV	DA STATO	30.160.634,00	35.231.453,00
IV	DA ALTRE AC	3.000.000,00	4.500.000,00
IV	DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	726.360,00	77.305,91
III	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI		
II	VENDITA DI BENI DI SERVIZI	219.959,40	186.809,28
II	INTERESSI ATTIVI	0,00	0,30
II	ALTRI INCASSI CORRENTI	162.972,87	211.243,79
I	**TITOLO 3° - INCASSI PARTITE FINANZIARIE**	**1.660.007,57**	**0,00**
II	ALTRE PARTITE FINANZIARIE	1.221.184,31	
II	PARTITE DI GIRO	438.823,26	
C.1	**TOTALE INCASSI**	**35.929.933,84**	**40.206.812,28**
C.2	**PAGAMENTI**		
I	**TITOLO 1° - PAGAMENTI CORRENTI**	**31.120.197,94**	**36.881.477,53**
II	ACQUISTO BENI E SERVIZI	10.220.047,53	11.169.164,27
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	17.605.640,15	22.364.075,30
III	A AMMINISTRAZIONI CENTRALI E ALTRI SOGGETTI	358.318,00	358.318,00
IV	A STATO	358.318,00	358.318,00
III	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI	17.247.322,15	22.005.757,30
II	INTERESSI PASSIVI	204.248,83	177.962,23
III	A AMMINISTRAZIONI CENTRALI E ALTRI SOGGETTI	204.248,83	177.962,23
IV	A ALTRI ENTI	204.248,83	177.962,23
II	ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	3.090.261,43	3.170.275,73
I	**TITOLO 2° - PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE**	**267.742,00**	**136.715,71**
II	ALTRI PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	267.742,00	136.715,71
I	**TITOLO 3° - PAGAMENTI PARTITE FINANZIARIE**	**13.267.369,23**	**858.235,60**
II	RIMBORSO PRESTITI, MUTUI E ANTICIPAZIONI	12.834.048,94	257.288,54
III	A ISTITUTI DI CREDITO	12.834.048,94	257.288,54
II	PARTITE DI GIRO	433.320,29	600.947,06
C.2	**TOTALE PAGAMENTI**	**44.655.309,17**	**37.876.428,84**
C = C.1 - C.2	**SALSO FLUSSI DI TESORERIA DA GESTIONE ESERCIZIO CORRENTE**	**-8.725.375,33**	**2.330.383,44**
D = A+B+C		**10.856.420,83**	**22.966.425,59**

Comitato Italiano Paralimpico - Conto consuntivo in termini di cassa 2025

ENTRATE

LIVELLO	DESCRIZIONE CONTO ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	**Trasferimenti correnti**	**33.898.994,00**
II	Trasferimenti correnti	33.898.994,00
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	33.898.994,00
I	**Entrate extratributarie**	**3.426.379,88**
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.994.651,19
III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.994.651,19
II	Interessi attivi	0,10
III	Altri interessi attivi	0,10
II	Rimborsi e altre entrate correnti	1.431.728,59
III	Altre entrate correnti n.a.c.	1.431.728,59
I	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**438.823,26**
II	Entrate per partite di giro	438.823,26
III	Altre entrate per partite di giro	438.823,26
	Totale Generale Entrate	**37.764.197,14**

Comitato Italiano Paralimpico - Conto consuntivo in termini di cassa 2025

USCITE

LIVELLO	DESCRIZIONE CONTO ECONOMICO	030. GIOVANI E SPORT	032. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		050. DEBITI DA FINANZIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE	099. SERVIZI PER CONTO TERZI E PG	TOTALE SPESE
		030.001 ATTIVITA' RICREATIVE E SPORT	032.002 INDIRIZZO POLITICO	032.003 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	050.001 RIMBORSO PRESTITI DELL'AMMINISTRAZIONE	099.001 SERVIZI PER CONTO TERZI E PG	
		08.1 ATTIVITA' RICREATIVE	08.1 ATTIVITA' RICREATIVE	08.1 ATTIVITA' RICREATIVE	08.1 ATTIVITA' RICREATIVE	08.1 ATTIVITA' RICREATIVE	
I	**Spese correnti**	**29.353.092,48**	**432.391,40**	**6.553.606,79**	**0,00**	**0,00**	**36.339.090,67**
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.117.407,93	0,00	0,00	0,00	0,00	4.117.407,93
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	4.117.407,93					4.117.407,93
II	Acquisto di beni e servizi	3.492.566,94	432.391,40	6.553.606,79	0,00	0,00	10.478.565,13
III	Acquisto di beni	305.435,71					305.435,71
III	Acquisto di servizi	3.187.131,23	432.391,40	6.553.606,79			10.173.129,42
II	Trasferimenti correnti	21.152.828,62	0,00	0,00	0,00	0,00	21.152.828,62
III	Trasf. correnti a Amm.ni Pub.che	972.792,68					972.792,68
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.247.308,65					1.247.308,65
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	18.800.996,88					18.800.996,88
III	Trasferimenti correnti a Imprese	131.730,41					131.730,41
II	Interessi passivi	204.248,83	0,00	0,00	0,00	0,00	204.248,83
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	204.248,83					204.248,83
II	Altre spese correnti	386.040,16	0,00	0,00	0,00	0,00	386.040,16
III	Premi di assicurazione	80.035,06					80.035,06
III	Altre spese correnti n.a.c.	306.005,10					306.005,10
I	**Spese in conto capitale**	**267.742,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**267.742,00**
II	Investi.ti fissi lordi e acqu.terreni	267.742,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267.742,00
III	beni materiali	267.742,00					267.742,00
I	**Rimborso prestiti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.834.048,94**	**0,00**	**12.834.048,94**
II	Rimb. mutui e altri fin.ti a medio ter	0,00	0,00	0,00	12.834.048,94	0,00	12.834.048,94
III	Rimb. mutui e altri fin.ti a medio ter				12.834.048,94		12.834.048,94
I	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**433.320,29**	**433.320,29**
II	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	433.320,29	433.320,29
III	Altre uscite per partite di giro					433.320,29	433.320,29
	Totale Generale Uscite	**29.620.834,48**	**432.391,40**	**6.553.606,79**	**12.834.048,94**	**433.320,29**	**49.874.201,90**

Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee

NORMATIVA CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA - ACQUISTO BENI E SERVIZI

(Articolo 1, commi 590 e segg. legge 27 dicembre 2019, n. 160)

CODICE	VOCE			
	COSTI	**CONSUNTIVO 2018**	**CONSUNTIVO 2025**	**DIFFERENZA**
B6)	**MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE,CONSUMO E MERCI**	**520.707,19**	**305.912,73**	**-214.794,46**
B7)	PER SERVIZI	26.241.017,74	34.421.999,57	8.180.981,83
	Servizi Istituzionali	16.080.087,00	20.446.004,31	4.365.917,31
	Giochi Paralimpici	564.021,00	1.405.223,96	841.202,96
	Contratto di servizio (personale)	6.457.909,00	8.225.383,92	1.767.474,92
	Totale costi x servizi da considerare per calcolo limite	**3.139.000,74**	**4.345.387,38**	**1.206.386,64**
B8)	**PER GODIMENTO BENI TERZI**	**99.677,19**	**529.778,22**	**430.101,03**
	TOTALE COSTI	**3.759.385,12**	**5.181.078,33**	**1.421.693,21**
	COPERTURE RICAVI	**CONSUNTIVO 2018**	**CONSUNTIVO 2025 (somme accertate)**	**DIFFERENZA**
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	25.587.489,13	34.651.232,17	**9.063.743,04**

NOTE

Anno 2018 parametro di riferimento (v. comunicazione PCM prot. 1347 del 12/2/2021)

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 39 del 16/04/2026

In data 16 Aprile 2026, alle ore 09,00 si è riunito presso la sede del Comitato Italiano Paralimpico, il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con Decreto del Ministro per lo Sport in data 3 maggio 2023 – registrato il 09/05/2023 al n.1742.

Sono presenti:

- Il Dr. Massimo Colletti – con funzioni di Presidente, in rappresentanza dell'Autorità Vigilante;
- Il Dr. Lorenzo Cingolo – componente, eletto dal Consiglio Nazionale del CIP;
- La Dott.ssa Maria Luisa Pozone – componente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Assiste il Collegio il dott. Stefano Portavia, responsabile dell'Ufficio Amministrazione.

Si procede, quindi, all'esame dei punti all'odg:

1) Esame Bilancio Consuntivo 2025 e Redazione Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Consuntivo 2025

2) Varie ed Eventuali.

Dopo attenta ed approfondita analisi dei documenti che compongono il fascicolo di Bilancio consuntivo 2025, il Collegio procede con la redazione della propria Relazione, che viene allegata al presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Massimo Colletti (Presidente)

Dott. Lorenzo Cingolo (Componente)

Dott.ssa Maria Luisa Pozone (Componente)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2024

Nell'espletamento del mandato affidatogli ed in ottemperanza dello Statuto e dell'art.18 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, i sottoscritti Revisori dei conti, hanno preso in esame il progetto di Bilancio consuntivo dell'esercizio 2025 del Comitato Italiano Paralimpico.
Preliminarmente, si evidenzia che:

- A decorrere dall'esercizio 2019, il CIP, in ossequio al DM 27 marzo 2013 (MEF), ha adottato lo schema di bilancio previsto dallo stesso decreto, per cui è possibile anche il confronto dei dati del bilancio 2025 con quelli del precedente esercizio.
- Il progetto di bilancio in esame, predisposto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai Principi e Criteri contabili elaborati dall' OIC, nella versione vigente, ancorché opportunamente adeguati alla natura dell'Ente, risulta composto dai seguenti documenti:

- Relazione del Presidente al Bilancio esercizio;
- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto finanziario;

per maggiore informativa sono allegati al bilancio stesso, i seguenti documenti:

- il conto consuntivo in termini di cassa;
- prospetto per il contenimento della spesa pubblica.

- Abbiamo svolto l'incarico di revisione del bilancio anche in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

- Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.
- Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sulla bozza, redatta dagli Organi preposti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- I nostri obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali dove per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che la revisione svolta anche in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.
- Nell'ambito dell'attività svolta abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Organi preposti.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Nel corso dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2025 inoltre:

- Abbiamo accertato la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- Abbiamo vigilato sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile;
- Abbiamo esaminato i bilanci consuntivi e preventivi e predisposto le relative relazioni di accompagnamento;
- Abbiamo effettuato periodiche verifiche di cassa, dei valori e dei titoli
- Abbiamo effettuato la verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;

- Abbiamo verificato una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Controllo amministrativo gestionale

In particolare, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio e della Giunta Nazionale, sia in presenza che da remoto, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ha ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate, potendo ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte sono conformi alla legge ed allo statuto del CIP.

Il Collegio, nel corso delle proprie verifiche periodiche, ha valutato positivamente sia l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sia l'affidabilità del sistema informatico adottato atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Controllo contabile

Sulla base della normativa vigente, il Collegio ha riscontrato la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio, procedendo alla verifica, anche a campione, del documento contabile in esame, con riferimento alla:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio dell'esercizio e la relazione al bilancio predisposta dal Presidente del Comitato;
- correttezza dei risultati economici della gestione e della situazione patrimoniale di fine esercizio;
- esattezza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori di sintesi:

	2025	*2024*	*Variazione*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**14.431.381,41**	**16.112.200,76**	**-1.680.819,35**
Immobilizzazioni Materiali	14.413.709,74	14.875.534,09	-461.824,35
Immobilizzazioni Finanziarie	17.671,67	1.236.666,67	-1.218.995,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**17.881.776,79**	**29.200.549,73**	**-11.318.772,94**
Crediti	7.025.355,96	6.234.124,14	791.231,82
Disponibilità Liquide	10.856.420,83	22.966.425,59	-12.110.004,76
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**31.442,87**	**84.987,01**	**-53.544,14**
TOTALE ATTIVO	**32.344.601,07**	**45.397.737,50**	**-13.053.136,43**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**21.056.200,06**	**21.770.913,27**	**-714.713,21**
Fondo di Dotazione	720.931,01	720.931,01	-
Risultati Esercizi Precedenti	21.049.982,26	23.635.171,42	-2.585.189,16
Risultato d'Esercizio	**-714.713,21**	-2.585.189,16	1.870.475,95
TOTALE FONDI RISCHI	**208.652,11**	**204.925,03**	3.727,08
TOTALE DEBITI	**10.864.080,96**	**23.395.331,09**	-12.531.250,13
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**215.667,94**	**26.568,11**	189.099,83
TOTALE PASSIVO	**32.344.601,07**	**45.397.737,50**	**-13.053.136,43**

	2025	*2024*	*Variazione*
VALORE DELLA PRODUZIONE	**36.050.363,52**	**40.526.106,90**	**-4.475.743,38**
Ricavi e Proventi attività istituzionale	36.028.626,85	40.499.257,87	-4.470.631,02
Altri Ricavi e Proventi	21.736,67	26.849,03	-5.112,36
COSTI DELLA PRODUZIONE	**36.400.204,73**	**43.223.814,60**	**-6.823.609,87**
Acquisti materie prime sussidiarie merci	305.912,73	281.730,47	24.182,26
Acquisti di servizi	34.421.999,57	41.467.757,24	-7.045.757,67
Godimento beni di terzi	529.778,22	493.713,58	36.064,64
Ammortamenti e svalutazioni	729.566,35	592.997,28	136.569,07
Oneri diversi di gestione	412.947,86	387.616,03	25.331,83
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	**-349.841,21**	**-2.697.707,70**	**2.347.866,49**
Proventi e Oneri Finanziari	-204.248,31	-331.442,35	127.194,04
Proventi e Oneri Straordinari	435.715,06	1.045.682,31	-609.967,25
Imposte sul Reddito	-596.338,75	-601.721,42	5.382,67
RISULTATO D'ESERCIZIO	**-714.713,21**	**-2.585.189,16**	**1.870.475,95**

Il documento contabile in esame espone, dunque, una perdita di €714.713,21, che sebbene evidenzi ancora un forte squilibrio, mostra un significativo miglioramento rispetto l'esercizio precedente (-2.585.189,16).

STATO PATRIMONIALE

Preliminarmente si prende atto che i criteri di redazione delle voci dello Stato patrimoniale non sono variati rispetto all'esercizio precedente e che dall'invio delle lettere di circolarizzazione inviate, nonché dalle procedure alternative, non sono emerse difformità rispetto le risultanze contabili.

Dall'analisi delle risultanze di bilancio, con riferimento allo Stato Patrimoniale, si evidenziano, in particolare, i seguenti dati:

le immobilizzazioni materiali sono variate, oltre che per alcuni acquisti di valore poco significativo, in funzione delle normali dinamiche di ammortamento;

le immobilizzazioni finanziarie sono praticamente azzerate in conseguenza della restituzione del deposito a garanzia sul mutuo concesso dall'ICS, a seguito dell'estinzione dello stesso.

I crediti sono iscritti in bilancio per €7.025.355,96 contro € 6.234.124 del precedente esercizio; detto incremento è riconducibile essenzialmente alla voce "crediti vs altri" come ampiamente dettagliato in Nota Integrativa; i crediti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti appostato per € 10.000 invariato rispetto l'anno precedente.

Le disponibilità liquide sono quasi interamente riferite alla giacenza sul conto di tesoreria unica, come imposto dalla normativa vigente, rientrando il CIP negli Enti di cui alla Tabella A della legge 720/84.

I debiti sono iscritti in bilancio per € 10.864.081; tra i debiti, si evidenziano l'azzeramento della voce "Debiti vs Banche ed Istituti di credito", che riportava un saldo al 31/12/2024 per € 12.682.207, relativi al mutuo concesso al CIP dall'Istituto di Credito Sportivo, che è stato estinto anticipatamente a seguito di una scelta strategica operata dalla nuova *governance* del CIP; in tema di debiti si prende altresì atto del rispetto, da parte del CIP, della tempestività dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni con un tempo medio di pagamento di 10,52 giorni; si

specifica inoltre che è proseguita l'analisi dei debiti e che per talune voci è stato stornato dopo attenta ricognizione delle poste non aventi tutti i requisiti per la permanenza delle passività nei confronti di soggetti beneficiari di contributi.

Per quanto concerne il Patrimonio Netto il Collegio rileva che l'Ente ha esposto dettagliatamente nella nota integrativa le ragioni che hanno determinato il decremento dello stesso anche nel 2025, oltre che nel 2024, dopo un progressivo significativo incremento del patrimonio stesso negli esercizi precedenti.

Dallo stato patrimoniale, si rileva, quindi, che Il CIP, come già indicato, ha chiuso l'esercizio con una perdita di esercizio di € 714.713 che confluisce nel Patrimonio netto di €21.056.200 composto da:

Fondo di dotazione	€ 720.931
Utili portato a nuovo	€ 21.049.982
Risultato d'esercizio	€ - 714.713

CONTO ECONOMICO

Con riferimento ai dati del conto economico i criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio precedente ed è, quindi, possibile procedere alla comparazione fra i risultati d'esercizio delle due annualità.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione del 2025 ammonta, complessivamente, ad €36.050.364 con una diminuzione quindi rispetto all'esercizio precedente di circa 4,5 Milioni; detta diminuzione è giustificata dai maggiori contributi dallo Stato introitati nel 2024 in concomitanza con i giochi di Parigi 2024; nel 2025 i contributi da parte dello Stato complessivamente erogato ammonta ad € 30.160.634.

Le altre voci di ricavo più significative riguardano

- Contributi da Regioni per € 839.418, con un incremento di oltre €650.000 rispetto il precedente esercizio;
- Contributi da altri enti pubblici (INAIL per €3.000.000) evidenziano un andamento stabile rispetto l'esercizio 2024;
- Ricavi commerciali (€ 1.998.570) sono principalmente riferiti al corrispettivo riconosciuto dalla Fondazione Milano Cortina e dai corrispettivi per l'utilizzo

temporaneo delle strutture del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione ammonta complessivamente a € 36.400.205 ed è così articolato:

€ 305.913 per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

€ 34.421.999 per acquisti di servizi con un importante decremento rispetto l'esercizio precedente (€41.467.757) imputabili principalmente ai costi 2024 connessi con l'anno Olimpico;

€ 529.778 per godimento di beni di terzi;

€ 729.566 per ammortamento beni;

€ 412.948 per oneri diversi di gestione di cui la parte più significativa (come negli anni precedenti) è riferita al contributo versato al bilancio dello Stato €358.318 in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui si dirà in seguito;

€ 204.249 per oneri finanziari connessi al mutuo erogato dall'ICS ormai come detto estinto;

€ 435.715 per proventi derivanti da eliminazione di poste debitorie e oneri straordinari; il risultato netto è influenzato dalla penale corrisposta all'ICS per l'estinzione anticipata del mutuo;

€ 596.339 per imposte correnti IRES ed IRAP.

Il Collegio ha anche esaminato gli scostamenti tra preventivo iniziale, preventivo assestato e consuntivo (oltre a preventivo 2026) raccomandando in questa sede di effettuare accurate analisi preventive e, ove ancora possibile, di perseguire economie sulle voci di spesa per ristabilire l'auspicabile equilibrio economico dell'Ente.

Vincoli di finanza pubblica

Per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica, è stato accertato il rispetto da parte del CIP degli adempimenti e delle prescrizioni previste, con particolare riferimento:

- ai limiti alla spesa per acquisti beni e servizi; come indicato nell'apposita tabella, l'ammontare della spesa per acquisto beni e servizi 2025 è risultato inferiore al valore della stessa registrato nel 2018; infatti con riferimento alla disciplina dettata dai commi 590 e ss. dell'articolo 1 della legge 160 del 2019, si segnala che, rispetto a quelli dell'anno 2018, i maggiori costi registrati nell'esercizio 2025 - pari a euro 1.421.693 - trovano sostenibilità nei maggiori ricavi accertati nel 2025 per euro 15.753.701,15;
- al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa; come indicato nell'apposita tabella della relazione sulla gestione, in applicazione delle disposizioni in esame il CIP ha accantonato e versato allo Stato la somma di €358.318;
- alla disposizione in materia di compensi, gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento (con esclusione dei rimborsi spese) spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

Parere e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto di propria competenza, il Collegio, considerato che il bilancio esaminato è stato redatto in conformità alle normative che ne regolano la redazione e rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, il risultato economico dell'esercizio al 31/12/2025, nonché il risultato dei flussi di cassa generati nell'esercizio 2025, non rileva motivi ostativi:

- all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 del Comitato Italiano Paralimpico – CIP;
- alla proposta di assorbire la perdita realizzata di € 714.713 mediante le riserve di utili disponibili presenti nel Patrimonio Netto.

Il Collegio alla luce delle attività svolte raccomanda:

di monitorare costantemente l'esigibilità delle posizioni creditorie generali ed in particolare, per la significatività, quella verso la fondazione Milano cortina, ancorché credito confermato con apposita risposta alla comunicazione di conferma saldi effettuata;

- l'adozione di ogni idonea iniziativa da parte del Comitato per un sempre più attento monitoraggio e contenimento dei costi ordinari di gestione comprimibili, come anche richiamato dalle note del MEF Ragioneria Generale dello Stato, da ultimo con nota 55748 del 20 marzo 2026 inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello sport, in cui si raccomanda l'adozione di misure idonee a ricondurre la gestione in equilibrio, in particolare attraverso il monitoraggio rigoroso e continuo dei costi; il Collegio facendo proprie le raccomandazioni del MEF ritiene che le stesse siano particolarmente valide per le spese di natura ordinaria comprimibili, ancor più in una situazione previsionale di perdita significativa;
- di monitorare attentamente l'utilizzo da parte delle Federazioni e delle altre Entità riconosciute delle risorse assegnate.

Infine, ai sensi dell'art. Art. 8 del DM del 27 marzo 2013 il Collegio dei Revisori attesta, ove applicabile, l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, nonché gli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del medesimo Decreto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Massimo Colletti (Presidente)

Dott. Lorenzo Cingolo (Componente)

Dott.ssa Maria Luisa Pozone (Componente)

Comitato Italiano Paralimpico

DELIBERAZIONE

N. 16 **DEL 21/04/2026**

Ufficio Amministrazione OGGETTO: Approvazione Bilancio di Esercizio 2025	
IL	INVIATA PER L'ESECUZIONE A: Amm. ☐ ☐ ☐ TRASMESSA PER CONOSCENZA A: ☐ ☐ ☐ ☐

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Visto lo Statuto del Comitato Italiano Paralimpico;

Considerata la deliberazione n. 154 del Bilancio di Esercizio 2025 da parte della Giunta Nazionale assunta nella riunione del 10 aprile 2026;

Preso Atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

D E L I B E R A

- l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2025 del Comitato Italiano Paralimpico - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal conto consuntivo in termini di cassa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione del Presidente – che espone un risultato economico negativo pari ad euro 714.713 ed un patrimonio netto pari ad euro 21.056.200

- di assorbire il suddetto risultato economico negativo mediante impiego della parte disponibile del patrimonio netto federale, pari all'1.1.2025 ad euro 21.049.982, e quindi pari al 31.12.2025 ad euro 20.335.269

- che pertanto, alla luce di quanto sopra, il patrimonio netto del CIP risulta così composto:
  - € 720.931 Fondo di dotazione
  - € 20.335.269 Quota disponibile - utili esercizi anni precedenti portati a nuovo
  - € 21.056.200 Totale PN

Il Bilancio di Esercizio 2025 sarà trasmesso per l'approvazione all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee

DELIBERAZIONE

N. 154 **DEL 10/04/2026**

Ufficio Amministrazione OGGETTO: **Bilancio di Esercizio 2025**	
IL	INVIATA PER L'ESECUZIONE A: DHH TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

LA GIUNTA NAZIONALE

Visto lo Statuto del Comitato Italiano Paralimpico;

Visti gli atti predisposti dal segretario generale e dall'ufficio amministrazione concernenti il Bilancio di Esercizio 2025, allegati alla presente deliberazione, di cui fanno parte integrante;

Considerato che il Comitato Italiano Paralimpico non può soddisfare la prescrizione di cui all'art.16 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in quanto l'Ente non risulta essere accreditato quale soggetto tenuto alle rilevazioni SIOPE;

Preso Atto della relazione del Presidente al Bilancio di Esercizio 2025, allegata alla presente, di cui è parte integrante e sostanziale;

D E L I B E R A

- il Bilancio di Esercizio 2025 del Comitato Italiano Paralimpico - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal conto consuntivo in termini di cassa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione del Presidente – che espone un risultato economico negativo pari ad euro 714.713 ed un patrimonio netto pari ad euro 21.056.200

- di assorbire il suddetto risultato economico negativo mediante impiego della parte disponibile del patrimonio netto federale, pari all'1.1.2025 ad euro 21.049.982, e quindi pari al 31.12.2025 ad euro 20.335.269

- che pertanto, alla luce di quanto sopra, il patrimonio netto del CIP risulta così composto:
  - € 720.931 Fondo di dotazione
  - € 20.335.269 Quota disponibile - utili esercizi anni precedenti portati a nuovo
  - € 21.056.200 Totale PN

- di sottoporre la presente delibera al parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

- di sottoporre il Bilancio di Esercizio 2025 all'approvazione del Consiglio Nazionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

ID: 42465

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO VI

Prot. Entrata n. 98895/2026
Allegati:
Rif.to nota CIP n.2585 del 28 aprile 2026

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo Sport
ufficiosport@pec.governo.it

e p.c.: Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
sezione.controllo.enti@corteconticert.it

Alla Dott.ssa Maria Luisa POZONE
Dirigente
Componente del Collegio dei revisori dei conti
marialuisa.pozone@mef.gov.it

OGGETTO: Comitato Italiano Paralimpico (CIP) - Deliberazione n. 16 del 21 aprile 2026 del Consiglio nazionale, concernente l'approvazione del bilancio di esercizio 2025.

Si fa riferimento alla nota in epigrafe, con la quale il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) ha trasmesso la deliberazione n. 16 del 21 aprile 2026, recante l'approvazione del bilancio di esercizio 2025. Il bilancio di esercizio 2025 – redatto ai sensi dell'articolo 16 del regolamento di amministrazione e contabilità del CIP, sulla base anche delle disposizioni del decreto ministeriale MEF 27 marzo 2013 – si compone di conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario e nota integrativa, ed è corredato dalla relazione del Presidente e dal verbale del Collegio dei revisori dei conti; i relativi schemi contabili risultano conformi alle disposizioni del citato decreto ministeriale 27 marzo 2013.

Al riguardo, per i profili di competenza, si comunica quanto segue.

Preliminarmente, si rappresenta che la documentazione in esame è stata trasmessa ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del regolamento di amministrazione e contabilità del CIP, il quale dispone che "*Il bilancio di esercizio, entro 10 giorni dalla sua deliberazione è trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze ed è approvato*

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

dall'amministrazione vigilante sentito il Ministero dell'economia e delle finanze; decorso il termine di 60 giorni dal ricevimento, il bilancio di esercizio si intende approvato".

Riepilogo dei dati economici, patrimoniali e finanziari

Il bilancio di esercizio 2025 evidenzia un disavanzo economico pari a euro 714.713 (perdita di euro 2.585.189, nel 2024), un patrimonio netto di euro 21.056.200 (euro 21.770.913, nel 2024) e disponibilità liquide pari a euro 10.856.421 (euro 22.966.426, nel 2024).

La deliberazione del Consiglio Nazionale n. 16 del 2026 dispone la copertura del disavanzo mediante utilizzo della quota disponibile del patrimonio netto.

L'esercizio risulta caratterizzato dall'estinzione anticipata del mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo (circa 12,4 milioni di euro), mediante impiego delle disponibilità liquide, nonché dall'avvio di una nuova struttura organizzativa orientata a rafforzare l'autonomia degli organi territoriali. Per le relative valutazioni si rinvia a codesta Amministrazione vigilante.

Di seguito si riportano i dati del conto economico, raffrontati con quelli del precedente esercizio:

CONTO ECONOMICO	2024	2025	variazione assoluta	variazione %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**40.526.107**	**36.050.364**	**- 4.475.743**	**-11%**
RICAVI E PROVENTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE:	**40.499.258**	**36.028.627**	**- 4.470.631**	**-11%**
contributo ordinario dello Stato	35.231.453	30.160.634	- 5.070.819	-14%
contributi da Regioni	189.306	839.419	650.113	343%
contributi da altri enti pubblici	3.000.000	3.001.236	1.236	0
contributi da privati	114.177	28.768	- 85.409	-75%
ricavi cessione prodotti e prestazioni servizi	1.964.322	1.998.570	34.248	2%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	**26.849**	**21.737**	**- 5.112**	**-19%**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**43.223.815**	**36.400.205**	**- 6.823.610**	**-16%**
acquisti materie prime, suss., consumo, merci	281.730	305.913	24.182	9%
acquisti di servizi	41.467.757	34.421.999,57	- 7.045.758	-17%
godimento di beni di terzi	493.714	529.778	36.065	7%
ammortamento e svalutazioni	592.997	729.566	136.569	23%
oneri diversi di gestione	387.616	412.948	25.332	7%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**- 2.697.708**	**- 349.841**	**2.347.866**	**-87%**
Proventi ed Oneri Finanziari	- 331.442	- 204.248	127.194	-38%
Proventi ed Oneri Straordinari	1.045.682	435.715	- 609.967	-58%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**- 1.983.468**	**- 118.374**	**1.865.093**	**-94%**
IMPOSTE DI ESERCIZIO	**601.721**	**596.339**	**- 5.383**	**-1%**
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	**- 2.585.189**	**- 714.713**	**1.870.476**	**-72%**

valori in euro

Il disavanzo economico pari a euro 714.713, pur mantenendosi negativo, risulta in significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2024 (-72%) nonché più favorevole (di circa 1,5 milioni di euro), rispetto alle stime riportate nell'ultimo provvedimento di rimodulazione del *budget* 2025 (perdita stimata di euro 2.263.275), da attribuire, come si evince anche dalla relazione

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

del Presidente del CIP, alla gestione centrale (per circa 0,6 milioni di euro per il riconoscimento di un contributo regionale di 0,2 milioni di euro e per risparmi di spesa sulle diverse aree funzionali) e alla gestione dei Comitati territoriali (per circa 1 milione di euro).

Dall'analisi dei principali aggregati economici emerge che il valore della produzione di euro 36.050.364 (euro 40.526.107, nel 2024) registra una riduzione di euro 4.475.743 (-11%) attribuibile ai contributi statali (- euro 5.070.819) atteso che – differentemente dal precedente esercizio che beneficiava anche di quote straordinarie – gli stessi si limitano alla sola componente ordinaria.

I costi della produzione di euro 36.400.205 (nel 2024, euro 43.223.815) espongono anch'essi una riduzione di euro 6.823.610 (-16%) determinata dalla contrazione degli acquisti di servizi (- euro 7.045.758). Questi ultimi sono complessivamente costituiti da:

a) erogazione di servizi istituzionali (euro 21.583.594);
b) acquisizione di servizi (euro 11.434.460);
c) consulenze collaborazioni e altre prestazioni (euro 621.756);
d) compensi ad organi amministrazione e controllo (euro 782.189).

La voce "*erogazione servizi istituzionali*" include, principalmente, i contributi a favore di FSP e FSNP per euro 16.292.650 (nel 2024, euro 16.143.436). In proposito, si evidenzia l'esigenza di rafforzare i meccanismi di monitoraggio e rendicontazione delle risorse trasferite ai predetti soggetti, a fronte dell'elevato ammontare dei trasferimenti finanziari a loro favore.

La voce "*acquisizione di servizi*" include, quale componente di maggior rilievo, il corrispettivo del contratto di servizio annuale sottoscritto con Sport e Salute S.p.A. – riferito al ribaltamento del costo del personale applicato presso il CIP e di altri servizi erogati, quali la gestione dei locali in uso presso il CIP – di importo pari a euro 8.225.384 (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. f), legge 7 agosto 2015, n. 124 e dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 43 del 2017).

I costi per compensi a organi di amministrazione e controllo sono pari a euro 782.189 (nel 2024, euro 738.284), registrando un lieve aumento, rispetto all'esercizio precedente, riconducibile, essenzialmente, a rimborsi spese.

I proventi e gli oneri finanziari espongono un saldo negativo di euro 204.248, riferibili agli ultimi ratei di interessi passivi pagati sul mutuo con l'Istituto per il credito sportivo e culturale S.p.A. per il finanziamento dei lavori presso il CPP Tre Fontane. I proventi e gli oneri straordinari presentano un saldo positivo di euro 435.715, determinato sostanzialmente dalle insussistenze di passivo (euro 610.506), riferibile a cancellazione di debiti pregressi.

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

La situazione patrimoniale espone i seguenti dati, raffrontati con quelli dell'esercizio 2024:

Stato Patrimoniale	esercizio 2024	esercizio 2025	variazione assoluta	variazione %
B) Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	-		-	-
Immobilizzazioni materiali	14.875.534	14.413.710	-461.824	-3%
Immobilizzazioni finanziarie	1.236.667	17.672	-1.218.995	-99%
Totale immobilizzazioni	**16.112.201**	**14.431.381**	**-1.680.819**	**-10%**
C) Attivo circolante				
Rimanenze				
Crediti	6.234.124	7.025.356	791.232	13%
Disponibilità liquide	22.966.426	10.856.421	-12.110.005	-53%
Totale attivo circolante	**29.200.550**	**17.881.777**	**-11.318.773**	**-39%**
Ratei e risconti	**84.987**	**31.443**	**-53.544**	**-63%**
Totale Stato Patrimoniale – Attivo	**45.397.737**	**32.344.600**	**- 13.053.136**	**- 29%**
A) Patrimonio netto				
fondo di dotazione	720.931	720.931	-	
utile o perdita esercizi precedenti	23.635.171	21.049.982	-2.585.189	-11%
risultato economico di esercizio	- 2.585.189	-714.713	1.870.476	-72%
Totale Patrimonio Netto	**21.770.913**	**21.056.200**	**-714.713**	**-3%**
fondo per rischi e oneri				
altri fondi	**204.925**	**208.652**	**3.727**	**2%**
fondo trattamento di fine rapporto				
DEBITI	**23.395.331**	**10.864.081**	**- 12.531.250**	**-54%**
D) Ratei e risconti	**26.568**	**215.668**	**189.100**	**712%**
Totale Stato Patrimoniale – Passività	**45.397.737**	**32.344.600**	**-13.053.136**	**-29%**

valori in euro

Il totale dell'attivo patrimoniale si attesta a euro 32.344.600 (nel 2024, euro 45.397.737), registrando una flessione di euro 13.053.136 (-29%) da attribuire, essenzialmente, alla riduzione delle immobilizzazioni finanziarie (per euro 1.218.995) e dell'attivo circolante (per euro 11.318.773). Le riduzioni in questione sono definite dalla estinzione anticipata del mutuo verso l'Istituto del Credito Sportivo e del Merito S.p.A. per la realizzazione del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane, operata dal CIP nel mese di luglio 2025, che ha comportato, da un lato, la diminuzione delle disponibilità liquide per un esborso pari a euro 12.603.047 e, dall'altro, la diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie per azzeramento delle somme pari a euro 1.220.000 date a garanzia del predetto prestito, poiché svincolate e trasferite sulla liquidità ordinaria del CIP.

L'analisi della situazione patrimoniale evidenzia una gestione orientata alla riduzione dell'indebitamento che, tuttavia, richiede attenzione per le dinamiche dei crediti e per la significativa contrazione delle disponibilità liquide, quest'ultima diretta conseguenza della citata estinzione anticipata del mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo e del Merito S.p.A.

Il totale dei crediti (euro 7.025.356) risulta costituito principalmente da crediti verso clienti di euro 5.988.547 rappresentati, per euro 4.466.009, da posizioni verso la Fondazione Milano – Cortina 2026 per fatture emesse nel 2024-2025 non ancora incassate alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2025. Si invita il CIP, tenuto anche conto di quanto rappresentato dal Collegio

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

dei revisori, di provvedere al costante monitoraggio, al fine di prevenire rischi di prescrizione e assicurare la tempestiva riscossione delle somme. Permane, altresì, un credito risalente nei confronti della Regione Lazio pari a euro 225.000.

Le immobilizzazioni registrano una riduzione del 10%, attestandosi a euro 14.431.381, principalmente per effetto dello svincolo delle garanzie finanziarie connesse al mutuo estinto.

Sotto il profilo dei debiti commerciali, si evidenzia una riduzione dei debiti verso fornitori, pari al 15%, accompagnata da un'attività di ricognizione finalizzata all'eliminazione di posizioni non più esigibili. Si segnala, in positivo, il miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti, che registra un anticipo medio di 10,52 giorni rispetto alle scadenze.

Tuttavia, si ritiene necessario che il CIP prosegua nel rigoroso e costante monitoraggio dell'esposizione debitoria e provveda a garantire la massima tempestività nei pagamenti nel rispetto della normativa vigente.

La voce "*altri debiti*", pari complessivamente a euro 5.571.534, risulta composta in misura prevalente da somme destinate a Federazioni e Discipline Sportive Nazionali e Paralimpiche, per un importo di euro 3.429.282, finalizzate al finanziamento di specifiche progettualità. Si raccomanda un attento monitoraggio della fase di rendicontazione e liquidazione nell'obiettivo anche di assicurare che le risorse trasferite siano effettivamente impiegate per le finalità istituzionali previste.

Si rileva l'inesistenza, in bilancio, di accantonamenti per rischi ed oneri mentre risulta un accantonamento nella voce "*altri fondi*" di euro 208.652, riferibile alle quote di un contributo statale non rendicontata al CIP dalla ASD attuatrice del progetto "Filippide", relative alle annualità 2020 e 2021, che non rappresentano più un'obbligazione del CIP verso la ASD attuatrice del progetto, mantenute nelle casse del CIP in attesa di direttive dall'autorità vigilante circa le modalità di impiego.

Infine, si evidenzia che il valore del patrimonio netto di euro 21.056.200 (nel 2024, euro 21.770.913) è movimentato in negativo per effetto della perdita di esercizio conseguita (- euro 714.713) e che la quota disponibile pari a euro 20.335.269 (al netto del fondo di dotazione di euro 720.931) risulta capiente per assorbire la predetta perdita di esercizio.

Il rendiconto finanziario espone un saldo inziale di tesoreria di euro 22.966.426, che a seguito dei saldi negativi del flusso della gestione reddituale (-euro 3.384.629) e della gestione corrente (- euro 8.725.375), determina un saldo finale di tesoreria di euro 10.856.421.

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

Verifica del rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

L'ente, in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, ha versato, al bilancio dello Stato, la somma di euro 358.318 (contabilizzata nel conto economico alla voce "*oneri diversi di gestione*"), come si attesta nell'apposito prospetto pervenuto.

Nella documentazione esaminata sono stati forniti elementi di dettaglio in merito al rispetto delle misure di contenimento previste dalla normativa vigente in materia di acquisti di beni e servizi (*ex* articolo 1, commi 590-593 della legge n. 160 del 2019), come di seguito rappresentato:

Acquisto di beni e servizi (voci B6, B7 e B8 del conto economico redatto secondo lo schema di cui all'*allegato 1 DM 27 marzo 2013)*					
COSTI	**(a) CONSUNTIVO 2018**	**(b) CONSUNTIVO 2025**	**(c) DIFFERENZA**	**(d) SURPLUS ENTRATE 2018-2025**	**(a+d) LIMITE DI SPESA 2025**
B6)	520.707	305.913	-214.794	-	-
B7)	3.139.000	4.345.387	1.206.387	-	-
B8)	99.677,19	529.778	430.101	-	-
Totale	3.759.385,12	5.181.078	1.421.693	9.063.743	12.823.128

Importi in euro

I maggiori costi registrati nell'esercizio 2025 pari a euro 1.421.693 – rispetto al limite normativo di cui ai commi 591-592 della legge n. 160 del 2019 – sono finanziati dai maggiori ricavi nel 2025 (euro 34.651.232) rispetto a quelli del 2018 (euro 25.587.489), secondo la disciplina dettata dal successivo comma 593 della medesima legge (+ euro 9.063.743).

Conclusioni

Si prende atto che il Collegio dei revisori dei conti, nel formulare parere favorevole all'approvazione del bilancio 2025 e alla copertura della perdita mediante utilizzo delle riserve disponibili, ha raccomandato il contenimento dei costi di gestione comprimibili e il rafforzamento del monitoraggio sull'utilizzo delle risorse assegnate agli enti sportivi.

Tanto premesso, tenuto conto del predetto parere e con tutte le raccomandazioni sopra esposte, si comunica di non avere osservazioni da formulare all'approvazione del bilancio indicato in oggetto, ferma restando l'esigenza di adottare misure idonee al riequilibrio della gestione.

Il Ragioniere Generale dello Stato